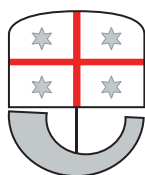




REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA – VIA FIESCHI 15 – GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1010

**Approvazione del Piano di monitoraggio sanitario ed attività di
epidemiologico-sorveglianza della fauna selvatica e della convenzione tra
Regione Liguria e IZS del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Impegno
45.000,00 pag. 7**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1014

**Comune di Pietra Ligure (Sv). Approvazione di variante al PRG, corre-
lata al progetto di demolizione con ricostruzione e ampliamento di un
capannone in Via Ranzi, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 10/2012 e s.m.,
con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r.
n. 32/2012 e s.m. pag. 41**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1015

**Comune di La Spezia. Varianti al PUC relative al compendio Enel, con
proposta di modifiche al PTCP. Parere ai sensi dell'art. 38, comma 6,
della l.r. n. 36/1997 e s.m. e contestuale pronuncia di VAS ex art. 10
della l.r. n. 32/2012 e s.m. pag. 42**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1016

Legge regionale n°36/2000 art.1. Concessione di contributi per l'attività di selezione del bestiame ed effettuazione di controlli funzionali. Anno 2020. Impegno di euro 200.339,70 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1025

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, periodo 2022-2023 pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1032

Modifica dello schema di bando tipo approvato con DGR 395 del 07/12/2013 (Realizzazione di alloggi da destinare a genitori separati e anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti) pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1035

Approvazione Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022-2024 pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1038

Aggiornamento al tasso di inflazione programmata dei canoni relativi all'utilizzo del demanio idrico e dei canoni di concessione relativi all'utilizzo delle acque pubbliche pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1039

Comune di Genova - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r.n.32/2012 e s.m. sulla variante al vigente PUC correlata all'ampliamento di compendio produttivo esistente, per la fabbricazione di prodotti dolciari, loc. via Carso - Assoggettamento pag. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1040

Approvazione Schema di convenzione per la realizzazione della nuova sede della "Scuola Politecnica - Polo di Ingegneria in Erzelli" tra Regione Liguria e Università di Genova pag. 70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2021 N. 1042

Legge n. 431/98, art.11 (Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione). Riparto, a favore dei Comuni beneficiari, del Fondo Sociale Affitti 2021 (euro 7.558.159,04=) pag. 87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2021 N. 1043

D.L. 31/8/2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124, art. 6 comma 5 “Fondo per la morosità incolpevole”. Riparto, a favore dei Comuni beneficiari, della quota regionale 2021 (euro 1.823.858,99=) pag. 94

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/11/2021 N. 7095

Nomina Presidente Commissione Medica Locale Asl2 Azienda Socio-sanitaria Ligure, ai sensi del DPR 16/4/2013, n. 68 pag. 99

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7063

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - € 300.000,00 (30° Provvedimento) pag. 99

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7064

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 167.000,00 (32° Provvedimento) pag. 103

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7065

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 19.500,00 (31° Provvedimento) pag. 106

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 18/11/2021 N. 7058

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell’“ASSOCIAZIONE SEMPRE + VERDE”, con sede in Sanremo (IM) pag. 109

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 18/11/2021 N. 7059

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "SENONORAQUANDOGENOVA ODV", con sede in Genova pag. 109

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 19/11/2021 N. 7072

DGR n. 907 del 15/10/2021 - OCM Vino - Proroga del termine per la presentazione di domande di aiuto per la misura "Investimenti in cantina" per la campagna 2021/2022 pag. 110

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7111

Anagrafi Vaccinali regionali, DM 15/07/2019 dall'Intesa S/R n. 113/2019. Accertamento, Impegno e Liquidazione di euro 13.462,28 a favore di A.Li.Sa. pag. 115

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7112

Formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti in cui sono allevati, tenuti o utilizzati animali ai fini scientifici, D.Lgs. n. 26 del 4 marzo 2014. Impegno e liquidazione di euro 10.389,61 a favore di ALISA pag. 116

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7113

DGR 195/2021 - punto 29 - Accertamento ed impegno di 60.000,00 euro a favore di Alisa sul capitolo 5296: Tutela della popolazione dal rischio amianto pag. 117

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA 19/11/2021 N. 7116

Secondo Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del quinto Accordo Attuativo pag. 122

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA 19/11/2021 N. 7117

Secondo Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del sesto Accordo Attuativo pag. 131

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 22/11/2021 N. 7144

Aggiornamento dell'elenco degli organismi formativi idonei allo svolgimento delle attività formative previste ai sensi degli artt. 32 e 34 del D.lgs. 81/2008 pag. 140

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE 23/11/2021 N. 7201

Approvazione delle graduatorie per l'anno 2021 degli aventi diritto ai contributi per il rinnovo del parco taxi ex l.r. n.25/2007 e s.m. e i. . . . pag. 143

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7211

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell'Associazione "CIRCOLO VEGA APS", con sede in Genova pag. 147

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7212

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell'Associazione "MACRAME", con sede in Bogliasco (GE) pag. 148

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7214

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'"ASSOCIAZIONE SERVIZI CARITAS DIOCESANA", con sede in Sanremo (IM) pag. 149

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO
SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021
N. 7215**

**Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione APS
(art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "SPAZIO APERTO DI VIA
DELL'ARCO APS", con sede in Santa Margherita Ligure (GE) pag. 150**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO
SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021
N. 7216**

**Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV
(art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA DI
CORNIGLIA - 5 TERRE", con sede in Vernazza (SP) pag. 151**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1010

Approvazione del Piano di monitoraggio sanitario ed attività di epidemio-sorveglianza della fauna selvatica e della convenzione tra Regione Liguria e IZS del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Impegno 45.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per quanto in premessa specificato che si intende integralmente richiamato:

- Di approvare il Piano Piano di monitoraggio di controllo sanitario della fauna selvatica predisposto dall'IZS PLV (2021/2022);
- Di approvare la convenzione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, secondo il modello allegato al presente atto, fra la Regione Liguria e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, C.F. 05160100011, per lo svolgimento delle attività dell'anno 2021/2022 contenute nel Piano di monitoraggio sanitario;
- Di dare mandato al Direttore generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro di sottoscrivere la suddetta convenzione per la Regione con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della L. 241/1990 e ss.mm. ii.”;
- Di autorizzare la spesa di euro 45.000,00 e di impegnare ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e ss.mm. la somma di cui sopra a favore di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta C.F. 05160100011 a valere sul capitolo 2678 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” del bilancio 2021/2023, con imputazione all'esercizio 2021 secondo l'esigibilità riportata nel cronoprogramma seguente:

ANNO	BENEFICIARIO	Indirizzo	Importo	Esigibilità
2021	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta	sede in via Bologna 148 – 10154 Torino	27.000,00	31/12/2021
2021	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta	sede in via Bologna 148 – 10154 Torino	18.000,00	31/08/2022
			45.000,00	

- Di dare atto che l'importo di € 45.000 risulta accertato al capitolo E0000000115 "tasse regionali in materia di caccia previste dall'articolo 23 della legge 11/2/1992, n.157, destinate al finanziamento degli interventi previsti dalla medesima legge per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di caccia" del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (N° accertamento 4191);
- Di provvedere alla liquidazione, ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm. e ii, della somma complessiva di € 27.000,00 corrispondente al 60% dell'importo impegnato con la presente deliberazione a favore dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta con sede in via Bologna 148 - 10154 Torino, Codice Fiscale 05160100011 -da corrispondere, a titolo di anticipo, a firma della Convenzione da parte dello stesso;
- Di dare atto che all'erogazione del saldo pari a € 18.000,00 corrispondente al 40% della somma impegnata con la presente deliberazione, sarà corrisposta a fronte del ricevimento di una relazione dettagliata sull'attività svolta da trasmettersi al Settore Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza venatoria, al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e ad ALISA che ne valuteranno la congruità;
- Di dare mandato al Settore Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza venatoria e al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro di provvedere, per quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti necessari alla prosecuzione delle attività di monitoraggio previste dall'allegato *Piano*;
- Di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Si dà atto che i suddetti importi non sono soggetti alla ritenuta di cui all'articolo 28, comma 2, del D.P.R. 600/1973;

Atto non soggetto alle procedure di verifica degli adempimenti operate ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione del presente atto

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

**PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA
STAGIONE VENATORIA 2021-2022****1. PREMESSA**

La legge italiana n.157 dell'11 febbraio 1992 (Norme protezione fauna selvatica, selvatica omeoterma e per prelievo venatorio) definisce la fauna selvatica come patrimonio indisponibile dello Stato e ne sancisce la tutela nell'interesse della comunità. Le specie che devono essere tutelate sono tutti i mammiferi e gli uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale. Le regioni possono provvedere ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica e possono attivare piani di controllo, per migliorare la gestione del patrimonio zootecnico, ma soprattutto per consentire il monitoraggio del territorio per motivi sanitari. La sorveglianza dello stato sanitario della fauna selvatica presente in un determinato territorio è uno degli aspetti fondamentali compresi dalle attività di competenza delle autorità preposte alla tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico, ed è caratterizzato da molteplici fattori da tenere in considerazione. Inoltre la selvaggina oggetto di prelievo venatorio che entra a far parte del circuito alimentare umano, deve essere oggetto di sorveglianza sanitaria, così come stabilito dalla regolamentazione comunitaria: i regolamenti 852/2004 e 853/2004 includono la caccia nell'ambito della produzione primaria stabilendo le regole per la commercializzazione della selvaggina, demandando agli Stati Membri la regolamentazione della cessione diretta di piccole quantità al consumatore finale o al piccolo dettagliante. La conoscenza dello stato sanitario della fauna selvatica è quindi indispensabile, oltre che per minimizzare l'effetto diretto sulla salute umana derivante dal consumo di selvaggina cacciata, anche per studiare la diffusione sul territorio di patologie a carattere zoonosico la cui trasmissione non dipende dall'ingestione di carne infetta e/o contaminata, come per esempio quelle a trasmissione vettoriale. La continuità creatasi, nell'ultimo ventennio, sul territorio ligure tra animale selvatico, animale domestico e uomo, può agevolare la diffusione di queste malattie. Tale assunto trova conferma nei dati disponibili a livello mondiale sulle malattie emergenti; infatti, è noto che circa il 60% degli agenti patogeni per l'uomo è zoonosico e di questa percentuale il 70 % ha un legame con gli animali selvatici. Questi numeri mostrano quanto sia necessario un attento e continuo monitoraggio della fauna presente sul territorio. La sorveglianza epidemiologica oltre a dare una visione complessiva dello stato di salute delle popolazioni animali, deve consentire di effettuare delle corrette valutazioni di rischio sia per l'uomo che per le popolazioni selvatiche stesse. Inoltre, la fauna selvatica svolge un importante ruolo di serbatoio e trasmissione per molti agenti patogeni che possono incidere sullo stato sanitario del patrimonio zootecnico sensibile con cui condivide il territorio, e allo stesso tempo la tutela della biodiversità e della "fitness" delle popolazioni selvatiche non può prescindere dal controllo dei rischi di diffusione delle patologie dall'animale domestico al selvatico.

2. OBIETTIVI

1-Disporre di informazioni attendibili relative alla presenza e distribuzione tra le popolazioni selvatiche del territorio regionale delle patologie e della presenza di metalli pesanti (utilizzati gli ungulati selvatici come biomonitors) che possono costituire un pericolo per l'uomo e/o per il patrimonio zootecnico, in modo da predisporre in tempo utile adeguate misure di mitigazione.

2-Garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa.

3-Utilizzare la fauna selvatica quale biomonitor dello stato di salute dell'ambiente.

4-Disporre di un sistema di sorveglianza che consenta di evidenziare rapidamente l'insorgenza di mortalità e morbidità anomale tra la fauna selvatica regionale.

5- Comunicare le risultanze dell'attività di monitoraggio e sorveglianza a tutti gli operatori e portatori di interesse.

6-Formazione degli operatori chiamati ad intervenire nei vari momenti di applicazione del Piano.

3. ATTIVITÀ

Come per le stagioni venatorie precedenti, il piano di monitoraggio sanitario prevede analisi da effettuare su organi e tessuti appartenenti al gruppo degli ungulati cacciati in Liguria; inoltre verranno eseguiti prelievi su volatili (es. corvidi) e carnivori (es. lupi, volpi) rinvenuti morti, nonché sui volatili (es. passeriformi e caradriformi) eventualmente oggetto di piani di contenimento autorizzati o comunque oggetto di caccia. Saranno oggetto del monitoraggio le patologie più significative sia in termini di conservazione della specie sia di sanità pubblica. Vengono di seguito riportate le malattie/infezioni virali, batteriche e parassitarie, suddivise per ospite ed oggetto di specifiche indagini di laboratorio presso i laboratori dell'IZPLV, per le quali di concerto con le ASL, si ritiene opportuno avviare un controllo sistematico. A tale attività si aggiunge il controllo sanitario dei soggetti rinvenuti morti, nonché il sistematico controllo su tutti gli individui cacciati o abbattuti nell'ambito di un piano, che manifestano segni di alterato stato di salute. A tale proposito, ai sensi del presente piano, saranno prese in considerazione anche le indicazioni del Ministero della Salute sui cinghiali e/o parti di essi rinvenuti morti sul territorio regionale relativamente alle misure di prevenzione della peste suina africana.

Sulla base dei dati ottenuti nelle stagioni venatorie precedenti sono state individuate le seguenti patologie e/o agenti patogeni da sottoporre ad indagine sull'intero territorio regionale:

- Peste Suina Africana (*Asfivirus*, famiglia Asfaviridae)
- Tubercolosi (*Mycobacterium spp.*)
- Brucellosi (*Brucella spp*)
- Leptosirosi (*Leptospira interrogans*)
- Epatite E (*Virus Epatite E-HEV*)
- Salmonellosi (*Salmonella spp.*)
- Escherichia coli produttori di Shiga-Tossina (STEC)
- Rabbia (*Lyssavirus*)
- West Nile Fever (*West Nile Virus*)
- USUTU
- Influenza aviaria (*Orthomyxovirus*)
- Trichinellosi (*Trichinella britovi*, *Trichinella spiralis*)
- Echinococcosi (*Echinococcus spp*)
- Zecche
- Adenovirus canino
- Leishmaniosi (*Leishmania spp*)
- Cimurro (*Morbillivirus*)
- Malattie trasmesse da zecche

Sulla base dei dati ottenuti nelle stagioni venatorie precedenti sono stati individuati i contaminanti ambientali sull'intero territorio regionale: Pb, Cd

Peste Suina Africana

Malattia causata da un virus della famiglia *Asfviridae*, genere *Asfivirus*. È una malattia altamente contagiosa e ad esito per lo più infausto, caratterizzata da lesioni emorragiche della cute e degli organi. La malattia non è trasmissibile all'uomo. La PSA è inserita nella lista delle malattie denunciabili dell'OIE (www.oie.int). È una malattia transfrontaliera, con un vasto potenziale di diffusione a livello internazionale e pesanti conseguenze per: la salute animale, il patrimonio zootecnico e l'economia e risvolti sul commercio internazionale di animali vivi e dei loro prodotti. LA PSA è una malattia molto grave, contro la quale non esiste oggi cura o vaccino.

In Europa, la PSA è arrivata per la prima volta in Portogallo nella seconda metà degli anni '50, probabilmente attraverso scarti alimentari provenienti dall'Africa, per espandersi poi in tutta la penisola Iberica, dalla quale è stata eradicata negli anni '90. Nel 2007 è arrivata in Georgia, e da qui si è gradualmente diffusa agli allevamenti di tutto il Caucaso per colpire poi la Russia, l'Ucraina, la Bielorussia ed entrare nell'UE. In Europa la malattia è stata notificata per la prima volta in Lituania nel 2014 e, successivamente, in Polonia, Lettonia ed Estonia. La maggior parte dei focolai si è verificata nei cinghiali e negli allevamenti "familiari", aziende di piccole dimensioni con scarse o inesistenti misure di bio-sicurezza. Alcuni studi hanno evidenziato come gli eventi epidemici siano localizzati e come il fronte della malattia avanzi molto lentamente (1-2 km/mese). Nel 2017 è stato segnalato un caso nella Repubblica Ceca, a circa 400 km dal confine italiano, ed altri casi in Ucraina, Polonia e Romania (fino ad oggi, circa 900 focolai in suini domestici) per interessare poi, nel corso del 2018, l'Ungheria e la Bulgaria. Il 14 settembre 2018 sono stati confermati due casi in Belgio, a febbraio del 2020 è stato notificato un focolaio in Grecia in un allevamento di suini, ed infine i focolai più recenti nel mondo silvestre, si sono verificati a settembre 2020 in Germania.

Attualmente desta enorme preoccupazione la conferma di positività diagnostica per l'agente eziologico della PSA in alcune carcasse di cinghiali rinvenute nel territorio tedesco in prossimità del confine polacco, poiché l'immediata conseguenza della notifica è stata il blocco delle esportazioni di prodotti alimentari della filiera suinicola verso Giappone, Cina e Corea del sud, con conseguenze economiche gravissime anche per l'industria salumiera italiana (che acquistando carni suine tedesche per la successiva trasformazione ha subito le misure restrittive nel settore export).

A partire dal 2019, il fondato timore di una eventuale incursione del virus ASF nel territorio nazionale e del conseguente impatto socioeconomico, ha indotto il Ministero della Salute ad allestire una rete di sorveglianza nelle regioni libere dall'infezione, al fine di individuare precocemente eventuali focolai.

Sono stati adottati due provvedimenti: l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 25/07/2019 sul documento "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali, quali peste suina africana ed influenza aviaria ad alta patogenicità", ed il "piano di sorveglianza e prevenzione in Italia e piano di eradicazione in Regione Sardegna (ove la malattia è presente dal 1978) per la Peste Suina Africana (PSA)", trasmesso con nota DGSAF prot. 3582 del 14/02/2020.

Fra le attività previste e attualmente in fase di implementazione, vi sono una serie di misure preventive volte alla salvaguardia della zootecnia, al monitoraggio dello stato sanitario nella popolazione dei suidi selvatici, e alla formazione ed informazione di tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di proteggere il patrimonio suinicolo nazionale e creare un sistema di allerta precoce basato sulla sorveglianza passiva per la PSA.

La sorveglianza passiva nella popolazione dei cinghiali consiste nel testare e sottoporre a prelievo di campioni da ogni cinghiale rinvenuto morto o moribondo, di cui sia stata segnalata la presenza in aree urbane, periurbane e boschive, ritenendo non trascurabile il rischio di nuove incursioni del virus nelle popolazioni dei selvatici ed allo scopo di incrementare l'efficacia di early warning.

A partire dalla promulgazione del piano in regione Liguria, sono stati testati in modo sistematico tutti i cinghiali oggetto di segnalazione all'Autorità Sanitaria Locale, consentendo di superare ampiamente l'obiettivo di 26 carcasse da testare, fissato dal piano nazionale, e allo stesso tempo di garantire nel territorio ligure la prevenzione, che come le recenti epidemie insegnano è una misura decisamente più efficace ed economicamente sostenibile rispetto al controllo. A seguito dei focolai tedeschi, per prevenire una crisi economica e salvaguardare la sanità ed il benessere animale, il legislatore europeo ha adottato un provvedimento (Decisione di esecuzione (UE) 2020/1270) e previsto alcune misure di protezione contro la peste suina africana.

Per quanto riguarda l'Italia, Ministero ha nuovamente richiamato con forza le Regioni e Province autonome alla puntuale esecuzione delle attività di sorveglianza e vigilanza veterinaria previste dal piano in vigore in Italia, in particolare per quanto attiene la sorveglianza passiva nel selvatico e nel domestico, la verifica dei livelli di biosicurezza negli allevamenti, l'esecuzione di attività di formazione e informazione nonché di ogni altra attività mirante ad aumentare il livello di consapevolezza e allerta nei confronti della malattia.

Per la Regione Liguria come è emerso dall'analisi del rischio condotta dall'Osservatorio epidemiologico dell'IZSPLV sulla possibilità di incursione del virus a livello locale è stato individuato il "fattore umano" quale causa più probabile di introduzione, ed è pertanto fondamentale incrementare il livello di consapevolezza sui rischi della malattia ed adottare comportamenti congrui, per tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti con il mondo dei selvatici.

Pertanto, alla luce della attuale evoluzione epidemiologica della malattia si rende indispensabile nell'ambito del piano di monitoraggio sanitario dei suidi selvatici proseguire per il prossimo anno 2021, le attività di sorveglianza passiva su ciascun cinghiale rinvenuto morto o moribondo e provvedere nell'ambito del piano ad organizzare dei corsi di formazione o degli eventi informativi mirati per chiunque sia a vario titolo coinvolto nel mondo dei selvatici (veterinari ufficiali, agenti del nucleo di vigilanza faunistico- ambientale, cacciatori). Attualmente è in fase di perfezionamento ed organizzazione da parte di A.Li.Sa. (Azienda Ligure sanitaria - Regione Liguria) un corso teorico pratico destinato sia alle autorità competenti sia agli stakeholders coinvolti nella gestione faunistica dal titolo "Prevenzione, sorveglianza e controllo della Peste Suina Africana in REGIONE LIGURIA".

L'obiettivo del corso è comprendere la gravità della malattia, l'importanza di adozione di comportamenti corretti come misura di prevenzione, e la necessità di una attiva collaborazione di ogni cittadino nel piano di sorveglianza passiva. Visto il numero di cinghiali presenti sul territorio regionale e la gravità della patologia nelle popolazioni indenni, è importante adoperarsi affinché si giunga ad un'identificazione precoce in caso di eventuale introduzione del virus in Liguria, non solo nel suino ma soprattutto nel cinghiale. Questo potrebbe essere reso possibile dalla formazione dei cacciatori e dalla intensificazione del monitoraggio in caso di morti sospette.

SPECIE Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*)

TIPO DI SORVEGLIANZA: PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, abbattimenti sanitari)

MATRICE DI PRELIEVO:

Sorveglianza passiva: milza, rene, linfonodi (mandibolari, mesenterici, ileocecali), tonsille, ossa lunghe, carcassa

Tubercolosi:

Il *Mycobacterium tuberculosis* costituisce l'agente eziologico della Tubercolosi, malattia ad andamento cronico che coinvolge gli animali (bovino, caprino, cavallo, cane, ecc.) e l'uomo. Si tratta di una malattia soggetta a denuncia (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320.) ed il patogeno responsabile (*M. bovis*), secondo Direttiva Comunitaria 2003/99/CE, risulta incluso tra gli agenti zoonosici sottoposti a controllo obbligatorio per numerose specie di mammiferi.

SPECIE; Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*); Ordine Artiodactyla Famiglia Cervidae: Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*); Ordine Artiodactyla Famiglia Bovidae: Camoscio (*Rupicapra rupicapra*), Stambecco (*Capra ibex*), muflone (*Ovis musimon*)

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA sui ruminanti (prelievo venatorio) e PASSIVA sia su cinghiale che su ruminanti (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati. Abbattimenti sanitari.)

MATRICE DI PRELIEVO: Tutte le specie: organi e/o tessuti con lesioni sospette. Cinghiale: carcassa o linfonodi retro faringei. Ruminanti: carcassa o polmone e/o linfonodi (mediastinici e/o tracheobronchiali)

Laddove è accertata la positività macroscopica, vengono effettuati analisi di conferma biomolecolari, colturali ed istochimici sugli isolati batterici.

Campionamento minimo per Tubercolosi

prevalenza 1% IC95%

Provincia	N° di cinghiali	N° Ruminanti selvatici
IMPERIA	s.p.	21
SAVONA	s.p.	160
GENOVA	s.p.	63
LA SPEZIA	s.p.	53
TOTALE	s.p.	297

s.p. : solo sorveglianza passiva

Brucellosi:

Patologia a carattere zoonosico causata da un batterio appartenente al genere *Brucella*; responsabili delle infezioni sono sei specie di questi batteri Gram negativi: *B. melitensis*, *B. abortus*, *B. suis*, *B. canis*, *B. ovis*, *B. neotomae*. I primi quattro sono in grado di contagiare anche l'uomo, la malattia può colpire diversi tipi di animali, fra cui bovini, pecore, capre, cervi, maiali e cani. Il patogeno risulta infettante a seguito di contatto diretto con animali infetti, con loro secrezioni, attraverso soluzioni di continuità della pelle e/o attraverso le mucose (malattia professionale). Più frequentemente il contagio avviene in seguito all'ingestione di latte e latticini contaminati non pastorizzati. Viste le positività sierologiche, non confermate dovute alla presenza di falsi positivi, nella stagione 2020-2021 verrà eseguito direttamente l'isolamento da organo.

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Cervidae: Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*); Ordine Artiodactyla Famiglia Bovidae: Camoscio (*Rupicapra rupicapra*), Stambecco (*Capra ibex*), muflone (*Ovis musimon*). Ordine Carnivora, Famiglia Canidae: Volpe (*Vulpes vulpes*), Lupo (*Canis lupus*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA ruminanti selvatici (prelievo venatorio). PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, animali vivi con sintomi presenti nei CRAS. Abbattimenti sanitari).

MATRICE DI PRELIEVO: Sorveglianza attiva: milza. Sorveglianza passiva: carcassa o organi con lesioni sospette (es. milza, apparato riproduttore se animali adulti, linfonodi meseraici e iliaci profondi sopramammari e inguinali) per l'isolamento batteriologico.

Campionamento minimo per Brucellosi

prevalenza 1% IC95%

Provincia	N° Ruminanti selvatici
IMPERIA	21
SAVONA	160
GENOVA	63
LA SPEZIA	53
TOTALE	297

Leptospirosi:

La leptospirosi è una zoonosi cosmopolita sostenuta da batteri della specie *Leptospira interrogans*, di cui si conoscono ad oggi più di 200 siero-varianti patogene. È una malattia infettiva che colpisce molte specie di mammiferi domestici e selvatici che possono svolgere il ruolo di serbatoio o ospite accidentale ed eliminare nell'ambiente le leptospire attraverso l'urina. A seconda della specie e della sierovariante il quadro clinico della malattia può variare da asintomatico a grave, con danni in particolare a fegato e reni. Le specie di interesse zootecnico più sensibili sono bovino e suino, dove il sintomo più frequente è l'aborto. Tra gli animali da compagnia, il cane è il più colpito ed è a rischio di sviluppo di forme gravi quali la sindrome uremica ed ittero-emorragica. Nell'uomo la leptospirosi è conosciuta come malattia professionale per allevatori, veterinari, addetti alla macellazione e all'ispezione delle carni. Categorie a rischio sono considerate anche cacciatori, escursionisti, pescatori, bagnanti, persone a contatto con allevamenti, terreni agricoli, acque stagnanti, discariche, cantieri.

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*)

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA cinghiale (prelievo venatorio). Nonché per gli animali vivi con sintomi presenti nei CRAS (per i quali il veterinario del CRAS eseguirà il prelievo ed invierà la documentazione necessaria per la corretta accettazione del campione).

MATRICE DI PRELIEVO: Sorveglianza attiva: rene.

Campionamento minimo per Leptospirosi

Provincia	N° di cinghiali
IMPERIA	50
SAVONA	70
GENOVA	70
LA SPEZIA	50
TOTALE	240

Salmonella spp.:

Salmonella spp., microrganismo Gram negativo appartenente alla famiglia delle Enterobacteriaceae, ha come habitat il tratto intestinale dell'uomo e degli animali e la sua presenza nell'ambiente è conseguente a contaminazione fecale. E' possibile distinguere salmonelle adattate all'ospite, come quelle responsabili di tifo e paratifo nell'uomo, diffuse nei paesi in via di sviluppo, e salmonelle non ospite-specifiche che possono infettare l'uomo e gli animali e rappresentano un frequente agente di tossinfezione alimentare nei paesi industrializzati. L'infezione si trasmette principalmente per via oro-fecale. In Europa la principale via di contaminazione dell'uomo è rappresentata dal consumo di alimenti contaminati: in particolare carne di pollo, tacchino e maiale, molluschi bivalvi, semi germogliati pronti al consumo, uova e ovoprodotti, prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo, frutta e verdura crude. Gli animali vivi possono rappresentare, seppur raramente, una fonte di infezione per l'uomo. **I ceppi isolati dovranno essere tipizzati e ne dovrà essere valutata l'antibiotico-resistenza. I dati ottenuti potranno essere confrontati con i profili di antibiotico resistenza riscontrati nei ceppi di salmonella isolati da ARPAL nell'ambiente.**

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Cervidae: Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*); Ordine Artiodactyla Famiglia Bovidae: Camoscio (*Rupicapra rupicapra*), Stambecco (*Capra ibex*), muflone (*Ovis musimon*); Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA (prelievo venatorio Nonché per gli animali vivi con sintomi presenti nei CRAS per i quali il veterinario del CRAS eseguirà il prelievo ed invierà la documentazione necessaria per la corretta accettazione del campione) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, abbattimenti sanitari o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte).

MATRICE DI PRELIEVO:

Sorveglianza attiva: Fegato.

Sorveglianza passiva: carcassa oppure tonsille, linfonodi (mesenterici, ileocecali), fegato.

Campionamento minimo per *Salmonella spp.*

prevalenza 10% IC95%

Provincia	N° di cinghiali	N° Ruminanti selvatici
IMPERIA	139	44
SAVONA	138	52
GENOVA	139	41
LA SPEZIA	139	41
TOTALE	555	178

E. coli produttori di Shiga-Tossina (STEC):

STEC, microrganismo Gram negativo appartenente alla famiglia delle Enterobacteriaceae, ha come habitat il tratto intestinale dei ruminanti, in particolare dei bovini e bufalini. La trasmissione all'uomo avviene prevalentemente per via alimentare, attraverso l'ingestione di derrate di origine animale contaminate in fase di produzione o lavorazione (carni contaminate e non sottoposte a cottura completa, latte crudo, latticini non pastorizzati), ma anche attraverso ortaggi e frutti coltivati su terreni fertilizzati o irrigati con reflui da allevamenti bovini infetti. Tra le potenziali fonti d'infezione, un ruolo sempre più importante viene attribuito alle fonti idriche, siano esse destinate a usi civili, agricoli o per balneazione. Infine, il contatto diretto con animali appartenenti alle specie serbatoio e la trasmissione persona-persona (per via oro-fecale) possono giocare un ruolo nella propagazione dell'infezione. Sui ceppi isolati verrà valutata l'opportunità di testare AMR.

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Cervidae: Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*); Ordine Artiodactyla Famiglia Bovidae: Camoscio (*Rupicapra rupicapra*), Stambecco (*Capra ibex*), muflone (*Ovis musimon*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA (prelievo venatorio) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, abbattimenti sanitari)

MATRICE DI PRELIEVO: Sorveglianza attiva: Fegato. Sorveglianza passiva: carcassa oppure tonsille, linfonodi (mesenterici, ileocecali), fegato.

Campionamento minimo per STEC

prevalenza 10% IC95%

Provincia	N° Ruminanti selvatici
IMPERIA	44
SAVONA	52
GENOVA	41
LA SPEZIA	-
TOTALE	137

Virus Epatite E

L'agente infettivo dell'epatite E è il virus HEV classificato come Ortohepevirus di tipo A. Nell'uomo l'epatite E è una malattia acuta spesso senza ittero e autolimitante, molto simile all'epatite A. In rari casi l'epatite E può risultare in una forma fulminante che può determinare il decesso. Le forme fulminanti si presentano più frequentemente nelle donne gravide, specialmente nel terzo trimestre di gravidanza. La trasmissione avviene per via oro-fecale, e l'acqua contaminata da feci è il veicolo principale dell'infezione, anche se è stata dimostrata la trasmissione alimentare; inoltre si osserva maggiore siero-prevalenza in categorie professionali esposte al contatto con animali. Nel 1997 HEV è stato messo in evidenza nel suino e poi in altre specie animali ed è stata dimostrata la circolazione di ceppi simili in uomo ed animali residenti nelle stesse aree geografiche. Sulla base dei dati ottenuti nelle stagioni venatorie precedenti (2013-2017), si ritiene opportuna l'implementazione del numero di animali testati e la genotipizzazione dei virus rilevati da confrontare con i virus circolanti in allevamento se isolati.

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA (prelievo venatorio)

MATRICE DI PRELIEVO:

Sorveglianza attiva: Fegato.

Campionamento minimo per Epatite E

prevalenza 10% IC95%

Provincia	N° di cinghiali
IMPERIA	70
SAVONA	70
GENOVA	70
LA SPEZIA	70
TOTALE	280

Trichinella:

Il parassita è in grado di infestare uccelli, rettili e mammiferi, soprattutto carnivori ed onnivori (es. maiale, volpe, cinghiale, cane, gatto, uomo) ed è responsabile di una patologia nota con il nome di trichinellosi (o trichinosi). Si tratta di una zoonosi causata da vermi cilindrici (nematodi) appartenenti al genere *Trichinella*, un parassita che si localizza a livello intestinale dove da origine ad una nuova generazione di larve che migra nei muscoli, dove forma le cisti. I suidi selvatici sono specie a rischio di infestazione da *Trichinella spp.* (in particolare *T. britovi* e *T. spiralis*). La trasmissione all'uomo avviene esclusivamente per via alimentare, attraverso il consumo di carne cruda o poco cotta contenente le larve del parassita. In Italia, il principale veicolo di trasmissione è rappresentato dalla carne suina (maiale o cinghiale), equina e più raramente di carnivori selvatici (volpe). **I campionamenti effettuati nell'ambito del piano non si sostituiscono a quelli previsti dalla normativa vigente ed hanno il solo valore di monitoraggio; pertanto resta l'obbligo di effettuare tale analisi su tutti i capi abbattuti oggetto di commercializzazione o cessione come previsto dalle normative vigenti. In particolare, gli animali sottoposti a questo tipo di controllo dovranno essere chiaramente identificati (es. mediante marca auricolare o fascia inamovibile) e tracciabili. Il campione potrà essere conferito ad IZSPLV dalle AASSLL oppure direttamente dal cacciatore previa vidimazione della richiesta da parte della ASL territorialmente competente. Il referto sarà visionabile dall'autorità competente Sanitaria.**

Anche gli abbattimenti effettuati nell'ambito di piani di contenimento e controllo o di caccia di selezione, ove i capi abbattuti siano chiaramente identificati (es. mediante marca auricolare o fascia inamovibile) e quindi tracciabili, potranno essere conferiti ad IZSPLV per la ricerca di Trichinella. Il referto sarà, in questo caso, visionabile dall'autorità competente regionale preposta all'attività venatoria a cui l'IZS comunicherà nel più breve tempo possibile l'eventuale positività che sarà comunicata anche all'autorità competente Sanitaria Locale.

SPECIE: Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*); Ordine Carnivora, Famiglia Canidae: Volpe (*Vulpes vulpes*), Lupo (*Canis lupus*); Ordine Carnivora, Famiglia Mustelidae: Martora (*Martes martes*), Faina (*Martes foina*), Puzzola (*Mustela putorius*), Ermellino (*Mustela erminea*), Donnola (*Mustela nivalis*), Tasso (*Meles meles*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA sui cinghiali (prelievo venatorio) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, abbattimenti sanitari o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte).

MATRICE DI PRELIEVO: Sorveglianza attiva, diaframma/muscolo; Sorveglianza passiva, carcassa.

Campionamento minimo per monitoraggio sanitario *Trichinella spp.*

prevalenza 1% IC95%

Provincia	N° di cinghiali
IMPERIA	1000
SAVONA	1000
GENOVA	1000
LA SPEZIA	1000
TOTALE	4000

Oltre ai campioni sopra indicati, vista la DPGR 56 del 18/10/2006, resta l'obbligo nella sola provincia di Imperia di effettuare l'esame trichinoscopico su tutti i capi abbattuti; tale ricerca ha valore di monitoraggio sanitario di popolazione.

West Nile Disease (WND):

La WND è una malattia ad eziologia virale, sostenuta da un virus a RNA appartenente alla famiglia Flaviviridae strettamente correlato genericamente al virus dell'Encefalite Giapponese ed altri di tipo zoonotico-neurotropico. Il virus è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America. Il ciclo biologico coinvolge animali serbatoi ed amplificatori, quali volatili (Caradriiformi, Passeriformi, etc..) e zanzare (*Culex spp*) che rappresentano i vettori della malattia; inoltre sono noti ospiti accidentali (mammiferi es. cavalli e uomo) che possono manifestare diverso grado di suscettibilità all'infezione. In considerazione del preoccupante carattere zoonotico dell'infezione, il riscontro di casi positivi negli anni passati in regioni limitrofe considerate endemiche (quali il Piemonte e l'Emilia-Romagna) e di un caso pregresso in Liguria, è opportuno effettuare su volatili appartenenti alle specie bersaglio sia una sorveglianza passiva (uccelli ritrovati morti) che attiva (su volatili abbattuti nell'ambito di piani di contenimento o attività venatoria).

SPECIE avifauna. Preferibilmente esemplari degli ordini ritenuti a rischio dal Piano Nazionale: Passeriformi, Ciconiiformi, Caradriiformi, Falconiformi e Strigiformi

TIPO DI SORVEGLIANZA: Attiva (su volatili abbattuti nell'ambito di piani di contenimento o attività venatoria). Passiva (animali rinvenuti morti di specie a rischio, o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte). I numeri serviranno anche per integrare quanto previsto dal Piano Nazionale.

MATRICE DI PRELIEVO: Carcassa

Campionamento minimo per WND

prevalenza 3% IC95%

Provincia	N° di volatili
IMPERIA	6
SAVONA	44
GENOVA	48
LA SPEZIA	11
TOTALE	110

USUTU virus (USUV):

Usutu virus (USUV) è un arbovirus appartenente al genere *Flavivirus*, famiglia *Flaviviridae*. Come componente del complesso antigenico del virus encefalite giapponese (JEV), USUV è strettamente correlato a numerosi patogeni umani ed animali quali WNV, virus dell'encefalite della valle di Murray (MVEV), e virus dell'encefalite di St Louis (SLEV). E' stato dimostrato che, in molti paesi europei, il virus co-circola con il virus della WND in termini di area geografica di trasmissione, ospite e vettore. Durante l'estate 2016 è stata registrata in Europa un'importante epizoozia da USUV in particolare in Belgio, Germania e Francia. In considerazione del preoccupante carattere zoonosico dell'infezione, visto il riscontro di casi positivi negli anni passati in Stati limitrofi (es. Francia), è opportuno effettuare, su volatili appartenenti alle specie bersaglio, sia una sorveglianza passiva (uccelli ritrovati morti) che attiva (su volatili abbattuti nell'ambito di piani di contenimento o attività venatoria).

SPECIE avifauna. Preferibilmente esemplari degli ordini ritenuti a rischio dal Piano Nazionale: Passeriformi, Ciconiiformi, Caradriiformi, Falconiformi e Strigiformi.

TIPO DI SORVEGLIANZA: Attiva (su volatili abbattuti nell'ambito di piani di contenimento o attività venatoria). Passiva (animali rinvenuti morti di specie a rischio, o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte). I numeri serviranno anche per integrare quanto previsto dal Piano Nazionale.

MATRICE DI PRELIEVO: Carcassa

Campionamento minimo per USUV

prevalenza 3% IC95%

Provincia	N° di volatili
IMPERIA	6
SAVONA	44
GENOVA	48
LA SPEZIA	11
TOTALE	110

Influenza aviaria:

L'influenza aviaria è una malattia degli uccelli causata da un Orthomyxovirus di tipo A, che può essere a bassa o ad alta patogenicità; è in grado di contagiare pressoché tutte le specie di uccelli, anche se con manifestazioni molto diverse, da quelle più leggere fino alle forme altamente patogeniche e contagiose che generano epidemie acute. Nel 2016 otto paesi europei hanno riportato casi di influenza aviaria da virus A (H5N8) altamente patogeno tra uccelli selvatici, volatili degli zoo e allevamenti di pollame. Si è trattato della seconda volta che il virus A (H5N8) è stato introdotto in Europa attraverso la migrazione autunnale degli uccelli, anche se circolava in Asia dal 2010. Il sequenziamento completo del genoma dei virus A(H5N8) ha suggerito che questi virus circolavano essenzialmente nella popolazione di uccelli selvatici e volatili stanziali senza rischi specifici per l'uomo. A partire dal 28 dicembre 2016, l'Italia è stata coinvolta nell'epidemia di Influenza Aviaria ad alta patogenicità che ha interessato gran parte dell'Europa tra 2016 e 2017. Durante questo periodo, l'attività di sorveglianza passiva svolta a livello nazionale sulla popolazione selvatica, ha permesso di individuare 14 casi di HPAI in volatili selvatici (cigno reale, piccione selvatico, oca selvatica, germano reale, gheppio, airone, volpoca, fischione ecc). Inoltre, sono stati confermati 83 focolai nel pollame domestico, coinvolgendo sia il settore rurale che quello industriale. I virus isolati appartenevano tutti al sottotipo H5N8 e sono stati protagonisti di due ondate epidemiche, corrispondenti ai due semestri del 2017. Nel mese di marzo 2018 sono stati confermati tre nuovi focolai di Influenza aviaria H5N8 ad alta patogenicità in Lombardia. L'analisi filogenetica ha rivelato un'elevata similarità con i virus isolati in provincia di Brescia nell'autunno 2018. Dato quanto sopra esposto, pur non essendo la Liguria una regione ad alto rischio, si ritiene opportuno inserire nel presente piano la sorveglianza passiva su tutte le specie aviari.

SPECIE: avifauna.

TIPO DI SORVEGLIANZA: Attiva (su volatili abbattuti nell'ambito di piani di contenimento o attività venatoria). Nonché per gli animali vivi con sintomi presenti nei CRAS (per i quali il veterinario del CRAS eseguirà il prelievo ed invierà la documentazione necessaria per la corretta accettazione del campione) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati, abbattimenti sanitari o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte).

MATRICE DI PRELIEVO: Carcassa

Campionamento minimo per Influenza

prevalenza 3% IC95%

Provincia	N° di volatili
IMPERIA	6
SAVONA	44
GENOVA	48
LA SPEZIA	11
TOTALE	110

Rabbia:

La rabbia è una malattia zoonosica causata da un virus appartenente alla famiglia Rhabdoviridae, genere *Lyssavirus* del quale esistono genotipi diversi con specifici reservoir. La malattia colpisce il sistema nervoso centrale dei mammiferi ed ha un notevole impatto in sanità pubblica in quanto, dopo la comparsa dei sintomi, non esiste terapia. Si stima che causi almeno 55.000 morti nel mondo ogni anno; inoltre, la maggior parte dei decessi nell'uomo (99%) è conseguente al morso di un cane infetto.

SPECIE sottoposta a sorveglianza: reservoir, morsiatori, morsicati. Ordine Carnivora, Famiglia Canidae: Volpe (*Vulpes vulpes*), Lupo (*Canis lupus*); Ordine Carnivora, Famiglia Mustelidae: Martora (*Martes martes*), Faina (*Martes foina*), Puzzola (*Mustela putorius*), Ermellino (*Mustela erminea*), Donnola (*Mustela nivalis*), Tasso (*Meles meles*); Ordine Chiroptera

TIPO DI SORVEGLIANZA: passiva su animali selvatici delle specie sensibili elencati sopra rinvenuti morti, soppressi con sintomatologia nervosa o defedati, o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte. Nonché per gli animali vivi con sintomi presenti nei CRAS (per i quali il veterinario del CRAS eseguirà il prelievo ed invierà la documentazione necessaria per la corretta accettazione del campione)

MATRICE DI PRELIEVO: carcassa, testa

Echinococcosi:

L'echinococcosi è una malattia causata da *Echinococcus multilocularis* o *Echinococcus granulosus*, tenie che causano una malattia detta "echinococcosi" nei carnivori selvatici e domestici come volpi e cani. Gli individui che consumano cibo o acqua contaminati da questi parassiti sono a rischio d'infezione, la malattia può essere mortale.

SPECIE sottoposta a sorveglianza: Ordine Carnivora, Famiglia Canidae: Volpe (*Vulpes vulpes*), Lupo (*Canis lupus*); Ordine Carnivora, Famiglia Mustelidae: Martora (*Martes martes*), Faina (*Martes foina*), Puzzola (*Mustela putorius*), Ermellino (*Mustela erminea*), Donnola (*Mustela nivalis*), Tasso (*Meles meles*); Ordine Chiroptera

TIPO DI SORVEGLIANZA: passiva su animali selvatici delle specie sensibili elencati sopra rinvenuti morti, o conferiti dai CRAS nel rispetto di vincoli di anamnesi-provenienza e data di morte. Nonché per gli animali vivi con sintomi presenti nei CRAS (per i quali il veterinario del CRAS eseguirà il prelievo ed invierà la documentazione necessaria per la corretta accettazione del campione)

MATRICE DI PRELIEVO: carcassa, fegato, polmone, intestino e contenuto intestinale.

Ectoparassiti:

Visti i dati ottenuti durante il monitoraggio effettuato dal 2013 al 2019 in merito alla presenza di zecche sul territorio e l'isolamento in alcuni esemplari di agenti di Tick-borne disease, è opportuno proseguire il monitoraggio relativamente alla valutazione dei patogeni in esse presenti. Il monitoraggio verrà effettuato su tutti gli animali conferiti. Sui parassiti isolati si prevede la realizzazione delle analisi relative a *Rickettsia*, *Borrelia burgdorferi* e del virus dell'Encefalite da zecche.

SPECIE; Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*); Ordine Artiodactyla Famiglia Cervidae: Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*); Ordine Artiodactyla Famiglia Bovidae: Camoscio (*Rupicapra rupicapra*), Stambecco (*Capra ibex*), muflone (*Ovis musimon*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA su ruminanti e cinghiali (prelievo venatorio) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati. Abbattimenti sanitari).

MATRICE DI PRELIEVO:

Tutte le specie: orecchio, coda o porzioni di cute su cui sono presenti zecche e/o zecche prelevate direttamente dalla carcassa.

MONITORAGGIO AMBIENTALE:

Nell'ambito del Piano, al fine di una valutazione dell'inquinamento dei differenti habitat presenti sul territorio ligure, verranno utilizzati gli ungulati selvatici come biomonitors. In particolare, saranno ricercati metalli pesanti (Cd e Pb) su tessuto epatico. Nel monitoraggio effettuato dal 2013 al 2019 è emerso che tra i metalli pesanti oggetto di studio il Pb appare un contaminante ambientale molto diffuso. Considerato che negli anni precedenti è stata approfondita la problematica Cd e che i dati sino ad oggi ottenuti evidenziano un'esposizione cronica dei cinghiali anche al Pb, si ritiene opportuno approfondire anche tale aspetto. Infatti, è importante ricordare che, nella fauna selvatica, l'esposizione a questo metallo pesante avviene principalmente per via orale; per tanto gli enterociti rappresentano il primo sito di interazione a seguito di ingestione di alimenti contaminati. In diversi studi è evidenziato come il Pb possa alterare la risposta immunitaria; tuttavia, ad oggi non vi sono dati disponibili in merito all'interazione tra Pb e cellule intestinali suine né dati sulla modulazione del processo infiammatorio e dell'interazione ospite-patogeno a livello intestinale nei suidi. Pertanto, in questo piano verrà approfondito tale aspetto al fine di meglio comprendere gli eventuali rischi connessi all'esposizione a questo contaminante ambientale.

Campionamento minimo contaminanti ambientali

Provincia	N° di cinghiali Cd	N° di cinghiali Pb
IMPERIA	30	30
SAVONA	100	100
GENOVA	100	100
LA SPEZIA	30	30
TOTALE	260	260

SPECIE; Ordine Artiodactyla Famiglia Suidae: Cinghiale (*Sus scrofa*).

TIPO DI SORVEGLIANZA: ATTIVA (prelievo venatorio) e PASSIVA (animali rinvenuti morti o soppressi con sintomatologia o defedati. Abbattimenti sanitari).

MATRICE DI PRELIEVO: fegato (Cd e Pb).

3. ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO

Per la realizzazione del presente piano sono coinvolti, ciascuno per i compiti indicati al punto 5:

- ◇ La Regione Liguria, con gli assessorati competenti in materia;
- ◇ A.li.Sa;
- ◇ i Servizi Veterinari delle AASSLL;
- ◇ Gli Enti Parco, i Comprensori Alpini (CA), gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), gli operatori faunistico-venatori e le associazioni venatorie;
- ◇ L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, tutti i laboratori e l'Osservatorio Epidemiologico;
- ◇ Il CERMAS centro di riferimento nazionale per le malattie degli animali selvatici;
- ◇ CRASS;

4. CAMPIONAMENTO E CONFERIMENTO DEI CAMPIONI

Lo sviluppo di questo piano prevede il prelievo di un'ampia gamma di campioni: carcassa in toto; sangue intero con EDTA/coagulo cardiaco/siero; organi e tessuti (porzioni anatomiche es. testa, cuore, fegato); feci (prelevate da ampolla rettale), tamponi (es. cloacali, oro-faringei, etc.); ectoparassiti (se presenti).

I campioni dovranno pervenire in buono stato di conservazione e posti in **triplo involucro**. Allegata al materiale biologico dovrà pervenire una scheda: "Piano regionale selvatici", già predisposta per poter accettare i campioni nel modo corretto e fornire dati anamnestici importanti ai fini delle analisi di sorveglianza epidemiologica.

I campioni dovranno essere conferiti al più presto direttamente alle sedi liguri territorialmente competenti di IZSPLV. I campioni che non potranno essere immediatamente conferiti all'IZS dovranno essere mantenuti a temperatura di refrigerazione. Nell'apposita scheda, per ciascun campione dovranno essere riportati i dati relativi a sesso, età, data del prelievo, comune e luogo di abbattimento, dati del prelevatore, dati degli abbattitori e qualora previsto, numero identificativo del capo abbattuto. La scheda di rilevamento dati verrà consegnata, unitamente al campione, all'IZSPLV che provvederà ad effettuare le ricerche previste dal presente piano.

5. SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL PIANO

Il piano di controllo è a carattere puramente conoscitivo ed ha valenza di piano di monitoraggio.

L'attività di sorveglianza sulla presenza di malattie nelle popolazioni di animali selvatici viene attuata con due modalità.

A) SORVEGLIANZA ATTIVA: ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO PROGRAMMATA

E' l'attività di sorveglianza programmata e finalizzata all'individuazione di specifici agenti patogeni e si attua anche su specie indicatore al fine di determinare la prevalenza delle malattie oggetto del piano.

Si sottolinea che per quanto riguarda la determinazione di *Trichinella* ai sensi del Reg. 2075/05 e ss.mm.ii. il presente piano non sottrae agli obblighi disposti dal Regolamento suddetto, nonché dalla DGR n° 1415 del 11/11/2008 "Intesa tra Governo, Regioni, Prov. Aut. Trento, Bolzano concernente linee guida per la corretta applicazione del Reg. 2075/2005/CE che definisce norme specifiche applicabili ai controlli relativi alla presenza di trichinella nelle carni." e dalla DGR 1650/2010 "Linee guida per la fornitura di piccoli quantitativi di carni di selvaggina selvatica direttamente dal cacciatore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente al consumatore."

Per le malattie oggetto del piano sono stati individuati gli animali indicatori da sottoporre alle specifiche indagini di laboratorio svolte da IZS PLV come individuato in paragrafo 3.

Tutti i campioni previsti saranno provenienti da animali abbattuti nel corso dell'attività venatoria o nell'ambito dei piani provinciali di controllo e l'attività di prelevamento dei campioni sarà effettuata direttamente dai cacciatori, dalle Amministrazioni provinciali, dagli operatori faunistico venatori, secondo le istruzioni operative e le procedure predisposte dall'IZSPLV. Il materiale necessario per il campionamento sarà fornito da IZS PLV.

Al fine di attuare al meglio la collaborazione fra operatori faunistico venatori, cacciatori, Uffici Faunistici Provinciali, Corpo di Polizia regionale ed IZS si raccomanda la programmazione di incontri ed eventi formativi per illustrare le procedure e le istruzioni operative concordate a livello regionale. Ciascuna ATC dovrà individuare un referente che coadiuvi l'IZS per la buona realizzazione del piano.

B) SORVEGLIANZA PASSIVA: ANIMALI DECEDUTI E ANIMALI AMMALATI DI SPECIE SELVATICA

Attività di controllo sanitario previste sulle diverse specie di selvatici:

1. Animali selvatici rinvenuti morti potranno essere conferiti a IZSPLV per l'accertamento della causa di morte. Il ritrovamento dovrà essere comunicato alla ASL territorialmente competente che attiverà l'IZS. Al momento del rinvenimento della carcassa, se di peso inferiore ai 15 kg, essa potrà essere conferita mediante gli appositi sacchi forniti alle ATC alla sezione ligure territorialmente competente. In caso di carcasse di peso superiore queste dovranno essere stoccate in una cella frigo o congelatore; quindi dovrà essere inviata alla sezione ligure IZS territorialmente competente richiesta di ritiro carcassa. L'IZS provvederà ad attivare il ritiro che avrà luogo entro tre giorni dall'attivazione. Tutte le carcasse dei suidi saranno sottoposte alla ricerca di ASFV (virus peste suina africana) in ottemperanza a quanto previsto dal piano Nazionale Peste suina Africana che prevede per la regione Liguria 26 carcasse per il 2020. Si precisa che lo smaltimento delle carcasse conferite per esame autoptico sarà a carico di IZS PLV.

2. Oltre alle specie d'interesse venatorio ed i carnivori inclusi nel presente piano, potranno essere conferite carcasse di animali appartenenti a specie di elevato valore zoologico e/o conservazionistico (es. lupo, gatto selvatico, rapaci ecc.). I dati rilevati durante l'esame necroscopico dei lupi rinvenuti morti dovranno essere raccolti in conformità alle indicazioni tecniche previste dalle modalità operative individuate nella Convenzione tra Regione Liguria e il Parco nazionale dell'Appennino tosco – emiliano (WAC) di cui alla DGR 336/2017. Verranno inoltre eseguite le analisi per il rilevamento di agenti zoonosici e non zoonosici tipici della specie (*Lyssavirus*, *Morbillivirus*, *Echinococcus spp*, *Adenovirus canino*, *Leishmania spp*). Al fine di monitorare la presenza di soggetti ibridi (Cane domestico X Lupo) liberamente circolanti sul territorio, sulle carcasse conferite verrà eseguita l'analisi genetica per l'attribuzione di specie.

Nel caso IZSPLV accerti presenza malattie infettive dovrà esserne data immediata comunicazione ai servizi competenti territorialmente delle AASSLL, per l'adozione dei provvedimenti del caso, e alla Regione Liguria (Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro, ALISA e Settore Fauna Selvatica, Caccia e Vigilanza venatoria). Cinghiali, caprioli e daini morti a seguito di incidente stradale, qualora siano in buono stato di nutrizione non vanno conferiti, così come sono esclusi i soggetti appartenenti a specie sinantropiche rinvenute in ambienti urbani.

I capi abbattuti nel corso dell'attività venatoria o in piani di controllo che manifestano segni di alterato stato di salute come, imbrattamento perianale, sintomatologia nervosa, malformazione scheletrica, lesione della cute, scolo nasale ed eccessivo dimagrimento, potranno essere conferiti a IZS PLV. Inoltre, dovrà essere informata la ASL competente territorialmente. Per conferire agli IZS PLV a fini diagnostici carcasse o visceri di animali selvatici di cui sopra si dovrà comunque utilizzare l'allegato B.

3. Potranno essere conferiti ad IZS PLV anche le carcasse di specie selvatiche e volatili deceduti dopo il conferimento ai CRAS con le medesime modalità di cui sopra. Tali animali dovranno essere conferiti con verbale riportante anamnesi-provenienza e data di morte. I volatili analizzati andranno ad implementare la casistica per WDV, USUTU ed Influenza aviaria. Gli animali dovranno essere accompagnati da documentazione del medico veterinario che opera presso il CRAS e dichiara le circostanze della morte dell'animale ed il sospetto per le malattie sopra citate.

C) FLUSSO DEI DATI

Come per la stagione venatoria conclusa l'IZS PLV invierà report trimestrale alla Regione Liguria e ai referenti ATC forniti dalla Regione, salvo gli obblighi di comunicazione immediata per le positività rilevate a seguito dei

controlli come indicato nel paragrafo precedente. Inoltre, sarà fornita annualmente (31 luglio) relazione sull'attività svolta ed i risultati conseguiti.

D) FORMAZIONE AI CACCIATORI. Sono previsti incontri (almeno 1 per provincia) e/o preparazione di brochure informative, al fine di presentare i dati ottenuti nell'ambito del piano di monitoraggio. Durante tali incontri saranno inoltre fornite le conoscenze relative al corretto campionamento e riconoscimento delle principali patologie riscontrabili negli ungulati selvatici.

E. COSTI

Per quel che riguarda le spese inerenti l'IZS PLV vengono qui riassunte le sole spese vive per il finanziamento dell'attività

Voci di spesa	Regione Liguria	IZSPLV
Costo personale Veterinario e tecnici di laboratorio dedicato	48000	30700
Missioni	5000	2000
Materiale di consumo		108500
Attrezzature (noleggio, leasing...)		
Spese generali (max 10% della somma delle voci precedenti)	2000	
TOTALE	55000	141200

Queste voci di bilancio sono comprensive di circa 20.000 analisi che prevedono:

- analisi istologiche
- analisi sierologiche
- analisi virologiche
- esami anatomopatologici
- esami batteriologici
- esami di biologia molecolare

Sono inoltre comprese le spese relative a:

- Ritiro e smaltimento carcasse destinate all'esame autoptico e rifiuti speciali
- Attività di formazione e supporto tecnico alle ATC.

CONVENZIONE

tra

L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, con sede in Torino, Via Bologna, 148, Codice Fiscale 05160100011, rappresentato dal Direttore Generale.

e

L'ENTE REGIONE LIGURIA con sede in Genova, Via Fieschi 15, Codice Fiscale 00849050109, rappresentata dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, all'uopo delegato;

Premesso che:

La L. R. 1 luglio 1994, n. 29 ***Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio***, all'art. 2 stabilisce che la Regione, avvalendosi preferibilmente di enti ed istituti pubblici liguri, promuove ed attua studi e indagini sull'ambiente e sulla fauna selvatica e adotta le opportune iniziative atte a sviluppare le conoscenze ecologiche ed etologiche relative al settore.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS PLV) è organismo tecnico-scientifico che fornisce servizi al fine di tutelare la salute del cittadino attraverso la sicurezza degli alimenti e la salute degli animali che li producono.

Presso l'IZS PLV, opera il Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Animali Selvatici (CERMAS), impegnato in attività di diagnostica, di ricerca, di divulgazione e di organizzazione di eventi formativi inerenti le malattie della fauna selvatica, con particolare attenzione alle malattie di cui si intendono approfondire le caratteristiche epidemiologiche ed il grado di trasmissibilità all'uomo ed alle specie domestiche.

Lo Statuto dell'IZS PLV, promuove e definisce rapporti di collaborazione con le Università e gli istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché enti pubblici e privati, finalizzati allo sviluppo delle attività di ricerca ed al miglioramento dei servizi erogati.

Da anni il territorio ligure è interessato da un progressivo e costante incremento delle popolazioni di ungulati selvatici con tutto ciò che ne consegue sia sotto l'aspetto dell'impatto ambientale che sotto il profilo del rischio sanitario;

Il progetto in parola appare opportuno, visto il costante aumento del consumo delle carni derivanti da questi selvatici e l'opportunità di sviluppare una filiera in grado di valorizzare tale risorsa del territorio, salvaguardando l'integrità del patrimonio faunistico e allo stesso tempo garantendo la tutela del consumatore finale, nonché quella degli animali domestici che in vari modi possono entrare in contatto con le specie selvatiche.

È necessario disporre di elementi di conoscenza sempre più completi ed attendibili sui quali basare l'attività legislativa e programmatica in materia;

È opportuno, inoltre, realizzare su scala regionale un programma di controlli che consenta di monitorare in modo capillare e sistematico lo stato di salute degli ungulati selvatici oggetto di attività venatoria;

E' opportuno, inoltre, prevedere indagini non solo sugli ungulati cacciati in Liguria, ma anche sui volatili (es. corvidi) sui carnivori (es. volpe), al fine di monitorare le patologie più significative sia

in termini di conservazione della specie sia di sanità pubblica e secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;

Valutato altresì opportuno assicurare un controllo sanitario degli esemplari di fauna selvatica conferiti presso il Centro per il recupero degli animali selvatici (C.R.A.S.) dell'associazione E.N.P.A. onlus sito a Campomorone (GE) in via Lastrico 1, Autorizzato con D.G.R. n. 1152 del 15/03/2017;

Verranno inoltre conferite all'Istituto le carcasse di animali appartenenti a specie di elevato valore zoologico e conservazionistico (es. lupo) per le indagini del caso;

Che esiste un interesse reciproco della Regione e dell'IZS PLV a proseguire i rapporti di collaborazione esistenti in una cornice strategicamente idonea a favorire l'acquisizione e la diffusione di nuove e più approfondite conoscenze sul patrimonio faunistico ed in particolare di quello relativo agli ungulati selvatici e che, pertanto, si rende necessario approvare, per l'anno 2021 la seguente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

La Regione e l'IZS PLV, avendo un interesse convergente all'approfondimento della conoscenza, nonché alla valorizzazione delle risorse faunistiche del territorio, cooperano, in ragione delle risorse che potranno annualmente mettere a disposizione, per perseguire le finalità di seguito specificate:

a) mettere a punto strumenti e definire metodologie utili per avviare su scala regionale un programma di controlli che consenta di monitorare, sotto il profilo sanitario, in modo capillare e sistematico, lo stato di salute degli ungulati selvatici oggetto di attività venatoria e dei volatili (es. corvidi), carnivori (es. volpi) al fine di monitorare le patologie più significative sia in termini di conservazione della specie sia di sanità pubblica e secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, nonché secondo quanto previsto per il controllo della fauna selvatica dai Piani nazionali Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025, in particolare, rispetto ai virus West Nile e Usutu, ai virus dell'encefalite virale da zecche nonché ai Piani di prevenzione della peste Suina Africana e influenza aviaria di cui al decreto del Dirigente regionale n. 5176 del 30/08/2021;

b) disporre di elementi di conoscenza sempre più completi ed attendibili sui quali basare l'attività legislativa e programmatica in materia;

c) fornire servizi al fine di tutelare la salute del cittadino attraverso la sicurezza degli alimenti e la salute degli animali che li producono;

d) assicurare un controllo sanitario degli esemplari di fauna selvatica conferiti presso il Centro per il recupero degli animali selvatici (C.R.A.S.) dell'associazione E.N.P.A. onlus sito a Campomorone (GE) in via Lastrico 1, Autorizzato con D.G.R. n. 1152 del 15/03/2017

e) assicurare il corretto recupero e smaltimento, sotto il profilo igienico sanitario, delle carcasse di esemplari di fauna selvatica.

In vista del perseguimento delle finalità anzidette, sulla base delle risorse finanziarie ed umane disponibili, le parti definiscono annualmente un Piano di attività, stabilendo compiti ed oneri rispettivi.

Art. 3

l'IZS PLV svolge il coordinamento scientifico delle attività di monitoraggio sanitario e ne cura l'attuazione sulla base di accordi di volta in volta definiti.

Art. 4

La Regione Liguria, attraverso le strutture preposte alla fauna selvatica e alla sanità pubblica, svolge compiti di indirizzo e sorveglianza sulle attività di ricerca che concorre, pro quota, a finanziare.

Art. 5

l'IZS PLV si impegna ad effettuare, sulla base del *Piano di monitoraggio sanitario e attività di epidemio-sorveglianza della fauna selvatica nella regione Liguria*, dallo stesso redatto, le analisi statisticamente significative dei campioni raccolti di organi, tessuti e sangue appartenenti al gruppo degli ungulati selvatici cacciabili, di carnivori ed avifauna presenti in Liguria.

Art. 6

l'IZS PLV si impegna a presentare al termine dell'attività, una relazione articolata sullo stato dell'arte delle conoscenze relative allo stato di salute degli ungulati selvatici, di carnivori e di specie di avifauna presenti in Liguria, avvalendosi dei risultati delle ricerche disponibili, nonché, ove ritenuti significativi, dei dati forniti dalla Regione. In vista del periodico aggiornamento del Piano di monitoraggio sanitario, la relazione potrà altresì segnalare le priorità verso le quali il l'IZS PLV propone di orientare le attività di ricerca che la Regione concorre a finanziare.

Art. 7

Il Direttore Generale dell'IZS PLV, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto, è responsabile dell'applicazione della convenzione e si impegna a sovrintendere e coordinare le attività di ricerca concordate.

Art. 8

Il costo per la realizzazione delle attività di monitoraggio sanitario di che trattasi, ad integrazione di quanto già previsto con decreto del Dirigente regionale n. 5176 del 30/08/2021, a carico della Regione Liguria e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, viene di seguito descritto:

Voci di spesa	Regione Liguria	IZSPLV
Costo personale Veterinario e tecnici di laboratorio dedicato	38000	30700
Missioni	5000	2000
Materiale di consumo		108500
Attrezzature (noleggio, leasing...)		
Spese generali (max 10% della somma delle voci precedenti)	2000	
TOTALE	45000	141200

La somma a carico della Regione verrà erogata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per € 27.000,00, a titolo di anticipo, alla firma della

Convenzione e per € 18.000,00 a saldo, a fronte del ricevimento di una relazione dettagliata sull'attività svolta. Per la quota di cui al decreto del Dirigente regionale n. 5176 del 30/08/2021 si rimanda a quanto ivi disposto.

Art. 9

Le parti compartecipano alla realizzazione del Piano di monitoraggio sanitario ovvero dei singoli progetti dallo stesso recati in ragione delle risorse finanziarie ed umane concordate.

Art. 10

I risultati scientifici delle ricerche che verranno intraprese nell'ambito della presente convenzione e che saranno specificatamente delineate nel *Piano di monitoraggio sanitario*, saranno in pari quota di proprietà delle parti sottoscrittrici della convenzione.

Art. 11

La presente convenzione, di validità fino al 31 agosto 2022, potrà essere risolta in qualsiasi momento qualora uno dei contraenti dimostri l'impossibilità di attendere ai propri obblighi ovvero manifesti la volontà di interrompere il programma di monitoraggio concordato. In tale ipotesi è fatta salva la necessità di liquidare il contributo già impegnato nei limiti della copertura del costo del lavoro eseguito, con obbligo di restituire ogni eventuale somma eccedente l'ammontare rendicontato.

Art. 12

Per la soluzione di ogni eventuale controversia che non possa essere risolta in via amichevole, sarà nominato un arbitro di comune accordo tra le parti o, in difetto, sarà adita l'autorità giudiziaria competente.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE LIGURIA

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E
VALLE D'AOSTA

Il Direttore Generale del Dipartimento
Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro

Il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle
d'Aosta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1014

Comune di Pietra Ligure (Sv). Approvazione di variante al PRG, correlata al progetto di demolizione con ricostruzione e ampliamento di un capannone in Via Ranzi, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 10/2012 e s.m., con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m..

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PRG del Comune di Pietra Ligure in oggetto indicata, per le ragioni riportate nella Relazione Istruttoria n. 289 del 27.9.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. e dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m. - per le motivazioni e con la prescrizione riportata nella Relazione tecnica n. 290 del 27.9.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale - la variante al vigente PRG del Comune di Pietra Ligure, correlata al progetto in oggetto, la cui efficacia resta subordinata alla positiva conclusione della conferenza di servizi da parte dello SUAP a norma del comma 7 del medesimo art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m..

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. ed in forma integrale sul sito regionale;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1015

Comune di La Spezia. Varianti al PUC relative al compendio Enel, con proposta di modifiche al PTCP. Parere ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. e contestuale pronuncia di VAS ex art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m..

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m. valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale delle varianti urbanistiche al PUC del Comune di La Spezia, e delle correlate varianti paesistiche, relative all'area della Centrale Enel e all'area del Carbonile di Levante, per le motivazioni e con le prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 303 del 14.10.2021 e 25.10.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, nonchè valutazione di sostenibilità ambientale della variante al PUC relativa all'area dei Bacini di lagunaggio ceneri solo a condizione dell'osservanza delle prescrizioni indicate nella medesima Relazione Istruttoria n. 303/2021, per le motivazioni ivi specificate;
- di esprimere - ai sensi del combinato disposto degli articoli 44 e 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. - il previsto parere nei confronti delle medesime varianti urbanistiche e territoriali, nei termini e con i rilievi di carattere vincolante indicati nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 304 del 14.10.2021 e 25.10.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, al fine del successivo adeguamento da parte del Comune ai sensi del comma 7, lett. c), dell'art. 38 e degli ulteriori adempimenti comunali previsti nel medesimo comma 7;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL ed integralmente sul sito informatico dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1016

Legge regionale n°36/2000 art.1. Concessione di contributi per l'attività di selezione del bestiame ed effettuazione di controlli funzionali. Anno 2020. Impegno di euro 200.339,70 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare il programma presentato con nota prot.366 del 30/12/2020 dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per un importo di spesa ammessa di euro **342.972,34** ed un contributo che in base alle risorse disponibili si determina in euro **250.339,70**, di cui **50.000,00** già concessi ed impegnati con DGR n°431 del 21 maggio 2021 su fondi regionali, ed euro **200.339,70** a valere su fondi provenienti dal MIPAAF;
2. di accertare ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni l'importo di euro **74.274,39** sul capitolo 1806 *"FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI"* del bilancio regionale 2021/2023 con imputazione all'esercizio 2021, a carico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Codice Fiscale 97099470581 - scadenza 31/12/2021;
3. di accertare ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni l'importo di euro **126.065,31** sul capitolo 1806 *"FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI"* del bilancio regionale 2021/2023 con imputazione all'esercizio 2021, a carico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Codice Fiscale 97099470581 - scadenza 31/12/2021;
4. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte in relazione al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2021", la somma di euro **200.339,70** disponibile sul capitolo 6673 *"TRASFERIMENTI CORRENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI"*, autorizzando la relativa spesa;
5. di impegnare inoltre ai sensi dell'articolo 56 del d.lgs. 118/2011, sul capitolo 6673 *"TRASFERIMENTI CORRENTI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI"* del bilancio di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021), la somma di euro **200.339,70** a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, codice fiscale 80089200010, Partita IVA 02113750018 con sede legale in Via Torre Roa, 13 - Fraz. Madonna dell'Olmo - 12100 Cuneo (CN);

6. di liquidare, ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'importo di euro **150.271,76** a carico dell'impegno sopra assunto sul capitolo 6673 del Bilancio Regionale all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, fatti salvi gli effetti derivanti dalle procedure di verifica degli inadempimenti operati ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR n°602/1973, a titolo di acconto;
7. di stabilire che la liquidazione del saldo del contributo è subordinata alla presentazione da parte dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte della rendicontazione finale di spesa con relativa documentazione tecnico amministrativa dell'attività svolta entro il 31/12/2021, la cui verifica è di competenza del Settore Politiche agricole e della Pesca e del Settore Ispettorato Agrario Regionale;
8. di dare atto che i contributi di cui al presente decreto non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.9.1973 n.600 in quanto il beneficiario ha dichiarato di non effettuare attività di tipo commerciale;
9. di certificare ai sensi delle norme richiamate in premessa l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei seguenti codici visura:
Codice VERCOR **visura AIUTI n. 14053182 del 21/10/2021;**
Codice VERCOR **visura Deggendorf n. 14053218 del 21/10/2021.**
10. di certificare l'avvenuto inserimento del presente Atto nel registro aiuti SIAN e l'avvenuta acquisizione del codice identificativo Aiuto individuale - **SIAN COR, n. R 1229764 del 22/10/2021;**
11. di dare atto che l'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica della visura Deggendorf;
12. di attribuire al progetto approvato è assegnato il CUP (Codice Unico di Progetto) G31B21006620001;

Si attesta che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della L.R. n. 2/2006.

AVVERSO al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1025

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, periodo 2022 - 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., che prevede, fra l'altro, che le ammi-

nistrazioni giudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00= da aggiornarsi annualmente;

- l'art. 70 del citato decreto legislativo n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti rendano noto entro il 31 dicembre di ogni anno l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un apposito avviso di preinformazione;
- l'art. 8 della legge regionale n. 5 del 11 marzo 2008, che prevede che la Giunta Regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro 30 giorni dalla data di approvazione della legge di bilancio, provveda all'approvazione dell'elenco dei contratti da stipulare nei dodici mesi successivi relativi a forniture e servizi;
- l'art. 9 del Regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2, che prevede che la Giunta regionale, con il suddetto provvedimento, approvi altresì la programmazione annuale relativa all'acquisizione di beni e servizi da effettuarsi nel successivo esercizio finanziario;
- l'art. 17 "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" del documento "Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR" approvato con D.G.R. n. 354 del 23.04.2021;
- il Decreto Ministeriale n. 14 del 16.1.2018 che contiene il "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

CONSIDERATO che per gli atti programmatori sopra citati la relativa norma prevede delle specifiche modalità di pubblicazione, sia a livello nazionale che comunitario sulla base degli importi stimati degli appalti;

DATO ATTO che al fine di dare attuazione alle suddette disposizioni di legge il Settore Stazione Unica Appaltante Regionale, con nota prot. n. IN/2021/12414 del 31 agosto 2021, ha richiesto alle strutture della Giunta regionale di comunicare i fabbisogni di forniture di beni e di servizi previsti per il biennio 2022-2023;

ATTESO che in esito a tale richiesta le strutture della Giunta Regionale hanno comunicato i fabbisogni di forniture di beni e di servizi meglio elencati nell'unito prospetto Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si prevede di dare corso negli anni 2022-2023 da parte della Regione Liguria, anche in qualità di Stazione Unica Appaltante Regionale e di Soggetto Aggregatore di cui all'art. 18, comma 1, l.r. n. 41/2014 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'esecuzione degli interventi previsti nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022-2023 è condizionata allo stanziamento delle necessarie risorse sul futuro bilancio di previsione 2022-2024 in particolare per gli anni 2022-2023, di cui al prospetto Allegato A che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la programmazione biennale sarà pubblicata, nei modi ed entro i termini previsti dalla succitata normativa, sul profilo di committente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, riservandosi inoltre, qualora ricorra la circostanza, di comunicare, entro il mese di ottobre, le eventuali acquisizioni di beni e servizi di importo superiore ad 1 milione di Euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

DATO ATTO che - limitatamente ai contratti afferenti le forniture ed i servizi di importo presunto pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - si provvederà alla pubblicazione del relativo avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul profilo di committente della Regione;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale,

DELIBERA

- **di procedere** all'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente recepite, della programmazione della Regione Liguria, limitatamente alla stima del solo fabbisogno regionale, anche in qualità di Stazione Unica appaltante Regionale e di Soggetto Aggregatore, delle acquisizioni di beni e di servizi meglio evidenziata nell'unito prospetto Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si prevede di dare corso nel biennio 2022-2023;
- **di dare atto** che l'esecuzione degli interventi previsti nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022-2023 è condizionata allo stanziamento delle necessarie risorse sul futuro bilancio di previsione 2022-2024 in particolare per gli anni 2022-2023, di cui al prospetto Allegato A che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare mandato** al Settore Stazione Unica Appaltante Regionale di provvedere alla pubblicizzazione dell'atto programmatico di cui sopra e dei correlati avvisi di preinformazione, ove previsti, nei modi ed entro i termini espressamente indicati dalla normativa in premessa richiamata.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova, ex d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e tenuto conto della disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE LIGURIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.995.000,00		1.995.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	100.000,00	200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	4.932.000,00	7.498.000,00	12.430.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	7.027.000,00	7.598.000,00	14.625.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Fiscale Amministrazione	NUMERO Intervento CUI (1)	Prima esecuzione del programma di lavoro (1) data (anno)	Annullata nella procedura di affidamento data (anno)	Codice CUP (2)	Acquisto rifornimento compleso di un lavoro o di altri presente in programmazione di bilancio e servizi	CUI lavoro o altro funzionale compleso di un lavoro o di altri presente in programmazione di bilancio e servizi	Ante esecuzione dell'acquisto (Fogliaio)	Settore	CPV (3)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo al contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATO AL CONCORSO PER L'IMPLEMENTO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche al programma (11)		
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annuali successive	Totale (8)	Agente di capitale privato (9)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia				
		data (anno)	data (anno)		si/no	codice	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	Testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Testo	Tabella B.2			
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	4	NO	---	---	---	---	---	---	Tabella B.2			
849050109	84905010930230001	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO BILIA CAMPO	1	Stefano Vergante	4	NO	---	---	---	---	---	---				
849050109	849050109302300010	2021	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	6	NO	---	---	---	---	---	---				
849050109	849050109302300012	2021	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	6	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2021	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	6	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	4	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	4	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300013	2022	2022		NO	SI	NO	Regione	35112000-2 Rinnovo di avviamento e di emergenza	ACQUISTO TENDA PER IL CENTRO IMPIANTI	1	Stefano Vergante	8	NO	---	---	---	---	---	---				
															666.000,00	---	---	---	---					
849050109	849050109302300014	2020	2022																					

849/50/1052/20008	849/50/109	2022	2022			NO	SI	NO	Regione	servizi	461/1000-4 Servizi di salvaguardia d'emergenza	NOLEGGIO ALLOGGI PER LA RICERCA DI EMERGENZIALI	1	Stefano Vagante	12	NO	25.000,00	---	---				
849/50/1052/20005	849/50/109	2021	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 20' DCCIAW.C.	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20009	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20006	849/50/109	2021	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER CELLA 10' BT	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20010	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO MODULI CONTAINER 10' DCCIAW.C.	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20007	849/50/109	2021	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20011	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	4	NO	---	---	---				
849/50/1052/20012	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	4	NO	---	---	---				
849/50/1052/20013	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	6	NO	---	---	---				
849/50/1052/20008	849/50/109	2021	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20014	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20015	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20016	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20010	849/50/109	2020	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20011	849/50/109	2021	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20017	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20009	849/50/109	2020	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20015	849/50/109	2020	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20018	849/50/109	2022	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				
849/50/1052/20017	849/50/109	2020	2023			NO	SI	NO	Regione	forniture	3/11/200-2 Salvaguardia e d'emergenza	ACQUISTO CONTAINER 10' SERVIZI DIEMCO	1	Stefano Vagante	8	NO	---	---	---				

8495010302200019	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	30195979-6	Servizio sostitutivo manutenzione edificando	1	Mais	24	SI	400.000,00	1.300.000,00	900.000,00	2.600.000,00	/	/	/	/
8495010302200020	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	60177000-0	Manutenzione condizione condizione	1	Mais	36	SI	140.000,00	180.000,00	180.000,00	500.000,00	/	/	/	/
8495010302200021	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	30130000-5	Manutenzione dampiera Guala	2	Guala	36	SI	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	/	/	/	/
8495010302200022	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	60510000-8	Servizi e di benessere	1	Mais	36	SI	186.000,00	279.000,00	400.000,00	875.000,00	/	/	/	/
8495010302200023	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	50700000	Facility management	1	Mare	36	SI	370.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00	3.330.000,00	/	/	/	/
8495010302200024	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	903000-7	Servizi logistici ed organizzazione affidamento per uffici e servizi	1	Vozaleto	36	SI	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00	/	/	/	/
8495010302200025	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	7902000-6	Servizi di lavoro a tempo determinato	1	Giaco	36	SI	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	6.600.000,00	/	/	/	/
8495010302200026	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	71351000-3	Analisi di sostenibilità e relative indagini		Da Sektis	12	No	100.000,00			100.000,00				108034
8495010302200027	84950103	2022		No		Liguria	Servizi	71351000-3	Analisi di sostenibilità e relative indagini		Da Sektis	12	No	125.000,00			125.000,00				108034
8495010302200028	84950103	2022		No		Liguria	Servizi		Aggiornamento, manutenzione e miglioramento dell'inventario amministrativo		Da Sektis	12	No	100.000,00	100.000,00		200.000,00				
/	84950103	/	/	No	/	Liguria	Formazione	30150000-6	Formazione per Centri per l'Impiego	1	Puente	/	No	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	/	/	/	/
														8.736.000,00		3.889.000,00	5.540.000,00	201.165.000,00			

Nelle														Responsabile del procedimento							CODICE FISCALE		
(1) Codice CUP di ammissione, prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(2) Codice CUP di ammissione, prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(3) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è presente il codice CUP di ammissione, prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(4) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è presente il codice CUP di ammissione, prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(5) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è presente il codice CUP di ammissione, prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(6) Indicare il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(8) Riportare importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(9) Riportare importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi														Quattro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto							anno		

- Tabelle B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima
- Tabelle B.2

1. modifica ex art 7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art 7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art 7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art 7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art 7 comma 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1032

Modifica dello schema di bando tipo approvato con DGR 395 del 07/12/2013 (Realizzazione di alloggi da destinare a genitori separati e anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti).

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- la legge 17 febbraio 1992 n. 179 “Norme per l’edilizia residenziale pubblica”;
- la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” e, in particolare, l’art. 86, comma 5;
- la legge regionale 29 giugno 2004 n. 10 “Norme per l’assegnazione e la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e modifiche alla legge regionale 12 marzo 1998, n.9”;
- la legge regionale 7 ottobre 2008 n. 34 “Norme per il sostegno dei genitori separati in situazione di difficoltà”;
- il decreto ministeriale 26 marzo 2008 n. 2295, con il quale è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato “Programma di Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” (PRUACS), con risorse pari ad € 280.309.500,00 di cui € 9.543.417,24 a favore della Regione Liguria e operato un accantonamento pari ad € 31.145.500,00 da ripartire come finanziamento aggiuntivo premiale con modalità da indicare con apposito decreto ministeriale;
- il decreto ministeriale 28 luglio 2011 n. 293, con il quale si è provveduto al riparto delle disponibilità di € 35.658.482,95, destinando alla Regione Liguria il finanziamento di € 1.570.773,69;

RICHIAMATE:

- la DGR 1507 del 07/12/2012, con la quale è stato attribuito all’ARTE Genova un primo finanziamento per attivare un bando finalizzato ad individuare, sul territorio provinciale di competenza, potenziali interventi di recupero edilizio ed urbano, funzionali ad un Programma sperimentale, volto a fornire modelli abitativi innovativi organizzati in forma di minialloggi o appartamenti, al fine di rispondere ad esigenze particolari, quali quelle dei coniugi e genitori separati ed in forma residuale degli anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti;
- la DGR 395 del 07/12/2013, con la quale è stato approvato il bando tipo, per consentire anche alle Aziende delle Province della Spezia, di Savona e di Imperia di attivare una procedura volta ad individuare, sui territori di competenza, potenziali interventi di recupero edilizio ed urbano per un Programma riservato a genitori separati ed in forma residuale ad anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti;
- la DGR 1138 del 12/09/2014 di approvazione dello schema dell’atto aggiuntivo all’accordo del Programma PRUACS, successivamente stipulato con il MIT;

ATTESO che, oltre all’ARTE di Genova, le Aziende delle Province della Spezia e di Savona hanno aderito all’iniziativa, avviando i rispettivi programmi di recupero.

DATO ATTO che

- con la citata DGR n. 395/2013 sono state altresì assegnate risorse statali e regionali per complessivi € 1.727.334,20;
- gli interventi sono da considerarsi conclusi ed attualmente si sta procedendo alla definitiva chiusura dei conti;

CONSIDERATO che:

- secondo le relazioni finali delle Aziende, sono peraltro emerse difficoltà ad assegnare tutti gli alloggi - in particolare a quei soggetti a cui in via prioritaria sono destinati (genitori separati) - per le ragioni di seguito sinteticamente riassunte:
 - limitata durata del contratto (2 anni massimo complessivi) per i genitori separati;
 - esclusione di soggetti ex conviventi more uxorio;
 - esclusione dei genitori con figli maggiorenni;
 - mancanza di una norma residuale generale, qualora anche i soggetti anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti risultino non essere interessati;

RITENUTO, quindi di procedere alla modifica e all'integrazione dei criteri e delle modalità di conferimento degli alloggi contenuti nello schema di bando tipo approvato con DGR n. 395 del 07/12/2013 mediante sostituzione integrale degli articoli 16 (Vincoli e priorità di destinazione degli alloggi) e 17 (Requisiti soggettivi dei conduttori) del bando, come indicato nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Dott. Marco Scajola

DELIBERA

- di modificare lo schema di bando tipo approvato con DGR 395 del 07/12/2013 (Realizzazione di alloggi da destinare a genitori separati e anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti) mediante sostituzione integrale degli articoli 16 (Vincoli e priorità di destinazione degli alloggi) e 17 (Requisiti soggettivi dei conduttori) del bando, come indicato nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Modifiche schema di BANDO tipo approvato con DGR 395 del 07/12/2013 per la realizzazione di alloggi da destinare a genitori separati e anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti.

...omissis

Utilizzo alloggi

16. Vincoli e priorità di destinazione

Le unità immobiliari, una volta ultimate, dovranno essere destinate, dalla data di prima assegnazione e per la durata del vincolo di destinazione attribuito, alle esigenze abitative dei soggetti appartenenti alle aree sociali di cui all'art. 3 della legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38, ed in particolare:

- in via prioritaria ai genitori separati (ex coniugi o conviventi more uxorio), i quali – a seguito del provvedimento di separazione legale debitamente omologato o altro atto giudiziale sottoscritto dai genitori ex conviventi disciplinante la gestione dei figli, affidati congiuntamente ovvero ad uno solo dei due genitori – per qualunque motivazione abbiano dovuto lasciare l'abitazione comune e che non abbiano una condizione abitativa idonea atta a favorire ed a garantire la continuità del rapporto con i figli minori o maggiorenni fiscalmente a carico (ad esempio trovarsi nella condizione di ospitalità, di coabitazione o di dover corrispondere un canone oneroso superiore al 25% del proprio reddito netto mensile);
- in via subordinata agli anziani ultra sessantacinquenni autosufficienti;
- In via residuale a nuclei familiari inseriti nelle rispettive graduatorie comunali di E.R.P., a seguito di manifestazione di interesse presentata dal soggetto in graduatoria, sulla base di contratti aventi durata biennale ed a condizione che il canone di locazione non superi il 30% del reddito percepito dal nucleo familiare come risultante dall'ultima dichiarazione reddituale;

Gli alloggi dovranno essere locati ai genitori separati in base a contratti aventi durata biennale, eventualmente rinnovabili a condizione che permangano i requisiti previsti per la prima assegnazione.

Se decorsi 60 (sessanta) giorni dalla fine dei lavori l'alloggio non fosse ancora locato per mancanza di richieste prioritarie è possibile assegnarlo in locazione in via subordinata ai soggetti anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti in base a contratti aventi durata quadriennale eventualmente rinnovabili.

In via residuale gli alloggi possono essere assegnati a nuclei familiari inseriti nelle rispettive graduatorie comunali di E.R.P., a seguito di manifestazione di interesse presentata dal soggetto in graduatoria, sulla base di contratti aventi durata biennale ed a condizione che il canone di locazione non superi il 30% del reddito percepito dal nucleo familiare come risultante dall'ultima dichiarazione reddituale, sulla base di contratti aventi durata biennale, eventualmente rinnovabili a condizione che permangano i requisiti previsti per la prima assegnazione.

17. Requisiti soggettivi dei conduttori

Possono accedere in via prioritaria agli alloggi i soggetti che, oltre a possedere i requisiti soggettivi di carattere generale indicati nella seguente elencazione, risultino nella condizione di genitore separato o ex convivente che abbia lasciato l'abitazione comune all'altro genitore, come dimostrato dal verbale o dalla sentenza di separazione – ovvero da altro atto giudiziale disciplinante i loro rapporti e la gestione dei figli – e che non abbia una condizione abitativa idonea atta a favorire ed a garantire la continuità del rapporto con i figli minori o maggiorenni fiscalmente a carico:

1. cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea oppure cittadinanza di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
2. residenza o attività lavorativa in uno dei Comuni della Provincia ovvero cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia;
3. non titolarità della proprietà o di diritti reali (usufrutto, uso o abitazione) su un alloggio, nell'ambito territoriale provinciale. Non è considerato adeguato l'eventuale alloggio di proprietà dichiarato inagibile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche allorché il richiedente sia disabile. Non è considerata la titolarità di alloggio o la quota di alloggio nel caso in cui lo stesso risulti assegnato in via giudiziale all'altro coniuge;
4. situazione economica del nucleo familiare (ISEE) calcolata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore ad euro 30.000,00 ovvero ad euro 36.000,00 in caso di nucleo monocomponente, con gli abbattimenti reddituali derivanti dall'eventuale proprietà dell'alloggio assegnato giudizialmente ad altro coniuge e/o gli assegni di mantenimento obbligatori;
5. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o in locazione di alloggi realizzati con contributo pubblico o di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno. Tale requisito non è richiesto per i soggetti già membri di nuclei familiari che hanno fruito di contributi o finanziamenti per l'abitazione rimasta in proprietà o assegnata ad altro membro del nucleo familiare originario.

omissis...

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1035**Approvazione Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022-2024.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli articoli 21 e 216, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Codice dei Contratti pubblici" nel quale si dispone che, per la realizzazione di lavori di importo stimato pari o superiore a € 100.000,00, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare ed approvare un Programma triennale e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio;
- il titolo III del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale è stato approvato il "Regolamento recante le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 "Disciplina delle attività contrattuali della Regione" e successive modificazioni ed in particolare quanto previsto all'art. 4 comma 5 bis della stessa legge;
- la L. 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 32 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2021";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 33 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021";
- L.R. 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019" e in particolar modo i commi 258 e 259;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22/05/2020;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019" e in particolar modo l'art. 42, rubricato "attribuzione alla Regione delle funzioni in materie di pubblico impiego";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22.05.2020 in ordine al Piano di potenziamento dei C.P.I.;

Dato atto che l'art. 3, c. 2 del DM 14/2018 individua schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, costituiti dalle seguenti schede:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili di cui agli art. 21, c. 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal c. 3 dell'art. 5;

Preso atto che:

- con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” sono state trasferite alle Regioni le competenze in materia di Centri per l’impiego;
- l’art. 42 della L.R. n. 29/2018 ha attribuito alla Regione le funzioni in materia di Centri per l’impiego;

Rilevato che la Legge n. 145 “Legge di Bilancio 2019” del 30/12/2018 ai commi 258 e 259 prevede azioni per il “potenziamento del Centri per l’Impiego” ed il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del n. 59 del 22.05.2020 stabilisce che saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI;

Rilevato che è stato elaborato uno studio da parte del Settore Amministrazione Generale per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze delle strutture regionali e le relative priorità, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Preso atto, in particolare, del quadro dei bisogni e delle esigenze segnalato dai Settori Difesa del Suolo di Genova, Imperia, Savona e La Spezia che, in relazione al trasferimento delle funzioni, operata ai sensi della legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56), hanno competenza in materia sui territori di Genova, Imperia, Savona e La Spezia, avendone altresì acquisito i progetti in itinere;

Dato atto che:

- le strutture regionali hanno provveduto alla redazione degli studi di fattibilità necessari per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e il Settore Amministrazione Generale ha acquisito l’elenco degli studi di fattibilità e/o livelli progettuali e, sulla scorta di questi e di quelli che ha condotto in proprio, ha predisposto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022- 2024, allegato alla presente deliberazione e sua parte integrante e necessaria, con riferimento alle schede previste dall’ art. 3 c. 2 del DM 14/2018, così come individuate ai punti a) b) c) d) e) f);

Dato atto altresì che l’esecuzione dei progetti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, comprensivo dell’elenco annuale dei lavori dell’anno 2022, è condizionata allo stanziamento delle necessarie risorse nel bilancio di previsione in particolare per gli anni 2022 - 2024;

Ritenuto di procedere, in applicazione delle norme sopra citate, ad adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, comprensivo dell’elenco annuale dei lavori dell’anno 2022, di competenza della Regione Liguria, di cui alle Schede a), b), c), d) ed e), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Considerato che l’All. 4 B del D.lgs. n. 118/2011 prevede che per i lavori condotti su beni di terzi si provvederà ad effettuare le opportune valutazioni con il Revisore dei Conti;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di adottare, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici" lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, con riserva di apportarvi adeguamenti in caso di successive necessità;
2. di dare mandato al Settore Amministrazione Generale di provvedere alla pubblicazione del programma secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 4 della l.r. 5/2008 e ss.mm.ii. e dall'articolo 21, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ivi inclusa la pubblicazione sul B.U.R.L., e dall'art. 5 del D.M. n. 14/2018 relativamente alla comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente».

Avverso il presente provvedimento è esperibile, ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e n. 104/2010.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

Regione Liguria

PROGRAMMA TRIENNALE

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma				
	Disponibilità Finanziaria (1)			Importo Totale (2)	
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 11.612.453,40	€ 2.185.500,00	€ 21.629.527,01	€ 35.427.480,41	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
stanziamento di bilancio	€ 1.613.963,61	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 1.748.963,61	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
altra tipologia	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 143.000,00	
totali	€ 13.369.417,01	€ 2.185.500,00	€ 21.764.527,01	€ 37.319.444,02	

Il referente del programma
(Marta Camela GRIECO)

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Data: 27/10/2021

Pagina 1 di 10

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

[illegible]

Notes:

- 1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
(Maria Carmela GRIECO)

Table 81

- a) è stata dichiarata l'insolvenza dell'interessato se pubblicato al tribunale dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- l. nazionale
-
- l. regionale

Table 1 B.3

- 1) mancanza di fondi
2) cause tecniche, presenza di contenzioso
3) sopravvenute nuove tecniche o disposizioni di legge
4) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato interessamento da parte della stazione appaltante, difetto applicativo o altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/22013)

Table 1a B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento Cui intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo di finanziamento ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere ex art.3 DL 31/01/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di spesa ex art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/4/201	Tipo disponibilità se immobile derivante da cessione o alienazione di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Codice Isat				Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	
TOTALE													€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile e di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riferimento Cui intervento: "C" = codice CUP (Codice Unico di Progetto) + numero di intervento
(3) Riferimento CUP Opera Incompiuta: "C" = codice CUP (Codice Unico di Progetto) + numero di intervento
(4) Riferimento CUP: "C" = codice CUP (Codice Unico di Progetto) + numero di intervento

Il referente del programma
(Marta Carmela GRECO)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata sulla quale si prevede di procedere al affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice list			Localizzazione - CUI/22 - NUTS (7)	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o modificato in seguito a modifica di programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su iniziativa successiva	Importo complessivo (9)		Valore dell'intervento in cui alla scheda C è prevista la contrazione di mutuo all'intervento (10)	Stima temporale stimata per l'utilizzo dell'intervento da contrazione di mutuo
L008495010502020001	Amm. Com. 18_22	647H210586002	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	011	015	ITC34	07	05-33	Spazio di Adattamento e Manutenzione Per l'Impiego di Via S. Maria Maggiore, La Spezia	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020019	Amm. Com. 18_22		2024	Mare Stefano	N	N	007	010	032	ITC33	01	01-01	Strutturazione delle Funzioni del "Valeo Carnet" di Marone - Complesso Porto Levante	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.135.000,00	€ 0,00	€ 1.135.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00
L008495010502020024	Amm. Com. 17_22	65F792102342602	2022	Mare Stefano	N	N	007	009	096	ITC32	04	05-33	Strutturazione, riabilitazione, rinnovo e adeguamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto	1	€ 354.084,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 354.084,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020022	Amm. Com. 15_22	637H21032646002	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	010	025	ITC33	04	05-33	Adattamento e adeguamento del piano di finanziamento, del piano di gestione, dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto - Adm. Genova	1	€ 168.210,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.210,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020021	Amm. Com. 14_22	634E210202002	2022	Mare Stefano	N	N	007	010	025	ITC33	04	05-33	Adattamento a fini messi in sicurezza del piano di finanziamento regionale in Sesto R. De Ferrari 1.	1	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 460.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020032	Amm. Com. 13_22	637H21032550607	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	010	025	ITC33	07	05-33	MESMIN SCARLETTA SISTEMAZIONE AFFICCI DELLA CORTE DEI CONTI VALE D'ALBA, CH 201	1	€ 271.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 271.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020031	Amm. Com. 12_22	647H21058670602	2022	Pizzardi Raffaella	N	N	007	011	015	ITC34	04	05-33	Spazio di Adattamento e Manutenzione Per l'Impiego di Via S. Maria Maggiore, La Spezia	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020030	Amm. Com. 11_22	675F21050160602	2022	Mare Stefano	N	N	007	011	027	ITC34	04	05-33	Spazio di Adattamento e adeguamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto R. De Ferrari 1.	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020029	Amm. Com. 10_22	655F21050160602	2022	Pizzardi Raffaella	N	N	007	009	002	ITC32	04	05-33	Spazio di Adattamento, riabilitazione, rinnovo e adeguamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto R. De Ferrari 1.	1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020028	Amm. Com. 09_22	635F21000170602	2022	Mare Stefano	N	N	007	009	018	ITC32	04	05-33	Spazio di Adattamento, riabilitazione, rinnovo e adeguamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto R. De Ferrari 1.	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	
L008495010502020027	Amm. Com. 08_22	635F21000160602	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	010	025	ITC33	04	05-33	Spazio di Adattamento, riabilitazione, rinnovo e adeguamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sesto R. De Ferrari 1.	1	€ 197.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 197.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00	

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata sulla quale si prevede di procedere al affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzionale complessivo (6)	Lavoro (7)	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o modificato in seguito a modifica del programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammutuati successivi	Importo complessivo (9)		Valore degli interventi immobili con contributo C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L00848050100202100026	Amm. Gen. 07 22	534F21000160 002	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	010	026	ITC33	04	05-33	Spese di sostituzione, adeguamento del dotto di potabilizzazione del locale del Centro per la Formazione e la Ricerca Pirella, Via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100025	Amm. Gen. 06 22	544F21000200 002	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	011	015	ITC34	04	05-33	Spese di sostituzione, adeguamento del dotto di potabilizzazione del locale del Centro per la Formazione e la Ricerca Pirella, Via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100024	Amm. Gen. 06 22	025F21000300 002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	095	ITC31	04	05-33	Spese di sostituzione, adeguamento del dotto di potabilizzazione del locale del Centro per la Formazione e la Ricerca Pirella, Via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100023	Amm. Gen. 04 22	534F21000140 002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	095	ITC31	04	05-33	Spese di sostituzione, adeguamento del dotto di potabilizzazione del locale del Centro per la Formazione e la Ricerca Pirella, Via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 193.500,00	€ 0,00	€ 193.500,00	€ 193.500,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100022	Amm. Gen. 03 22	534F21000130 002	2022	Vicarello Margherita	N	N	007	010	026	ITC33	04	05-33	Spese di sostituzione, adeguamento del dotto di potabilizzazione del locale del Centro per la Formazione e la Ricerca Pirella, Via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100021	Amm. Gen. 02 22	555F21000580 002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	031	ITC31	04	05-33	Risanamento igienico-accidentologico con adeguamento alla normativa alla manutenzione delle architetture, della sede Regionale alla in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 239.963,61	€ 0,00	€ 239.963,61	€ 239.963,61	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L00848050100202100003	Amm. Gen. 01 22	555007000170 002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	031	ITC31	04	05-33	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione della prima "ex edificio del Museo Carlo Felice" in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L0084805010020200009	Dif. Sud. 06 22	55541000560 005	2022	Pedroni Enrico	N	N	007	009	002	ITC32	07	02-05	Manutenzione straordinaria del sistema di irrigazione della prima "ex edificio del Museo Carlo Felice" in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 138.000,00	€ 0,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L0084805010020200008	Dif. Sud. 06 22	544F41000200 002	2022	Zazzaro Francesco	N	N	007	010	017	ITC33	02	02-05	Manutenzione straordinaria del sistema di irrigazione della prima "ex edificio del Museo Carlo Felice" in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 161.188,48	€ 0,00	€ 161.188,48	€ 161.188,48	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L0084805010020200005	Dif. Sud. 07 22	534F10000150 002	2022	Zazzaro Francesco	N	N	007	010	026	ITC33	02	02-05	Manutenzione straordinaria del sistema di irrigazione della prima "ex edificio del Museo Carlo Felice" in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 232.789,92	€ 0,00	€ 232.789,92	€ 232.789,92	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			
L0084805010020200006	Dif. Sud. 06 22	534F10000150 002	2022	Restani Riccardo	N	N	007	008	011	ITC31	07	02-05	Manutenzione straordinaria del sistema di irrigazione della prima "ex edificio del Museo Carlo Felice" in via Muratori, Poreste, Val Muratori, Chiavari	1	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00			

[illegible]

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00849050109202200 001	G47H21058560002	Opere di Adeguamento e Manutenzione Straduale Centro Per l'Impiego a via XXV Maggio, Genova	Vicatelio Margherita	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202200 024	G57H21023420002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego di Savona	Mare Stefano	€ 354.694,00	€ 354.694,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202200 022	G37H21032540002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego in Via Adamoli, Genova	Vicatelio Margherita	€ 168.219,00	€ 168.219,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202200 021	G34E21002620002	Adeguamento ai fini antincendio e messa in sicurezza dell'edificio di proprietà regionale sito in piazza R. De Fenelli, 10 in via Garibaldi, Genova	Mare Stefano	€ 480.000,00	€ 480.000,00	ADN	1			2			
L00849050109202100 032	G37H21032560007	MESSA IN SICUREZZA SOFFITTE E SISTEMAZIONE LOCALI DEGLI UFFICI DELLA CORTE DEI CONTI URBICAT AL CIV 2 DIVALE	Vicatelio Margherita	€ 278.000,00	€ 278.000,00	CPA	1	S	S	3			
L00849050109202100 031	G47H21058570002	Lavori di Ristrutturazione della sede di Regione Liguria posta in viale Mazzini 47 a La Spezia, (SP), ex palazzo Croce di Malta	Presenti Raffaella	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	S	S	3			
L00849050109202100 030	G75F21000100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sarzana (SP)	Mare Stefano	€ 500.000,00	€ 500.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00849050109202100 029	G55F21000100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Albenga (SV)	Presenti Raffaella	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202100 028	G35F21000170002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Genovese (SV)	Mare Stefano	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00849050109202100 027	G35F21000160002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Val Povera, via Reglia, Genova	Vicatelio Margherita	€ 197.000,00	€ 197.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202100 026	G35F21000150002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego Centro Ponente, Via XXV Maggio, Genova	Vicatelio Margherita	€ 280.000,00	€ 280.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202100 025	G45F21000290002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Antiniana, La Spezia	Vicatelio Margherita	€ 650.000,00	€ 650.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00849050109202100 024	G25F21000330002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Martiri della Libertà, Sanremo (IM)	Mare Stefano	€ 450.000,00	€ 450.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00849050109202100 023	G35F21000140002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Lamboglia 13, Ventimiglia (IM)	Mare Stefano	€ 193.500,00	€ 193.500,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202100 022	G35F21000130002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego in Via Casarea, Genova	Vicatelio Margherita	€ 490.000,00	€ 490.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00849050109202100 021	G55F21000090002	Risanamento Igienico-Sanitario ed Architettonico, con adeguamento alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, della sede Regionale sita in viale Matteotti 145 (IM)	Mare Stefano	€ 299.963,61	€ 299.963,61	ADN	1	S	S	4			
L95035750109201800 003	G55D07000170002	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione della sede regionale di Imperia "ex edificio del Genio Civile" (viale Matteotti n.50"	Mare Stefano	€ 460.000,00	€ 460.000,00	CPA	1	S	S	3			

<

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
(1) Breve descrizione del motivo Il referente del programma (Maria Carmela GRECO)					

Data: 27/10/2021

Pagina 10 di 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1038

Aggiornamento al tasso di inflazione programmata dei canoni relativi all'utilizzo del demanio idrico e dei canoni di concessione relativi all'utilizzo delle acque pubbliche.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la D.G.R. 18 novembre 2005 n. 1412 recante "Artt. 91 e 101 l.r. n. 18/1999. Definizione dei canoni di concessione relativi alle aree e pertinenze del demanio idrico e modalità di pagamento dei canoni relativi al demanio idrico" e, in particolare, il punto 7 del deliberato, dove si prevede che la Giunta regionale aggiorni i canoni relativi all'utilizzo del demanio idrico, entro il 31 dicembre di ogni anno, tenendo conto del tasso d'inflazione programmata;
- la D.G.R. 17 novembre 2006 n. 1266, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2007 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 7 dicembre 2007 n. 1489, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 24 ottobre 2008 n. 1322, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2009 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 9 ottobre 2009 n. 1344, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2010 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 15 ottobre 2010 n. 1182, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2011 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 18 novembre 2011 n. 1392, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2012 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 14 dicembre 2012 n. 1546, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2013 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 18 ottobre 2013, n. 1274, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2014 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 14 ottobre 2014, n. 1267, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2015 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 29 dicembre 2015, n. 1498, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2016 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 1118, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2017 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 11 gennaio 2019, n. 2, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2018 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 9 dicembre 2019, n. 1065, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2019 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 27 novembre 2020, n. 976, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2020 relativi all'utilizzo del demanio idrico";

VISTO

- il Regolamento regionale 7 febbraio 2012, n. 1 recante "Disciplina dei canoni di concessione relativi all'utilizzo di acque pubbliche" ed in particolare l'art. 12 "Aggiornamento periodico del canone";

- il “Documento di Economia e Finanza” aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2021, deliberata dal Consiglio di Ministri il 29 settembre 2021, che individua nella misura dello 0,5% il tasso di inflazione programmata per l’anno 2021;

DATO ATTO del tasso positivo di inflazione programmata per l’anno 2021;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare i canoni 2021, relativi all’utilizzo del demanio idrico e i canoni di concessione relativi all’utilizzo di acque pubbliche, applicando un aumento dello 0,5%, pari al tasso d’inflazione programmata, ai canoni correnti nell’anno precedente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di aggiornare i canoni 2021, relativi all’utilizzo del demanio idrico e i canoni di concessione relativi all’utilizzo di acque pubbliche, applicando un aumento dello 0,5%, pari al tasso d’inflazione programmata, ai canoni correnti nell’anno precedente;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente e, in via straordinaria, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1039

Comune di Genova - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.13 della l.r.n.32/2012 e s.m. sulla variante al vigente PUC correlata all’ampliamento di compendio produttivo esistente, per la fabbricazione di prodotti dolciari, loc. via Carso - Assoggettamento.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. ai sensi dell’art.13, comma 6 della l.r. n.32/2012 e s.m. di assoggettare a procedura di Vas di cui agli artt.9 e sgg della l.r. n.32/2012 e s.m. la variante al vigente PUC del Comune di Genova volta a consentire

l'ampliamento di unità produttiva esistente, per la fabbricazione di prodotti dolciari, loc. via Carso per le ragioni e secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica n. 295 del 7 ottobre 2021 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/11/2021 N. 1040

Approvazione Schema di convenzione per la realizzazione della nuova sede della "Scuola Politecnica - Polo di Ingegneria in Erzelli" tra Regione Liguria e Università di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, lo schema di Convenzione che definisce le modalità e i termini con i quali Regione Liguria provvederà ad espletare le attività per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della nuova sede della "Scuola Politecnica - Polo di Ingegneria in Erzelli", indicate in premesse, e il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che per le attività che Regione Liguria espletterà per l'Università di Genova non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale in quanto:
 - tutte le spese sostenute da Regione Liguria verranno rimborsate dall'Università di Genova, come indicato agli articoli 5.5 e 6 dello schema di Convenzione;
 - tutti i pagamenti relativi all'esecuzione dei contratti verranno effettuati direttamente dall'Università di Genova, come indicato all'art. 6 dello schema di Convenzione.
3. **di dare atto** che la Convenzione di cui al punto 1 verrà sottoscritta dal Sig. Presidente della Regione Liguria, Legale rappresentante dell'Ente, con le modalità previste dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e diverrà efficace dalla data in cui l'Università comunicherà a Regione Liguria

l'ammontare dei finanziamenti disponibili per l'Intervento, formalmente garantiti con provvedimenti degli Enti finanziatori;

4. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Stazione Unica Appaltante di approvare ogni atto discendente dall'adozione del presente provvedimento e dalla sottoscrizione della Convenzione, ad eccezione di quelli di competenza del Direttore della Direzione Centrale Organizzazione;
5. **di pubblicare** la presente delibera sul sito istituzionale della Regione Liguria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

CONVENZIONE DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA “SCUOLA POLITECNICA – POLO DI INGEGNERIA IN ERZELLI

TRA

Regione Liguria (di seguito anche “**Regione**”) con sede in Genova, Via Fieschi n. 15, codice fiscale e partita IVA 00849050109, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____

E

Università degli Studi di Genova (di seguito anche “**Università**”) con sede in Genova, Via Balbi n. 5, Codice Fiscale e Partita IVA 00754150100, in persona del legale rappresentate *pro tempore* Magnifico Rettore Prof. Federico Delfino

- di seguito: “*le Parti*” -

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii., e in particolare gli articoli 37 (*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*) e 38 (*Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza*) del;
- l’articolo 13 (*Stazione unica appaltante*) della legge 13 agosto 2010, n. 136, “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- il D.P.C.M. 30 giugno 2011, *Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell’articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie”*;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 “*Disciplina delle attività contrattuali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni e integrazioni*” e ss.mm.ii;
- la legge regionale 5 marzo 2021, n. 2 “*Razionalizzazione e potenziamento del sistema di centralizzazione degli acquisti di forniture e servizi e dell’affidamento di lavori pubblici e strutture di missione*”;
- la convenzione per la Stazione unica appaltante stipulata in data 22 ottobre 2018 tra la Prefettura di Genova, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova e le Prefetture di Imperia, La Spezia e Savona;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2021 n. 354 “*Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell’articolo 4 comma 11 della legge regionale n. 2/2021*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 382, con la quale è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto in data 30 dicembre 2020 dal Direttore generale della Direzione Centrale Organizzazione con ARIA S.p.A., società di Regione Lombardia, S.p.A., per la gestione della piattaforma di *e-procurement* denominata Sintel e per l’utilizzo della stessa per un ulteriore triennio a decorrere dal 1° gennaio 2021;

PREMESSO CHE

- a) l’Università di Genova ha necessità di realizzare l’intervento “Ricollocazione del Polo genovese di Ingegneria dell’Università degli Studi di Genova nel parco scientifico tecnologico di Erzelli”;
- b) con Accordo di programma del 24-31/10/2017 - sostitutivo dell’Accordo di programma stipulato il 4/4/2007 - sottoscritto tra Regione Liguria, Comune di Genova e Università degli Studi di Genova, gli Enti provvedevano a regolare i reciproci rapporti per la realizzazione dell’intervento di che trattasi, dando atto che le fonti di finanziamento sono così costituite:

- Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) per € 75.000.000 a valere sui finanziamenti ex L. n. 296/2006 – art. 1 comma 1333, seconda parte;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per € 10.000.000 a valere sui finanziamenti di cui all’art. 23, comma 1, del D.L. 1/10/2007 n.159, convertito con modificazioni in legge 29/11/2007 n. 222, come modificato dall’art 2, comma 192, della Legge 24/12/2007 n. 244;
 - Regione Liguria per € 40.000.000 a valere sulla programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (successivamente riquantificati in € 30.000.000 con delibera CIPE n. 31 del 21/03/2018);
 - Comune di Genova per € 30.000.000 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto per la Città di Genova, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Genova il 26/11/2016, destinati dal CIPE con delibera n. 56 del 1/12/2016, ai sensi dell’art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
 - Regione Liguria per € 10.000.000 (successivamente stanziati con DGR n° 26 del 19/01/2018) a valere sul Fondo Strategico Regionale;
 - Università degli Studi di Genova risorse proprie per € 7.000.000, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 25/11/2015;
- c) in attuazione di quanto pattuito nel suddetto Accordo di programma venivano stipulati in particolare i seguenti contratti:
- c1) Contratto di compravendita dell’area e dei diritti edificatori tra Università e Genova High Tech

S.p.A. (GHT), sottoscritto in data 28/6/2018;

c2) Contratto di cessione del progetto esecutivo tra Università e GHT, sottoscritto in data 31/10/2018;

c3) Contratto di mandato per la realizzazione del parcheggio pubblico -2 tra Università e GHT, sottoscritto in data 28/6/2018;

c4) Accordo tra Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT S.p.A. per la regolamentazione dell'attuazione delle opere di urbanizzazione, funzionalmente collegate all'attuazione del Sub Settore n. 1 dello SAU Erzelli, in parte da realizzarsi nell'ambito dell'appalto per la costruzione della Nuova Scuola Politecnica – Polo Universitario di Ingegneria a Erzelli e in parte da realizzarsi a cura di GHT, sottoscritto in data 28/6/2018;

d) Con nota prot. l'Università di Genova ha rappresentato l'intenzione di delegare Regione Liguria a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante attraverso il Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (di seguito S.U.A.R.), per le attività tecnico amministrative necessarie alla realizzazione della nuova Scuola politecnica, come meglio definite all'art. 2;

e) Il Settore S.U.A.R., ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 3 della legge regionale n. 2/2021 e 10, comma 8 della D.G.R. n. 354/2021, può affidare servizi di ingegneria ed architettura ed espletare gare di lavori su richiesta delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. sulla base di convenzioni quadro tra Regione e detti soggetti;

f) le Parti intendono regolare i reciproci rapporti definendo i termini e le modalità con i quali Regione Liguria provvederà ad espletare le procedure di gara relative all'intervento di che trattasi, avvalendosi di IRE - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A. per le attività di supporto al RUP; ciò in deroga alle previsioni dell'Accordo di programma del 24-31/10/2017 nelle parti in cui IRE viene individuata quale stazione appaltante di cui l'Università si avvarrà per la realizzazione dell'opera, in considerazione del fatto che IRE è articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2021 n. 354, che svolge – tra l'altro - interventi in materia di opere pubbliche e infrastrutture di interesse strategico, e interventi in ambito di infrastrutture viarie e di edilizia e tutela del territorio;

g) S.U.A.R., ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della legge regionale n. 5/2008 e ss.mm.ii. dovrà nominare un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP S.U.A.R.), al quale sono attribuiti, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti e delle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e

ss.mm. ii., tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara nonché quelli relativi alla fase esecutiva;

h) stante la complessità dell'opera da realizzare, la quale richiede necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP S.U.A.R. avrà necessità di avvalersi di una struttura di supporto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3, per tutte le attività di propria competenza;

i) per lo svolgimento delle attività di supporto al RUP S.U.A.R. di cui al punto precedente Regione Liguria intende avvalersi di IRE S.p.A. in qualità di propria articolazione funzionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 2/2021 e propria società *in house*;

l) le attività in oggetto interessano due lotti funzionali dell'intervento di che trattasi e verranno espletate sulla base della relativa copertura finanziaria;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – Premesse. Finalità.

1.1 Le premesse alla presente convenzione formano parte integrante e sostanziale della stessa.

1.2 La presente convenzione è volta a disciplinare i rapporti amministrativi intercorrenti tra le Parti, le quali si impegnano ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ART. 2 – Oggetto.

2.1 Con la presente convenzione, l'Università di Genova conferisce delega a Regione Liguria a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante attraverso il Settore S.U.A.R., per le seguenti attività:

- a) Affidamento degli incarichi di direzione lavori (DL) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- b) Affidamento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo e statico dell'intervento, fino alle prove di collaudo di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016;
- c) Affidamento delle opere oggetto della presente convenzione;
- d) Attività afferenti all'esecuzione dei contratti.

2.2 I contratti aggiudicati dalla centrale di committenza verranno stipulati direttamente tra l'Università di Genova e gli operatori economici aggiudicatari degli stessi.

- 2.3 Per le finalità di cui al precedente art. 2.1, l'Università di Genova adotterà, per ogni procedura, una propria determina nella quale indicherà:
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP dell'Università);
 - i requisiti di partecipazione;
 - i criteri di aggiudicazione;
 - nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione con relativi pesi di cui all'art. 95, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;
 - il cronoprogramma di massima relativo alla realizzazione dell'Intervento;
 - la specifica indicazione della copertura finanziaria relativa all'Intervento e all'attività richiesta a Regione Liguria ai fini della sua realizzazione.
- 2.4 Parte integrante della predetta determina, ancorché non materialmente allegata, sarà la documentazione progettuale dell'Intervento che verrà contestualmente consegnata dall'Università di Genova a Regione Liguria. Per documentazione progettuale, ai sensi della presente convenzione, si intende:
- a) per i servizi di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e Collaudo statico e tecnico amministrativo, il progetto esecutivo di cui all'articolo 23, comma 8 del Codice dei Contratti ed agli articoli 24 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 in quanto applicabile, corredato dagli elaborati ivi contemplati, incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C), il Capitolato Prestazionale d'Appalto ed il calcolo della tariffa professionale;
 - b) per i lavori, il progetto esecutivo di cui all'articolo 23, comma 8 del Codice dei Contratti ed agli articoli 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, in quanto applicabile, corredato dagli elaborati ivi contemplati, incluso il P.S.C. Il progetto esecutivo dovrà pervenire debitamente verificato, validato ed approvato a norma di legge e corredato da formale attestazione, a firma del Direttore dei Lavori o del RUP dell'Università, relativa alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018, all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto, alla conseguente realizzabilità del progetto, anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quant'altro occorra per l'esecuzione dei lavori.
- 2.5 Regione Liguria si impegna ad avviare la procedura di gara un massimo di 120 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della determina di cui al punto 2.3. In caso di carenza, incongruenza,

o incompletezza della documentazione trasmessa ovvero nel caso in cui la documentazione presentata sia in contrasto con la normativa comunitaria, statale o regionale, Regione Liguria provvederà a segnalare formalmente tali difformità in modo che l'Università di Genova apporti le necessarie modifiche. I termini di avvio della procedura decorreranno nuovamente dal momento di ricezione della documentazione debitamente modificata.

ART. 3 – Competenze ed obblighi di Regione Liguria-S.U.A.R.

3.1 L'Università di Genova accetta che Regione Liguria – S.U.A.R.:

- a) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della legge regionale n. 5/2008 e ss.mm.ii. nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP S.U.A.R.), al quale verranno attribuiti, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti e delle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e ss.mm. ii., tutti gli adempimenti relativi alle procedure di gara nonché quelli relativi alla fase esecutiva;
- b) abbia la facoltà di nominare uno o più Responsabili del procedimento per una o più fasi delle procedure di propria competenza, le cui attività sono coordinate dal RUP S.U.A.R., anche con funzioni di supervisione e controllo.
- c) predisponga tutti gli atti necessari per l'indizione delle procedure di gara di cui all'art. 2.1, sulla base della documentazione e delle informazioni trasmesse con la determina di cui all'art. 2;
- d) configuri la gara per il tramite della piattaforma telematica Sintel;
- e) conferisca al RUP S.U.A.R. le funzioni di Presidente del Seggio di gara per l'analisi della sola documentazione amministrativa e delle offerte economiche, fermo restando quanto previsto dal successivo punto f) per la nomina della Commissione giudicatrice nel caso di gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) nomini la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle Linee Guida adottate con decreto del Direttore Generale n. 3802/2021, individuando quali membri della stessa, due soggetti, dotati delle professionalità richieste per le attività di valutazione, designati dall'Università di Genova.
- g) gestisca lo svolgimento delle procedure di gara di cui all'art. 2.1 fino all'aggiudicazione definitiva delle stesse. Resta inteso che Regione Liguria possa, in assoluta autonomia, qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno, non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto in conformità all'articolo 95, comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici o procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara;
- h) proceda alle verifiche, nei modi e termini previsti dalla normativa vigente, dei requisiti dei concorrenti alla gara, sia di ordine generale, sia di ordine economico-finanziario e tecnico

organizzativo;

i) curi l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei Contratti Pubblici;

l) si avvalga di IRE S.p.a., in qualità di propria articolazione funzionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 2/2021 e propria società *in house*, per lo svolgimento delle attività di supporto al RUP SUAR;

m) esamini e decida in merito ad eventuali pre-ricorsi e gestisca, in coordinamento con l'Università, eventuali ricorsi afferenti la procedura di gara, avvalendosi del patrocinio dell'Avvocatura regionale, fermo restando l'impegno di Università di costituirsi in giudizio avvalendosi dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova;

n) rediga e trasmetta all'Università il rendiconto dell'attività espletata a conclusione della stessa, articolato in una relazione illustrativa e nella specificazione dei costi effettivi della S.U.A.R. soggetti a rimborso. Detta relazione è corredata dai verbali di gara relativi alla procedura esperita e dal decreto del dirigente del settore S.U.A.R. che determina l'aggiudicazione (da implementare con le attività di esecuzione).

ART. 4 – Competenze ed obblighi di Università di Genova.

4.1 L'Università di Genova accetta altresì che rimangano di propria competenza:

- a) la nomina del RUP dell'Università ai sensi dell'articolo 31, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici per la fase di propria competenza;
- b) l'adozione della determina di cui all'art. 2;
- c) la stipula del contratto;
- d) l'acquisizione dei CIG derivati riferiti ai contratti stipulati ad esito dell'aggiudicazione delle procedure di cui all'art. 2.1;
- e) tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento dei lavori nonché quelli connessi al monitoraggio procedurale e finanziario e alla rendicontazione finanziaria dell'operazione secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7;
- f) la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici;
- g) l'autorizzazione delle modifiche dei contratti in corso di efficacia secondo quanto previsto dal successivo art. 8;
- h) l'approvazione e l'indizione delle eventuali conferenze di servizi nel caso in cui le modifiche

di cui al punto g) dovessero comportare varianti edilizie ed urbanistiche.

4.2 L'Università di Genova si impegna a prestare tutta la collaborazione occorrente per il corretto e regolare svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché a manlevare e tenere indenne Regione Liguria da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché relativamente a qualsivoglia perdita o danno sostenuto da Regione Liguria medesima, nel caso in cui l'Università non intenda stipulare il contratto pubblico, fatti salvi i casi in cui la mancata sottoscrizione del contratto derivi da causa imputabile a Regione Liguria o a IRE.

ART. 5 – Costi delle attività a carico di Università di Genova.

5.1 Tutti gli oneri economici necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dai contratti pubblici aggiudicati da Regione Liguria saranno a carico del quadro economico di ogni Intervento approvato dall'Università, intendendosi per oneri economici il corrispettivo dovuto all'appaltatore, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente, nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione alla realizzazione dell'appalto pubblico. A tale riguardo, sono da considerarsi inclusi gli oneri economici derivanti dall'applicazione degli articoli 208 (transazioni) e 205 (accordi bonari) del Codice dei Contratti Pubblici o di altri rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.

5.2 Del pari, saranno a valere sulle corrispondenti voci del quadro economico del singolo appalto approvato da Università, gli oneri e le spese strumentali all'aggiudicazione della gara, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri delle Commissioni giudicatrici non appartenenti al personale dipendente di Regione Liguria o dell'Università di Genova, necessari per le procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per la verifica della congruità di eventuali offerte anomale.

5.3 Gli oneri relativi alle attività di supporto al RUP, indicate nella proposta acquisita agli atti prot , allegata alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale, determinati ai sensi della D.G.R. n. 1408/2014, saranno ricompresi nei quadri economici degli interventi, approvati da Università con determine di cui al punto 2.3. Gli oneri di supporto al RUP riferiti alla realizzazione di entrambi i lotti ammontano a un importo massimo di € 1.028.322 oltre I.V.A.

5.4 Gli oneri relativi agli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 sono stabiliti in base a quanto previsto dal *Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Università* (emanato con D.R. n. 2405 del

14.06.2019 come modificato con D.R. n.4156 del 01.10.2019) e sono ricomprese nei quadri economici degli interventi, approvato da Università con le sopracitate determine.

5.5 Le spese sostenute da Regione Liguria per le incombenze di gara devono essere rimborsate, da parte dell'Università di Genova, entro 30 giorni dalla data della richiesta corredata dal consuntivo delle spese medesime.

ART. 6 – Pagamenti.

6.1. Tutti i pagamenti relativi ai contratti verranno effettuati dall'Università secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto ovvero nei Disciplinari di incarico per stati di avanzamento lavori.

6.2. Gli stati di avanzamento, corredata da una relazione, verranno redatti dal Direttore dei lavori, controfirmati dal RUP S.U.A.R. e trasmessi al RUP di Università per l'emissione del certificato di pagamento e relativa liquidazione da parte di Università.

6.3. gli oneri relativi al Contributo ANAC, eventuali spese di pubblicità legale, incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, attività di supporto al RUP da parte di IRE S.p.a. verranno corrisposti a Regione Liguria da parte di Università entro 30 giorni dalla data della richiesta corredata dal consuntivo delle spese medesime.

ART. 7 – Modifiche afferenti i contratti in corso di efficacia.

7.1 Tutte le modifiche che dovessero intervenire in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 dovranno essere autorizzate dal RUP S.U.A.R. ed inoltrate al R.U.P. di Università per la relativa presa d'atto. L'approvazione da parte di S.U.A.R. di dette modifiche avverrà solo previa autorizzazione di Università, rilasciata con apposita determina indicante anche la copertura finanziaria delle modifiche stesse.

7.2 Nel caso in cui dette modifiche dovessero comportare varianti edilizie ed urbanistiche, l'approvazione e l'indizione delle eventuali conferenze di servizi sono di competenza di Università.

ART. 8 – Proprietà del materiale.

8.1 Gli studi e qualunque materiale documentale e progettuale prodotto ed elaborato nell'espletamento dell'attività della S.U.A.R. restano di proprietà piena ed assoluta della Regione Liguria, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta, a suo insindacabile giudizio, opportuna. Regione Liguria si impegna a trasmettere all'Università copia del suddetto materiale per la sua conservazione.

ART. 9 – Durata e proroga. Diritto di recesso e risoluzione. Modifiche.

9.1 La presente convenzione ha durata sino al collaudo delle opere. L'efficacia della convenzione è sospesa fino alla data in cui l'Università comunicherà a Regione Liguria l'ammontare dei finanziamenti disponibili per l'Intervento, formalmente garantiti con provvedimenti degli Enti finanziatori.

9.2 L'Università di Genova potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione, qualora a suo giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto della stessa, intervengano fatti o provvedimenti ovvero mutamenti normativi tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse, l'esecuzione delle attività in oggetto. Le parti si danno sin d'ora reciprocamente atto che, in tali ipotesi, Università di Genova si impegna a manlevare e tenere indenne Regione Liguria da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi. Inoltre, in tali ipotesi, verranno riconosciute a Regione Liguria le spese ed i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, indicata nella relativa comunicazione scritta, all'uopo trasmessa dall'Università di Genova, che saranno rendicontate da Regione Liguria, nonché le spese ed i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

9.3 Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le parti, la prosecuzione del rapporto in essere, la convenzione può essere risolta anticipatamente, fermo restando il rimborso delle spese secondo quanto previsto dall'art. 10.2.

9.4 Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere espressamente convenute tra le parti.

ART. 10 – Comunicazioni tra l'Università di Genova e Regione Liguria; Tavolo di coordinamento.

10.1 Per i rapporti tra le parti discendenti dalla presente convenzione:

- il Referente per l'Università di Genova è _____ PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____

- il Referente per Regione Liguria è: _____ PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____

10.2 L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione tra le parti ma non comporta la necessità di modificare la presente convenzione.

10.3 Le comunicazioni tra Regione Liguria e l'Università di Genova, nell'ambito dei rapporti derivanti dalla presente convenzione, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, dei relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC).

- 10.4 Per l'organizzazione delle attività e la gestione di problematiche di interesse comune a Regione Liguria-SUAR, IRE e Università, ai fini della realizzazione dell'Intervento oggetto della presente convenzione è costituito un Tavolo di coordinamento, di cui faranno parte il RUP SUAR, il RUP dell'Università e il soggetto individuato da IRE per lo svolgimento delle attività di supporto al RUP SUAR. Il Tavolo di coordinamento è coordinato dal RUP SUAR e ad esso potranno partecipare i soggetti che i componenti del Tavolo riterranno opportuno coinvolgere a seconda delle specifiche necessità.

ART. 11 – Consenso al trattamento dei dati.

- 11.1 Le parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, per le finalità connesse all'esecuzione della convenzione. A tale riguardo l'Università di Genova si impegna ad effettuare uno specifico atto di nomina a Regione Liguria quale Responsabile del trattamento dei dati personali, in relazione ai dati sensibili e/o giudiziari relativi alle procedure di affidamento di contratti pubblici oggetto della presente convenzione.

ART. 12 – Codice di Comportamento.

- 12.1 Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dell'Università di Genova ed il Codice di Comportamento dei dipendenti di Regione Liguria.
- 12.2 Le parti rinviando inoltre a quanto espressamente disposto dall'articolo 53. co. 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 13 – Riservatezza.

- 13.1 Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Regione Liguria verrà a conoscenza nell'attuazione della presente convenzione sono riservati. In tal senso, Regione Liguria si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dalla presente convenzione, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi.
- 13.2 Non sono considerate riservate le informazioni che Regione Liguria è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

ART. 14 – Definizione delle controversie.

- 14.1 Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra Regione Liguria e l'Università di Genova in ordine all'applicazione e/o interpretazione della presente convenzione, ciascuna parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
- 14.2 Al fine di comporre amichevolmente la controversia, Regione Liguria e l'Università di Genova si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi.
- 14.3 Per ogni controversia tra Regione Liguria e l'Università di Genova relativa alla presente convenzione, che non possa essere risolta bonariamente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

ART. 15 – Spese di convenzione.

- 15.1 La presente convenzione, redatta in due esemplari, uno per ciascuna parte contraente, è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, tabella allegato "B", decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642.
- 15.2 Tale atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al decreto del presidente della repubblica 26/04/1986, n. 131.

ART. 16 – Norme di chiusura.

- 16.1 Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione le parti convengono di fare riferimento alla normativa in materia di contratti pubblici, alle norme dell'ordinamento amministrativo e a quelle di diritto comune in quanto applicabili.

Il presente atto è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.

Genova, data dell'ultima firma digitale

REGIONE LIGURIA

**UNIVERSITÀ DI GENOVA
IL RETTORE**

Allegati: Attività di supporto al RUP S.U.A.R. che IRE S.p.a. si impegna a svolgere, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, e relativi costi

IRE Liguria

PROPOSTA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP - SCUOLA POLITECNICA AD ERZELLI - revisione 11 ottobre 21									
attività	gruppo di lavoro	QUA-TEC supporto al RUP	TEC assistenza tecnica RUP/segreteria tecnica	QUA-TEC supporto tecnico specialistico x aspetti ambientali	QUA-TEC supporto tecnico specialistico x aspetti energetico- impiantistici	QUA-APP responsabile ufficio gare	ore impegno risorse		
							costo orario		
1	Attività fino alla sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori								
a	Supporto alle attività di affidamento dei servizi tecnici necessari all'esecuzione del contratto d'appalto (DL, CSE, COLL, ecc):								
	supporto tecnico-amministrativo nella predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi								
	supporto tecnico-amministrativo nella svolgimento della procedura (supporto nella gestione delle richieste di chiarimento e comunicazioni, nella verifica dei requisiti, nella verifica di eventuale anomalia, nella predisposizione di relazioni nel caso di eventuali contenziosi)								
	direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione								
	collaudi								
	prove di collaudo								
a1	1° lotto	144	101					526	66
a2	2° lotto	144	101					526	66
b	Supporto alle attività di affidamento dei lavori:								
	supporto tecnico-amministrativo nella predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei lavori								
	supporto tecnico-amministrativo nella svolgimento della procedura (supporto nella gestione delle richieste di chiarimento e comunicazioni, nella verifica dei requisiti, nella verifica di eventuale anomalia, nella predisposizione di relazioni nel caso di eventuali contenziosi)								
b1	1° lotto	136	95					470	59
b2	2° lotto	136	95					470	59
		560	392	-	-			1.992	249
									€ 24.680,80
									€ 24.680,80
									€ 104.600,00
2	Attività successive alla sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori								
c	Supporto alle attività in fase di esecuzione dei lavori:								
	supporto nell'attività di verifica e controllo sull'andamento del cantiere, verifica e controllo della contabilità, verifica e controllo e predisposizione della documentazione finale e di collaudo								

IRE Liguria

[illegible]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2021 N. 1042

Legge n. 431/98, art.11 (Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione). Riparto, a favore dei Comuni beneficiari, del Fondo Sociale Affitti 2021 (euro 7.558.159,04=).

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e ss. mm. e ii. che all'articolo 11 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 7 giugno 1999 che fissa i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, stabilendo altresì che le Regioni provvedano alla ripartizione delle risorse loro attribuite o incrementate con fondi propri;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» e, in particolare l'art. 1, comma 234, con il quale è stata assegnata al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione la dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022;
- Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», che, all'art. 11, autorizza l'impegno ed il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso Stato di previsione (tabella n. 10) e con la quale al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è stata assegnata una ulteriore dotazione di 160 milioni di euro per l'anno 2021;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in data 19 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n.197 del 18-08-2021, con il quale sono state ripartite le sopraindicate risorse pari a 210 milioni di euro, determinando complessivamente ciascuna quota regionale (per la Liguria euro 7.558.159,04=);

VISTA la nota prot. IN/13005/2021 del 14/09/2021 con la quale il Settore Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'avvenuto accreditamento della somma predetta, versata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (provvisorio di entrata n. 3028 del 06.09.2021) in applicazione del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 19 luglio 2021, di riparto e assegnazione della dotazione pari a 210 milioni di euro del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

CONSIDERATO che - al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse per il sostegno alla locazione - il decreto ministeriale di riparto prevede:

- l'ampliamento dell'accesso ai contributi ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00= euro, che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF rispetto all'anno precedente superiore al 25 per cento;
- la possibilità che tale riduzione del reddito - stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica - possa essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.

DATO ATTO che il succitato decreto ministeriale di riparto prevede altresì che le risorse assegnate alle regioni possano essere utilizzate - ai sensi dell'art. 11 della legge 431/1998 - anche in forma coordinata con le risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli istituito dall'art. 6, comma 5 della legge 124/2013, al fine di rendere l'utilizzo delle risorse statali assegnate più aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali, nonché essere impiegate - ai sensi del medesimo art. 11 della legge 431/1998 - anche per sostenere le iniziative intraprese dai comuni e dalle regioni attraverso la costituzione di agenzie, istituti per la locazione o fondi di garanzia tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/1998;

DATO ATTO che tali indicazioni saranno accolte all'interno di un successivo provvedimento, contenente le disposizioni attuative del fondo;

CONSIDERATO che le amministrazioni comunali dovranno definire le proprie poste di bilancio di previsione (esercizio 2022) entro il prossimo 19 novembre;

RITENUTA quindi la necessità di definire il riparto del Fondo in oggetto, rinviandone l'impegno e la liquidazione ad altro provvedimento;

RITENUTO, infine, di approvare la ripartizione delle risorse complessive del fondo pari euro 7.558.159,04= (annualità 2021) nei confronti dei 138 Comuni beneficiari secondo lo schema di riparto unito al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia, dott. Marco Scajola:

DELIBERA

per i motivi indicati nelle premesse, cui si fa ogni più ampio riferimento:

1. di stabilire il riparto del Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2021 secondo la media dei tre indicatori seguenti:
 - a) fabbisogno FSA del Comune in termini di numero di domande - secondo l'ultima tornata della procedura (2020);
 - b) fabbisogno FSA del Comune in termini di richiesta contributiva teorica - secondo l'ultima tornata della procedura (2020);
 - c) popolazione residente nel Comune al 1 gennaio 2021;
2. di approvare il riparto tra i Comuni liguri delle risorse relative al Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione o Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2021 (€ 7.558.159,04=) secondo lo schema unito al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione delle quote così ripartite;

4. di dare atto che i Comuni destinatari del finanziamento, potranno adottare appositi provvedimenti per l'utilizzo dei fondi, attenendosi ai criteri procedurali del FSA (Fondo Sociale Affitti) che verranno successivamente approvati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A)

n.	Prov.	COMUNI	Quota Fondo Sociale Affitti 2021
1	GE	Arenzano	43.846,04
2	GE	Avegno	9.367,32
3	GE	Bargagli	5.845,04
4	GE	Bogliasco	16.687,61
5	GE	Borzonasca	12.660,66
6	GE	Busalla	37.893,49
7	GE	Camogli	26.225,85
8	GE	Campo Ligure	12.621,08
9	GE	Campomorone	49.585,94
10	GE	Carasco	32.668,58
11	GE	Casarza Ligure	50.329,75
12	GE	Casella	17.051,11
13	GE	Castiglione Chiavarese	8.228,28
14	GE	Ceranesi	11.131,76
15	GE	Chiavari	164.875,25
16	GE	Cicagna	14.224,28
17	GE	Cogoleto	53.548,87
18	GE	Cogorno	31.312,12
19	GE	Davagna	4.522,39
20	GE	Genova	2.066.700,71
21	GE	Lavagna	85.266,30
22	GE	Lumarzo	4.940,23
23	GE	Masone	16.100,28
24	GE	Mele	16.876,08
25	GE	Mezzanego	15.026,36
26	GE	Mignanego	11.559,16
27	GE	Moconesi	22.449,80
28	GE	Moneglia	14.640,41
29	GE	Ne	16.202,75
30	GE	Pieve Ligure	9.154,51
31	GE	Rapallo	200.175,44
32	GE	Recco	66.184,61
33	GE	Ronco Scrivia	23.414,94
34	GE	Rossiglione	8.570,18
35	GE	San Colombano Certenoli	17.167,65
36	GE	Santa Margherita Ligure	74.881,45
37	GE	Sant'Olcese	23.268,93
38	GE	Savignone	9.883,24

39	GE	Serra Ricco'	23.570,05
40	GE	Sestri Levante	151.394,94
41	GE	Sori	15.900,39
42	GE	Uscio	19.900,18
43	GE	Zoagli	5.225,20
44	IM	Badalucco	4.255,37
45	IM	Baiardo	2.258,67
46	IM	Bordighera	43.949,12
47	IM	Borgomaro	3.090,41
48	IM	Camporosso	20.166,41
49	IM	Castellaro	6.214,69
50	IM	Ceriana	5.585,85
51	IM	Cervo	11.843,98
52	IM	Chiusanico	2.764,02
53	IM	Chiusavecchia	2.117,37
54	IM	Costarainera	5.880,58
55	IM	Diano Castello	8.906,06
56	IM	Diano Marina	43.674,92
57	IM	Dolceacqua	14.519,08
58	IM	Dolcedo	6.201,14
59	IM	Imperia	273.349,44
60	IM	Ospedaletti	33.824,22
61	IM	Pigna	2.375,93
62	IM	Pompeiana	3.372,69
63	IM	Pontedassio	16.920,39
64	IM	Riva Ligure	30.467,15
65	IM	San Bartolomeo Al Mare	21.021,69
66	IM	San Lorenzo Al Mare	12.018,29
67	IM	San Remo	346.433,12
68	IM	Santo Stefano Al Mare	16.698,42
69	IM	Taggia	132.795,92
70	IM	Vallebona	5.351,56
71	IM	Vallecrosia	36.587,35
72	IM	Vasia	1.687,44
73	IM	Ventimiglia	141.615,04
74	SP	Ameglia	18.374,59
75	SP	Arcola	54.882,28
76	SP	Beverino	5.688,48
77	SP	Bolano	24.493,50
78	SP	Bonassola	3.347,08
79	SP	Calice Al Cornoviglio	2.711,87
80	SP	Castelnuovo Magra	35.119,34
81	SP	Deiva Marina	5.995,22
82	SP	Follo	20.537,10
83	SP	Framura	3.010,92
84	SP	La Spezia	556.462,35
85	SP	Lerici	68.365,22

86	SP	Levanto	33.783,55
87	SP	Luni	7.135,31
88	SP	Monterosso Al Mare	24.238,38
89	SP	Ricco' del Golfo di Spezia	8.700,95
90	SP	Santo Stefano Di Magra	53.259,56
91	SP	Sarzana	62.787,52
92	SP	Sesta Godano	3.783,42
93	SP	Vezzano Ligure	44.503,87
94	SV	Alassio	94.195,46
95	SV	Albenga	83.328,38
96	SV	Albisola Superiore	88.423,86
97	SV	Albissola Marina	34.187,81
98	SV	Altare	12.348,14
99	SV	Andora	77.393,46
100	SV	Boissano	6.809,68
101	SV	Borghetto Santo Spirito	42.429,74
102	SV	Borgio Verezzi	16.593,38
103	SV	Bormida	1.412,09
104	SV	Cairo Montenotte	41.544,82
105	SV	Calice Ligure	5.429,31
106	SV	Carcare	39.376,40
107	SV	Casanova Lerrone	3.866,39
108	SV	Celle Ligure	23.715,90
109	SV	Cengio	21.471,72
110	SV	Ceriale	47.210,11
111	SV	Cisano Sul Neva	16.082,47
112	SV	Cosseria	5.579,05
113	SV	Finale Ligure	88.491,74
114	SV	Garlenda	9.154,60
115	SV	Giustenice	2.274,24
116	SV	Laigueglia	19.341,44
117	SV	Loano	90.306,22
118	SV	Magliolo	2.794,02
119	SV	Mallare	2.340,65
120	SV	Millesimo	23.083,89
121	SV	Mioglia	3.980,30
122	SV	Nasino	893,14
123	SV	Noli	20.620,25
124	SV	Orco Feglino	6.459,21
125	SV	Pallare	3.364,16
126	SV	Pietra Ligure	55.321,14
127	SV	Quiliano	38.431,69
128	SV	Rialto	3.728,51
129	SV	Roccavignale	4.413,61
130	SV	Sassello	5.656,74
131	SV	Savona	496.144,70
132	SV	Spotorno	25.521,03

133	SV	Stella	9.128,21
134	SV	Testico	1.101,95
135	SV	Toirano	14.318,22
136	SV	Tovo San Giacomo	9.479,48
137	SV	Vado Ligure	50.263,15
138	SV	Varazze	95.942,54
			7.558.159,04

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/11/2021 N. 1043

D.L. 31/8/2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124, art. 6 comma 5 “Fondo per la morosità incolpevole”. Riparto, a favore dei Comuni beneficiari, della quota regionale 2021 (euro 1.823.858,99=).

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il decreto-legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici» e in particolare l'articolo 6: “Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare”;

PRESO ATTO che al comma 5 del richiamato articolo è prevista l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione iniziale pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

DATO ATTO che:

- con legge 23 maggio 2014 n. 80, recante «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015”», la disponibilità del suddetto Fondo è stata integrata e finanziata per gli anni successivi, fino al 2020;
- con legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e in particolare in base all'art. 1, comma 733, è stata assegnata al Fondo inquilini morosi incolpevoli una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTI:

- il decreto di attuazione emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31 maggio 2014 n. 202 pubblicato nella G.U. n. 166/2014, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;
- il successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 marzo 2016 pubblicato nella G.U. n. 172/2016 che, oltre a ripartire tra le Regioni la dotazione del Fondo per l'anno 2016, modifica ed integra i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole, già adottati con il predetto decreto ministeriale di attuazione n. 202/2014;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 27 marzo 2015, la quota regionale (euro 1.351.574,09=) del Fondo di sostegno alla morosità incolpevole relativa alla prima annualità del fondo (2014) è stata ripartita e interamente liquidata in favore dei diciassette Comuni liguri ad alta tensione abitativa individuati con la deliberazione del CIPE 13 novembre 2003 n. 87 e sono stati approvati i criteri di riparto del fondo e le modalità di utilizzo dei contributi in oggetto da parte dei Comuni;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 18 ottobre 2016 - di riparto e assegnazione delle quote regionali 2015 e 2016 - i predetti criteri e modalità di utilizzo sono stati riadottati, in attuazione di quanto stabilito con il citato decreto ministeriale di aggiornamento del 30 marzo 2016 e in particolare

sono stati ammessi a riparto ulteriori 6 Comuni definiti “ad alta problematicità abitativa” dalla programmazione regionale;

- con deliberazione della Giunta regionale n.1066 del 15 dicembre 2017 la quota regionale per l'anno 2017 pari a € 402.801,49= è stata interamente utilizzata per il rifinanziamento del Fondo di garanzia sezione locazione costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A. (Fi.L.S.E. S.p.A.), a beneficio dell'attività pubblica di intermediazione immobiliare sul mercato della locazione privata;
- con deliberazioni della Giunta regionale n.1075 del 14 dicembre 2018, n.413 del 15 maggio 2020 e n.987 del 27 novembre 2020 - rispettivamente di riparto e assegnazione delle quote regionali per le annualità 2018 (€ 1.650.112,10=), 2019 (€ 1.681.597,99=) e 2020 (€ 391.981,07=) delle risorse del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - i predetti criteri e modalità di utilizzo sono stati ulteriormente confermati;

ATTESO altresì che i criteri di riparto del fondo tra i Comuni per le tutte annualità indicate fanno riferimento - quali possibili rivelatori di disagio abitativo - ai seguenti indicatori, considerati nella misura del 50% ciascuno:

- i dati di fabbisogno - in termini di numero di domande e di richiesta economica complessiva - espressi dai Comuni interessati, in relazione al procedimento per il sostegno alla locazione (annualità 2014 e 2015);
- la consistenza numerica della popolazione residente nei suddetti Comuni, nel rispetto delle disposizioni legislative;

RITENUTO opportuno ai fini del riparto delle risorse previste per il 2021, confermare i predetti indicatori (aggiornati secondo i dati in oggi disponibili), in quanto rivelatori di disagio abitativo;

RICHIAMATO il decreto emanato dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 30/07/2021 pubblicato nella G.U. n. 228/2021, che ripartisce la dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2021 (euro 50.000.000,00=), assegnando alla Regione Liguria euro 1.823.858,99=;

ATTESO che la richiamata DGR n.413/2020, consente ai Comuni l'utilizzo delle risorse del fondo morosità 2019 in forma coordinata con il Fondo di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, così come indicato dalle disposizioni statali (art. 1, comma 21, legge 205/17 e decreto ministeriale n. 201 in data 31 maggio 2019) concordemente rivolte a una più ampia integrazione delle due misure;

ATTESO che tali indicazioni statali sono state confermate e ulteriormente estese, da ultimo con il richiamato decreto di riparto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 30/07/2021 il quale prevede:

- all'art. 1, comma 2 l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo “*anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid- 19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9*”;
- 1. all'art. 1, comma 3 la possibilità di certificare la riduzione del reddito di cui al comma 2, “*attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020*”;

2. all'art. 1, comma 4 la non cumulabilità dei contributi concessi a carico del fondo morosità incolpevole, con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e l'obbligo per i comuni, - successivamente alla erogazione dei contributi - di comunicare all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto;
3. all'art. 1, comma 8 la possibilità per le regioni di utilizzare le risorse destinate alla morosità incolpevole, anche in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, al fine di rendere l'utilizzo delle risorse maggiormente aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali;

RITENUTO pertanto di consentire ai ventitrè Comuni beneficiari del fondo in oggetto:

- di ampliare la platea dei beneficiari del Fondo morosità incolpevole, secondo le indicazioni del richiamato all'art. 1, comma 2 decreto di riparto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 30/07/2021;
- di utilizzare le risorse ripartite con il presente provvedimento nonché le somme eventualmente giacenti, in forma coordinata con i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui del all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche;

CONSIDERATO che le amministrazioni comunali dovranno definire le proprie poste di bilancio di previsione (esercizio 2022) entro il prossimo 19 novembre;

RITENUTA quindi la necessità di definire il riparto del Fondo in oggetto, rinviandone l'impegno e la liquidazione a successivo provvedimento;

RITENUTO, infine, di approvare la ripartizione delle risorse complessive del fondo pari euro 1.823.858,99= (annualità 2021) nei confronti dei ventitrè Comuni beneficiari secondo lo schema di riparto unito al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato dell'Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia dott. Marco Scajola:

DELIBERA

per i motivi individuati nelle premesse che si richiamano integralmente:

1. di approvare la ripartizione delle risorse del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli pari euro 1.823.858,99= (annualità 2021), a favore di ventitrè Comuni beneficiari, secondo lo schema di riparto unito al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli Sociale Affitti per l'annualità 2021 secondo i seguenti indicatori:
 - i dati di fabbisogno - in termini di numero di domande e di richiesta economica complessiva - espressi dai Comuni interessati, in relazione al procedimento per il sostegno alla locazione (annualità 2020);
 - la consistenza numerica della popolazione residente nei suddetti Comuni, nel rispetto delle disposizioni legislative;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione delle quote così ripartite;
4. di dare atto che i Comuni destinatari del finanziamento, potranno adottare appositi provvedimenti per l'utilizzo dei fondi, attenendosi ai criteri indicati nella DGR 958/2016, consentendo peraltro - così come previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 19 luglio 2021 - l'accesso alle misure di sostegno anche ai *soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino un'autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020* (il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
5. di dare atto che - secondo quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 19 luglio 2021 - i contributi concessi a carico del fondo morosità incolpevole non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.
6. di riconoscere ai Comuni - in coerenza con le disposizioni statali in materia (art. 1, comma 21, legge 205/17 e decreto ministeriale n. 201 in data 31 maggio 2019) - la possibilità di utilizzare le loro quote con il presente provvedimento anche in forma coordinata con bando i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui del all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche;
7. di dare atto che la Regione - in attuazione dell'art. 7 del decreto ministeriale del 14 maggio 2014 n. 202 - assicurerà il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi ripartiti, secondo le specifiche definite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Trasporti;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A)

	Comune	PV	Riparto Fondo morosità incolpevole 2021
1	GENOVA	GE	698.557,79
2	ARENZANO	GE	15.289,63
3	CHIAVARI	GE	58.294,31
4	RAPALLO	GE	68.159,97
5	SESTRI LEVANTE	GE	54.032,83
6	IMPERIA	IM	97.022,17
7	BORDIGHERA	IM	15.397,74
8	CAMPOROSSO	IM	7.004,31
9	DIANO MARINA	IM	15.523,04
10	SANREMO	IM	123.075,22
11	TAGGIA	IM	47.367,08
12	VALLECROSIA	IM	12.918,92
13	VENTIMIGLIA	IM	50.157,71
14	LA SPEZIA	SP	196.307,76
15	ARCOLA	SP	19.344,58
16	LERICI	SP	24.236,89
17	LUNI	SP	8.313,88
18	S. STEFANO DI MAGRA	SP	18.788,22
19	SARZANA	SP	21.525,61
20	SAVONA	SV	187.100,52
21	ALBENGA	SV	28.872,71
22	CAIRO MONTENOTTE	SV	14.327,20
23	LOANO	SV	42.240,90

1.823.858,99

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/11/2021 N. 7095

Nomina Presidente Commissione Medica Locale Asl2 Azienda Sociosanitaria Ligure, ai sensi del DPR 16/4/2013, n. 68.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

Di modificare, il nominativo del Presidente della Commissione Medica Locale della A.S.L.2 a seguito del collocamento a riposo del collocamento a riposo del Dott. Fulvio Borghini ;

1. Di nominare Presidente della Commissione Medica Locale della suddetta A.S.L., il seguente Direttore di struttura che svolge funzioni in materia medico-legale:
 - Dott.ssa FRUMENTO Virna- Direttore f.f. della S.C. Igiene e Sanità Pubblica - ASL n. 2;
3. Di dare atto altresì che l'attività delle Commissioni Mediche Locali non comporterà alcun onere finanziario a carico della Regione;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Giovanni Toti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7063

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - € 300.000,00 (30° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 “Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa”;

PRESO ATTO che il Settore Competitività con nota n. 2021-0013048 del 18 novembre 2021 ha richiesto, al fine di attuare i progetti relativi all'Asse 3 “Competitività delle imprese” del POR FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, la variazione compensativa nell'ambito della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 5 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” per complessivi euro 300.000,00 dal Macroaggregato 203 “Contributi agli investimenti” al Macroaggregato 202 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 300.000,00 in termini di competenza e cassa, come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	CP	2023
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 14.005 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	2 - Spese c/capitale 203 - Contributi agli investimenti	-	-	CP	-
		2 - Spese c/capitale 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000,00	-	CP	-
		Totale	-	-	CP	-

CP = Competenza

ALLEGATO 2

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 14.005 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	2 - Spese c/capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000009445	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	185115	CP	- 150.000,00	CP	-	CP	-
							CS	- 150.000,00	CS	-	CS	-
		2 - Spese c/capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000009446	TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	185115	CP	- 100.000,00	CP	-	CP	-
							CS	- 100.000,00	CS	-	CS	-
		2 - Spese c/capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.01.000	U0000009338	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR FESR 2014/2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	185115	CP	- 50.000,00	CP	-	CP	-
							CS	- 50.000,00	CS	-	CS	-
		2 - Spese c/capitale 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.03.99.000	U0000009454	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI FINANZIATI CON QUOTA COMUNITARIA FESR PER INTERVENTI DEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - RIDENOMINATO	185115	CP	150.000,00	CP	-	CP	-
							CS	150.000,00	CS	-	CS	-
		2 - Spese c/capitale 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.03.99.000	U0000009455	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI FINANZIATI CON QUOTA STATALE PER INTERVENTI DEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - RIDENOMINATO	185115	CP	100.000,00	CP	-	CP	-
							CS	100.000,00	CS	-	CS	-
		2 - Spese c/capitale 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.03.99.000	U0000009456	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI FINANZIATI CON QUOTA REGIONALE PER INTERVENTI DEL POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - RIDENOMINATO	185115	CP	50.000,00	CP	-	CP	-
							CS	50.000,00	CS	-	CS	-
Totale						CP	-	CP	-	CP	-	
						CS	-	CS	-	CS	-	

CP = Competenza
CS = Cassa

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7064

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 167.000,00 (32° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2021/16289 8 novembre 2021 il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità, ha richiesto di apportare, al fine di provvedere al finanziamento di alcune azioni legate all'evento "Orientamenti" ed alla giornata internazionale della disabilità del 3 dicembre 2021, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 167.000,00 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 167.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA													
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE						
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 12.007 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000005900	FONDO REGIONALE PER LE SPESE CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI	179150	CP	167.000,00	CP	-	CP	-	
							CS	167.000,00	CS	-	CS	-	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 12.007 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.04.01.000	U000005908	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI DEL FONDO REGIONALE PER LE SPESE CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI	179150	CP	- 167.000,00	CP	-	CP	-	
							CS	- 167.000,00	CS	-	CS	-	
						Totale	CP	-	-	CP	-	CP	-
							CS	-	-	CS	-	CS	-
CP = Competenza CS = Cassa													

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/11/2021 N. 7065

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 19.500,00 (31° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2021/16072 del 4 novembre 2021 il Settore Cultura e Spettacolo, ha richiesto di apportare, al fine di assumere gli atti di impegno per la realizzazione delle iniziative a favore del Teatro Stabile di Genova e di Amministrazioni Locali, rientranti tra quelle di cui alla L.R. 13/2021, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 19.500,00 nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 19.500,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA													
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE						
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023	
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PROGRAMMA 05.002 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000003652	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL RILANCIO DEL SETTORE CULTURALE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (R)	123105	CP	19.500,00	CP	-	CP		
							CS	19.500,00	CS	-	CS	-	
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PROGRAMMA 05.002 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.04.01.000	U000003651	TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL RILANCIO DEL SETTORE CULTURALE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19 (R)	123105	CP	-	19.500,00	CP	-	CP	-
							CS	-	19.500,00	CS	-	CS	-
						Totale	CP	-	-	CP	-	CP	-
							CS			CS	-	CS	-
:P = Competenza : = Cassa													

P = Competenza

S = Cassa

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 18/11/2021 N. 7058

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell' "ASSOCIAZIONE SEMPRE + VERDE", con sede in Sanremo (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l' "ASSOCIAZIONE SEMPRE + VERDE", con sede in Sanremo (IM), codice fiscale 01568120081, iscritta con il codice alfanumerico ASS- IM-052-2014;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all' "ASSOCIAZIONE SEMPRE + VERDE", con sede in Sanremo (IM), copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 18/11/2021 N. 7059

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "SENONORAQUANDOGENOVA ODV", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "SENONORAQUANDOGENOVA ODV", con sede in Genova, codice fiscale 95163760101, iscritta con il codice alfanumerico VOL-GE-016-2017;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "SENONORAQUANDOGENOVA ODV", con sede in Genova, copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Maria Luisa Gallinotti

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 19/11/2021
N. 7072**

DGR n. 907 del 15/10/2021 - OCM Vino - Proroga del termine per la presentazione di domande di aiuto per la misura "Investimenti in cantina" per la campagna 2021/2022.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°1411 del 3/3/2017 ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n°1149/2016 e di esecuzione n°1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la DGR n°3694 del 15/10/2021 ad oggetto "Regolamento (UE) n.1308/2013 - OCM Vino - Bando per la presentazione di domande per la misura "Investimenti in cantina" per la campagna 2021/2022" ed in particolare il punto 9 dove si stabilisce di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca a provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione dell'atto in parola ivi compresi quelli relativi alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione e delle procedure di controllo.

Visto il punto 6 della deliberazione dove si indica la seguente tempistica di presentazione delle domande:

- Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN per la campagna 2021/2022 è fissato al 15 novembre 2021;
- Il termine ultimo per la presentazione della relativa documentazione in forma cartacea al Settore Ispettorato Agrario Regionale è fissato al 23 novembre 2021;

VISTO il Decreto MIIPAAF n°594640 del 12/11/2021 con il quale il termine di presentazione delle domande di aiuto per la misura OCM Investimenti - Campagna 2021/2022 è posticipato dal 15 novembre 2021 al **30 novembre 2021**;

VISTA la Circolare Agea prot.76784 del 16/11/2021 "Istruzioni Operative n°104" ad oggetto "D.M. 594640 del 12 novembre 2021 - Proroga ai termini di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso all'aiuto nell'ambito della misura degli Investimenti PNS - campagna 2021/2022" dove si stabilisce che per la campagna 2021/2022 il termine di presentazione delle domande di aiuto è fissato al 30 novembre 2021;

RITENUTO opportuno ai sensi dei citati decreto MIPAAF e circolare AGEA di modificare in questo modo i termini di presentazione della domanda di aiuto:

- Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN per la campagna 2021/2022 è fissato al **30 novembre 2021**;
- Il termine ultimo per la presentazione della relativa documentazione in forma cartacea al Settore Ispettorato Agrario Regionale è conseguentemente fissato **all'8 dicembre 2021**;

RITENUTO altresì opportuno con il presente decreto fornire indicazioni tecniche e procedurali sulla modalità di presentazione delle varianti alle domande di aiuto presentate e sulle tipologie di varianti ammesse, con le specifiche riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;

DECRETA

Per i motivi meglio precisati in premessa, che si intendono interamente riportati:

1. di modificare il termine per la presentazione su SIAN delle domande di aiuto per la misura "Investimenti in cantina" dell'OCM vitivinicolo per la campagna 2021/2022 in questi termini:
 - Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN per la campagna 2021/2022 è fissato al **30 novembre 2021**;
 - Il termine ultimo per la presentazione della relativa documentazione in forma cartacea al Settore Ispettorato Agrario Regionale è conseguentemente fissato **all'8 dicembre 2021**;
2. di stabilire che i termini procedurali successivi non necessitano di modifica;
3. Di fornire con il presente decreto indicazioni tecniche e procedurali sulla modalità di presentazione delle varianti alle domande di aiuto presentate e sulle tipologie di varianti ammesse, con le specifiche riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;

4. di pubblicare il presente atto sul sito www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIREGENTE
Riccardo Jannone

(segue allegato)

Allegato 1 "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE VARIANTI E TIPOLOGIE AMMESSE"

Le varianti devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto; esse non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto presentato è stato ammesso all'aiuto.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e dichiarata finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.

Le varianti possono essere presentate esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto **e non oltre i 30 giorni** che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo; tale termine per la campagna 2021/2022 è il **1° agosto 2022**. Le istanze presentate tardivamente non sono ammissibili.

Le Istanze di variante devono essere presentate esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian; il richiedente, contestualmente all'inoltro telematico, deve far pervenire al Settore Ispettorato Agrario Regionale tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'Istanza inoltrata.

Al termine dell'istruttoria della variante il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvederà a comunicare tramite PEC l'esito dell'istruttoria al richiedente.

L'eleggibilità della spesa degli interventi oggetto di variante decorre, in caso di esito positivo, dalla data di presentazione dell'istanza di variante.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte della Regione, saranno invece completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Le tipologie di istanze di variante al progetto iniziale finanziabile che il beneficiario potrà presentare tramite l'applicativo Sian sono:

- **VARIANTI AMMINISTRATIVE**

- **VARIANTI PER LA RIPARTIZIONE DI SPESA E PER LA MODIFICA DI AZIONI/INTERVENTI/SOTTOINTERVENTI**, ammesse esclusivamente per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali e comunque impreviste oltre che indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

Con tale tipologia di variante si potrà intervenire per:

- rimodulare le spese rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto
- modificare le azioni/interventi/sotto interventi rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto; la modifica permetterà di inserire o anche di annullare un singolo sotto intervento e/o dettaglio del sotto intervento, sempre nel rispetto della spesa complessiva resa finanziabile in sede di istruttoria iniziale.

Queste varianti non possono intervenire in modo sostanziale sul progetto iniziale, il progetto dovrà mantenere l'obiettivo iniziale prefissato per il quale è stato richiesto il sostegno.

- **RECESSO PER SINGOLE AZIONI**: ammesse esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali e impreviste oltre che indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

L'istanza di variante per recesso dovrà essere utilizzata solo nel caso in cui debba essere eliminata una azione. Con tale procedura sono annullati in automatico anche gli interventi/sotto interventi collegati all'azione eliminata.

- **SUBENTRO:** L'istanza del subentro può essere accolta solo ed esclusivamente per comprovate cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, non prevedibili e non conosciute dal richiedente/beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti ed i criteri di eleggibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario: oltre ad aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità all'aiuto del cedente.

Deve, inoltre, sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto.

Il beneficiario che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, e ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo è imputabile al soggetto che subentra, fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante.

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7111

Anagrafi Vaccinali regionali, DM 15/07/2019 dall'Intesa S/R n. 113/2019. Accertamento, Impegno e Liquidazione di euro 13.462,28 a favore di A.Li.Sa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di autorizzare** la spesa complessiva di euro 13.462,28 a favore di A.Li.Sa. capitolo di uscita 4788 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato destinati alle anagrafi vaccinali regionali", del bilancio 2021/2023 - esercizio 2021 che presenta la necessaria copertura;
2. **Di accertare**, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii, l'importo di euro 13.462,28 sul capitolo di entrata 1385 "Fondi provenienti dallo stato destinati alle anagrafi vaccinali regionali" del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) a carico del Ministero della Salute (C.F. 80242250589);
3. **Di impegnare**, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii., della somma di euro 13.462,28 a favore di ALISA (C.F. 02421770997), contabilità speciale n. 319931, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di uscita 4788 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato destinati alle anagrafi vaccinali regionali", del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31.12.2021), al fine di garantire il flusso informativo tra anagrafe vaccinale regionale e nazionale nonché l'elaborazione di indicatori a livello nazionale, regionale e aziendale, anche a fini comparativi;
4. **Di liquidare** ad Alisa gli impegni come sopra assunti, ai sensi dell'art. 57 del Titolo III del D.Lgs.23.6.2011 n. 118 e ss.mm.ii, ad esecutività del presente atto, fermo restando l'obbligo da parte di ALISA di comunicazione, al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e Settore Gestione e Controlli Economico-finanziari, delle modalità e dell'avvenuto utilizzo al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e al Settore Gestione e Controlli Economico-finanziari;
5. **Di dare** atto che i contributi di cui trattasi non sono soggetti alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
6. **Di attestare** che la presente disposizione di pagamento è conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (Piano straordinario contro le mafie);
7. Di pubblicare sul WEB il presente atto;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Elena Nicosia

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7112

Formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti in cui sono allevati, tenuti o utilizzati animali ai fini scientifici, D.Lgs. n. 26 del 4 marzo 2014. Impegno e liquidazione di euro 10.389,61 a favore di ALISA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di autorizzare** la spesa complessiva di euro 10.389,61 a favore di A.Li.Sa. sul capitolo 5109 "Trasferimento ad amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per la ricerca e lo sviluppo di metodi alternativi all'uso di animali per fini sperimentali" del bilancio 2021/2023 - esercizio 2021 che presenta la necessaria copertura;
2. **Di accertare**, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii, l'importo di euro 10.389,61 sul capitolo di entrata 1403 "Fondi provenienti dallo Stato per la ricerca e lo sviluppo di metodi alternativi all'uso di animali per fini sperimentali" del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) a carico del Ministero della Salute (C.F. 80242250589);
3. **Di impegnare**, ai sensi dell'art.20 del Titolo II del D.Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss. mm. ii., la somma complessiva di euro 10.389,61 a valere sul capitolo 5109 "Trasferimento ad amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per la ricerca e lo sviluppo di metodi alternativi all'uso di animali per fini sperimentali" del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021/2023 con imputazione all'esercizio 2021 che presenta la necessaria disponibilità, a favore di A.Li.Sa, piazza della Vittoria 15 - Genova, Cod. Fiscale 02421770997, contabilità speciale n. 319931, per l'erogazione dei contributi a favore degli Enti liguri di ricerca autorizzati ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 26/2014, per il finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori, a seguito di specifica istruttoria condotta dalla stessa A.Li.Sa per la valutazione dei requisiti per la concessione dei contributi in conformità a quanto indicato dal suddetto decreto legislativo;
4. **Di liquidare** ad A.Li.Sa. gli impegni come sopra assunti, ai sensi dell'art. 57 del Titolo III del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 e ss.mm.ii, ad esecutività del presente atto, fermo restando l'obbligo da parte di ALISA di rendicontazione al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e Settore Gestione e Controlli Economico-finanziari, dei contributi liquidati ai Enti Locali/AASSLL, nonché degli esiti delle istruttorie realizzate;

5. **Di dare** atto che i contributi di cui trattasi non sono soggetti alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
6. **Di attestare** che la presente disposizione di pagamento è conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (Piano straordinario contro le mafie);
7. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale regionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Elena Nicosia

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 19/11/2021 N. 7113

DGR 195/2021 - punto 29 - Accertamento ed impegno di 60.000,00 euro a favore di Alisa sul capitolo 5296: Tutela della popolazione dal rischio amianto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare la spesa di euro 60.000,00 a favore di ALISA (C.F. 02421770997) sul capitolo 5296 "Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali", del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021 che presenta la necessaria copertura;
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii, l'importo di euro 60.000,00 sul capitolo di entrata E0000000135, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021);
- 3) di impegnare, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii., la somma di Euro 60.000,00 a favore di ALISA, contabilità speciale n. 319931, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo sul capitolo 5296 "Quota del fondo sanitario regionale di parte corrente per trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali", del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza esigibilità 31.12.2021), per la liquidazione dei contributi a favore di

Liguria Digitale, come contributo a valere sulle risorse disponibili, finalizzato alla copertura dei costi da sostenersi per le attività oggetto della Proposta di cui alla citata nota PEC PG/2021/322927, di realizzazione di funzionalità software finalizzate alla gestione del censimento/mappatura e bonifica di materiali contenenti amianto, secondo il progetto in allegato A al presente Decreto, che ne costituisce parte essenziale ed integrante;

- 4) di disporre che la liquidazione di euro 60.000,00 a favore di ALISA, ai sensi dell'art. 57 del Titolo III del D.lgs. del 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii. avvenga da parte della Regione, ad esecutività del presente atto, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte di ALISA al Settore regionale Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e al Settore Gestione e Controlli Economico -finanziari, dell'avvenuta liquidazione dei suddetti contributi a favore di Liguria Digitale come di seguito indicato;
- 5) di disporre altresì che Alisa provveda alla liquidazione della suddetta somma a favore di Liguria Digitale con le modalità di seguito indicate:
 - a. 30% alla comunicazione di avvio attività da parte di Liguria Digitale,
 - b. Restante 70% a tranches successive, sulla base di apposite relazioni conclusive delle singole attività oggetto della proposta da parte di Liguria Digitale, valutate positivamente dal Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
- 6) Di disporre che la realizzazione delle suddette attività da parte di Liguria Digitale avverrà sotto il coordinamento del Settore regionale Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
- 7) di dare atto che il finanziamento sopra assegnato non è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
- 8) di attestare che la presente disposizione di pagamento è conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (piano straordinario contro le mafie);
- 9) di pubblicare sul BURL il presente atto per estratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Elena Nicosia

Allegato A

Progetto Gestione software per censimento/ mappatura e bonifiche materiali contenenti amianto.

A) Quadro generale

Obiettivi del Progetto

Come indicato nella nota di Regione Liguria a Liguria Digitale per richiesta di proposta tecnico-economica prot PG/2021/216549 del 22/06/2021, occorre implementare il progetto di gestione dell'amianto come segue:

1) Software già sviluppato da Alisa:

- a. Prendere in carico il software di front office già sviluppato da Alisa, per la mappatura dell'amianto ai sensi del D.M. 101/2003, per l'accoglienza delle schede di censimento annuali/triennali dei manufatti dei diversi tipi di amianto inviate dai soggetti pubblici e privati;
- b. Ampliare le informazioni delle schede con l'estensione, la localizzazione e lo stato di conservazione dei manufatti;
- c. Implementare la geolocalizzazione delle schede;
- d. Sviluppare acceleratori per accesso front office con SPID, CNS, CIE;
- e. Rendere fruibili i dati raccolti alle S.C. Igiene Pubblica delle ASL competenti per territorio e dai Settori Regionali Ecologia e Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e Lavoro al fine di adempiere al debito informativo verso i Ministeri Ambiente e Salute.

2) Software GRA9:

- a. Utilizzo da parte degli operatori liguri del software sviluppato dal Centro Regionale Amianto Lazio per notifiche, piani di lavoro e relazioni ex art. 9 L. 257/92, messo a disposizione tramite convenzione per l'uso gratuito tra Regione Lazio e Regione Liguria.

B) Elenco e descrizione attività richiesta

1) Software per censimento/ mappatura materiali contenenti amianto

Nel territorio ASL3 sono presenti circa 20.000 schede, pertanto in tutta la regione se ne possono stimare circa 40.000. L'invio o l'aggiornamento delle schede è in larga parte legato ad una scadenza triennale e solo per una piccola parte (3-4000 schede per ASL3) la scadenza è annuale. L'attività di invio da parte degli utenti è concentrata in circa 1 mese (la scadenza attualmente è al 31 maggio).

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella presente proposta verranno garantiti attraverso le attività da parte di Liguria Digitale di seguito sinteticamente elencate:

Software già sviluppato da Alisa (front office)

- a. Affiancamento di un analista e di un programmatore sw di Liguria Digitale per prendere in carico il programma già attualmente sviluppato da programmatore del sw per conto di A.Li.Sa, per la

mappatura dell'amianto ai sensi del D.M. 101/2003, per l'accoglienza delle schede di censimento annuali/ triennali dei manufatti dei diversi tipi di amianto inviate dai soggetti pubblici e privati;

b. Affiancamento di tecnico di Liguria Digitale al programmatore che ha realizzato il software per conto di A.Li.Sa. ed è stato incaricato alla realizzazione dei punti 1b e 1c degli obiettivi della Proposta Tecnico Economica;

c. Sviluppo degli acceleratori per l'accesso al front office con SPID, CNS, CIE;

d. Verifica di adeguamento delle procedure realizzate da A.Li.Sa.al "Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR)" (gli eventuali adeguamenti non sono ricompresi nella proposta di fornitura di Liguria Digitale e dovranno essere valutati successivamente);

e. Realizzazione da parte di Liguria Digitale di report per il back office (punto 1e degli obiettivi della fornitura) per un massimo di 10 report;

f. Realizzazione da parte di Liguria Digitale del modulo di configurazione utenti del software di Alisa, attualmente mancante;

g. messa a disposizione di un hosting da parte di Regione Liguria. La gestione dell'infrastruttura (sw di base, configurazioni ed aggiornamenti) messa a disposizione di Regione Liguria sarà a carico di Liguria Digitale.

2) Software per bonifiche materiali contenenti amianto

La trasmissione di notifiche e piani di lavoro, prevista in circa 3000 -- 3500 piani di lavoro all'anno in tutta la Liguria, è distribuita nel corso dell'anno, mentre l'invio delle relazioni art. 9 (circa 150-200 relazioni/anno per tutta la Liguria) è concentrata da gennaio a febbraio di ogni anno (scadenza al 28 febbraio).

Software GRA9

Liguria Digitale svolgerà le seguenti attività previa messa a disposizione del software GRA9 da parte di Regione Liguria:

- a. Indagine Preliminare di Application security assessment del sw GRA9; qualora da tale indagine emergessero aspetti critici per la sicurezza informatica, il software dovrà essere adeguatamente aggiornato a cura di Liguria Digitale prima della messa in esercizio;
- b. Gestione dell'infrastruttura (sw di base, configurazioni ed aggiornamenti) del sw di Regione Lazio GRA9 messo a disposizione da Regione Liguria

Abilitazione Utenti finali del software:

Regione Liguria

AASSLL

Professionisti pubblici e privati autorizzati dagli enti

Piano delle attività

Le attività saranno svolte a partire:

- dalla data di ricevimento dell'ordine
- dalla data di messa a disposizione del programmatore del sw di A.Li.Sa.

- dalla data di messa a disposizione del software GRA9

e termineranno entro 9 mesi dalla data di ultima messa a disposizione per ciascuna delle due attività principali A e B.

Vincoli

- Disponibilità del programmatore di A.Li.Sa. che ha già realizzato il sw di gestione dell'amianto per conto di A.Li.Sa. per:

- l'affiancamento utile alla presa in carico del sw stesso
- la realizzazione dei punti 1b e 1c degli obiettivi

- Regione Liguria dovrà garantire la messa a disposizione del software GRA9 realizzato da Regione Lazio tramite stipula di apposita convenzione per la fornitura del codice sorgente e di tutte le altre informazioni necessarie all'installazione e uso del sw GRA9 e per la formazione e l'affiancamento ai tecnici di Liguria Digitale incaricati dell'installazione del sw GRA 9 sui server di Regione Liguria. L'installazione e la gestione dell'infrastruttura (sw di base, configurazioni ed aggiornamenti) messa a disposizione da Regione Liguria sarà a carico di Liguria Digitale

- Il sw GRA 9 della Regione Lazio deve essere installabile su Windows server 2019 e su versione di SQL Server uguale o superiore a 2017

- Assistenza e manutenzione di I e II livello per quanto riguarda il sw GRA 9 sono in carico al personale di Liguria Digitale

- Qualora emergessero da parte delle ASL o da altri Enti coinvolti requisiti funzionali diversi da quelli implementati dal sw di A.Li.Sa, il progetto dovrà essere riformulato di comune accordo fra Regione Liguria e Liguria Digitale

- Gli eventuali adeguamenti al GDPR del software realizzato da A.Li.Sa. non sono ricompresi nella proposta tecnico economica di Liguria Digitale e dovranno essere valutati successivamente

- Le attività di assistenza, di manutenzione e di conduzione del software realizzato da A.Li.Sa sono state quantificate con un canone annuale da parte di Liguria Digitale, che per il primo anno di attività, a partire dalla messa in rete di ciascun software, sono comprese nell'importo del presente progetto. Per gli anni successivi il canone è quantificato in € 16.700 (*sedicimilasettecento*) (IVA inclusa) e vi si provvederà con successivi specifici impegni a favore di A.Li.Sa. - Liguria Digitale, la cui copertura sarà a carico del Fondo Sanitario Regionale di competenza per l'anno di riferimento

- Per la corretta esecuzione di quanto previsto nel presente progetto coordinerà le attività il Settore Tutela della salute negli Ambienti di vita e di lavoro

- Relativamente all'ambito Privacy, "Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR)", si fa riferimento alla nota di A.Li.Sa. - Regione Liguria Prot n. 2833 del 15/06/2021

Costo previsto del Progetto

Per il presente progetto si prevede un costo per la fornitura da parte di Liguria Digitale di € 60.000,00 (*sessantamila*) (IVA inclusa) e comprensive del canone annuale per il primo anno per il servizio di hosting, assistenza, manutenzione e conduzione per il software GRA9 e per il software realizzato da A.Li.Sa.

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
19/11/2021 N. 7116**

Secondo Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del quinto Accordo Attuativo.

IL DIRIGENTE**VISTI**

l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che disciplina gli accordi tra amministrazioni pubbliche al fine di svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

l'art. 5, comma 1, lett. k) della L.R. 3 aprile 2008, n. 7 "Norme sul sistema statistico regionale" che prevede che la Struttura statistica può "favorire l'avvio di sperimentazioni finalizzate alla definizione di metodologie e indicatori relativi alla misurazione di fenomeni sociali ed economici non ancora compiutamente indagati";

la L.R. 25 novembre 2009, n. 56 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

la L.R. 4 dicembre 2009, n. 59 e ss.mm.ii., recante norme sul modello organizzativo e sulla dirigenza della Regione Liguria;

la D.G.R. n. 254/2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa" recante norme sul modello organizzativo e sulla dirigenza regionale;

PREMESSO

Che, con la Delibera di Giunta regionale n. 315 del 18 aprile 2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa per attività di ricerca tra Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (Irpel) e Regione Liguria", ha preso avvio una collaborazione e un proficuo scambio culturale e professionale tra i due enti che ha portato allo scambio di esperienze e di pratiche scientifiche utili all'attività programmatica della Regione Liguria;

RICHIAMATI

Il Decreto del Dirigente n. 4384 del 24/07/2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del primo Accordo Attuativo", che ha riguardato l'aggiornamento e lo sviluppo metodologico, attraverso una ulteriore disaggregazione, della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per l'anno 2015;

Il Decreto del Dirigente n. 7216 del 25/11/2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del secondo Accordo Attuativo" che ha riguardato attività di aggiornamento e sviluppo metodologico della Matrice di contabilità sociale (SAM) al 2015, anche attraverso l'impiego della SUT bi-regionale Liguria-Resto Italia aggiornata al 2015;

Il Decreto del Dirigente n. 2403 del 20/04/2020, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del terzo Accordo Attuativo", che ha riguardato l'attività di aggiornamento e sviluppo metodologico della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria- Resto d'Italia per l'anno 2016;

Il Decreto del Dirigente n. 6663 del 28/10/2020, ad oggetto “Protocollo d’intesa tra l’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del quarto Accordo Attuativo”, che ha riguardato la predisposizione del conto satellite del turismo per la Regione Liguria attraverso la stima delle tabelle relative al turismo inbound così come definite da Eurostat;

VISTA

La Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 16/07/2021 ad oggetto “Approvazione del II° Protocollo d’intesa per attività di ricerca tra Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (Irpet) e Regione Liguria” e il relativo schema allegato di Protocollo d’Intesa sottoscritto dalle parti in data 29/07/2021;

RITENUTO OPPORTUNO

Procedere ad un aggiornamento della Tavola Supply and USE (SUT) Bi-regionale Liguria - Resto d’Italia, a disposizione di Regione Liguria, per l’anno 2017;

CONSIDERATO

Che tale attività rientra nell’art. 2, lett. c) del Protocollo sopra richiamato, ovverosia “collaborazione nell’attività di analisi economica locale”;

Che i contenuti sopra richiamati sono puntualmente riportati nello schema di quinto Accordo Attuativo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTA

La nota prot. IN/2021/13791 del 29 settembre 2021 attraverso cui il Settore Risorse Umane ha fornito la stima per il 2021 del costo orario del personale della Regione Liguria da coinvolgere nell’Accordo Attuativo in argomento;

CONSIDERATO

Che nella proposta di accordo sono stimati gli oneri diretti connessi alla realizzazione delle attività concordate ove risulta che IRPET sosterrà maggiori spese complessive per euro 5.200,00 (cinquemiladuecento/00) rispetto alla metà dell’importo complessivo stimato e contenuto nel “Prospetto preventivo di spesa quinto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET”, concordato tra Regione Liguria e IRPET, anch’esso allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Che il succitato importo si configura come una partecipazione finanziaria a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell’ambito delle attività comuni programmate;

Che il succitato importo si configura come una partecipazione finanziaria a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell’ambito delle attività comuni programmate rispetto agli oneri posti a carico di ciascuna delle parti, corrispondente alla metà della spesa complessiva relativa alla suddetta attività;

DATO ATTO

Che gli importi da liquidare e pagare a consuntivo alla parte che abbia sostenuto maggiori oneri debba risultare da apposite rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute in ciascun periodo di riferimento, mediante la compilazione di uno specifico modello, denominato “Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute quinto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET”, concordato tra le due amministrazioni e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

PRECISATO

Che in particolare è prevista una rendicontazione intermedia delle attività svolte sino al 31/12/2021 e una rendicontazione finale relativamente alle attività svolte nell'esercizio 2022 sino alla conclusione dell'accordo fissata per il 31/03/2022;

RITENUTO

Pertanto necessario autorizzare la spesa complessiva di cui sopra pari a euro 5.200,00, che trova copertura sul capitolo di spesa 649 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per studi, indagini, ricerche e diffusione dell'informazione statistica regionale", PCF U.1.04.01.02.017, del bilancio di previsione 2021-2023, secondo l'esigibilità di cui al piano finanziario qui di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO	SCADENZA
2021	2.600,00	31/12/2021
2022	2.600,00	31/12/2022

VISTI

Il Titolo III del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

La L.R. 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

La L.R. 04 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA

La nota prot. IN/2021/14239 del 5 ottobre 2021, ad oggetto "Richiesta di verifica degli equilibri relativamente ai provvedimenti 2021-AM-4949, 2021-AM-6134 e 2021-AM-6135", tramite la quale si è richiesto di sottoporre il presente decreto dirigenziale alla procedura interna di verifica degli equilibri al fine di superare il blocco degli impegni pluriennali disposto ai sensi dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 39, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

La nota prot. IN/2021/14797 del 13/10/2021, con cui il Segretario Generale comunica il nulla osta al superamento del blocco per le spese pluriennali richiesto dal Settore Programmazione finanziaria e statistica con nota prot. IN/2021/14239 del 05/10/2021;

Per quanto espresso in premessa,

DECRETA

di approvare, per i motivi ed i fini esposti in premessa, lo schema di quinto Accordo Attuativo, il cui oggetto è l'aggiornamento della Tavola Supply and Use (SUT) Bi-regionale Liguria- Resto d'Italia per l'anno 2017, che costituisce allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

di procedere alla sottoscrizione del quinto Accordo Attuativo di cui al punto precedente con le modalità di cui all'art. 15, comma 2-bis, della legge 241/1990, apportando ove necessario eventuali modifiche non sostanziali;

di dare atto che la partecipazione finanziaria a carico della Regione Liguria, a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell'ambito delle attività comuni programmate, è rilevata da

un'apposita rendicontazione, come in precedenza descritta, e che a livello previsionale ammonta ad euro 5.200,00 (cinquemiladuecento/00), tenuto conto delle stime contenute nel prospetto preventivo di spesa di cui sopra;

di autorizzare la spesa di complessivi euro 5.200,00 a favore di IRPET, avente sede in Via Pietro Dazzi, 1 C.A.P. 50141 Firenze e Codice Fiscale - Partita Iva 04355350481;

di impegnare la spesa di cui sopra ai sensi degli articoli 10, comma 3 e 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sul capitolo 649 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per

studi, indagini, ricerche e diffusione dell'informazione statistica regionale", PCF U.1.04.01.02.017, del bilancio di previsione 2021-2023, secondo l'esigibilità di cui al piano finanziario qui di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO	SCADENZA
2021	2.600,00	31/12/2021
2022	2.600,00	31/12/2022

di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gian Lorenzo Boracchia

(segue allegato)

Prospetto preventivo di spesa
V° Accordo Attuativo Regione Liguria – IRPET
2021

REGIONE LIGURIA				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	2	9%	80,62	161,24
Funzionario D1	6	27%	23,74	137,38
Funzionario D1	3	14%	26,68	80,04
Funzionario D1	5	23%	23,47	117,35
Istruttore C3	3	14%	23,54	70,62
Istruttore C6	3	14%	26,24	78,72
Totale	22	100%		645,35

IRPET				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	95	100%	61,53	5.845,35
Totale	95	100%	61,53	5.845,35

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.490,70
---------------------------------	-----------------

2022

REGIONE LIGURIA				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	10	6%	80,62	806,20
Funzionario D1	44	24%	23,74	1.043,74
Funzionario D1	35	19%	26,68	933,80
Funzionario D1	42	23%	23,47	985,74
Istruttore C3	25	14%	23,54	588,50
Istruttore C6	25	14%	26,24	656,00
Totale	181	100%		5.013,98

IRPET				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	166	100%	61,53	10.213,98
Totale	166	100%	61,53	10.213,98

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.227,96
---------------------------------	------------------

ACCORDO ATTUATIVO n. 5**TRA**

l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (di seguito indicato come IRPET) – C.F. 04355350481, con sede in via Pietro Dazzi, 1 – Firenze, rappresentato dal dr. Nicola Sciclone;

e

La **Regione Liguria** – C.F. 00849050109, con sede in Via Fieschi, 15 – Genova, rappresentata dal dr. Gian Lorenzo Boracchia.

PREMESSO

- che tra IRPET e Regione Liguria è stato sottoscritto in data 02/05/2019 un Protocollo di intesa per attività di ricerca, finalizzato, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo medesimo, all'attuazione di forme di collaborazione nel campo della ricerca statistica ed economica, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, lo scambio delle informazioni e l'attivazione di progetti comuni;
- che tra IRPET e Regione Liguria sono stati sottoscritti quattro accordi attuativi tra il 2019 e il 2020 aventi ad oggetto rispettivamente l'attività di aggiornamento e sviluppo metodologico, attraverso una ulteriore disaggregazione, della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per l'anno 2015 e per l'anno 2016, l'aggiornamento e sviluppo metodologico della Matrice di contabilità sociale (SAM) al 2015, la costruzione del conto satellite del turismo per la regione Liguria relativamente alle tabelle del turismo in-bound;
- che tra IRPET e Regione Liguria è stato sottoscritto in data 29/07/2021 un secondo Protocollo di intesa per attività di ricerca (da qui in avanti 'Protocollo'), con la finalità di proseguire il proficuo rapporto di collaborazione nel campo della ricerca statistica ed economica;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo, *“per i singoli progetti di ricerca e studio, che ricadono negli ambiti definiti nell'articolo 2 e la cui realizzazione potrebbe comportare oneri finanziari e disponibilità di risorse specifiche per le parti, saranno definiti appositi Accordi Attuativi nei quali saranno individuati le modalità di attuazione dei progetti da realizzare nonché i reciproci impegni”*;
- che è emersa, all'interno dell'amministrazione regionale, la necessità di procedere all'aggiornamento della Tavola Supply and Use (SUT) Bi-regionale Liguria-Resto d'Italia, a disposizione di Regione Liguria, per l'anno 2017;

- che diviene quindi opportuno procedere allo svolgimento delle attività sopra descritte, in coerenza con quanto riportato dall'art. 2, lett. c) del suddetto Protocollo, la cui realizzazione comporta oneri finanziari e disponibilità di risorse specifiche per le parti e conseguentemente la definizione di uno specifico Accordo Attuativo;

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

IRPET e Regione Liguria individuano quale attività rientrante nell'ambito del suddetto Protocollo d'Intesa, secondo quanto previsto all'art. 2, lett. c), l'aggiornamento della Tavola Supply and Use (SUT) Bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per l'anno 2017.

Art. 2 Modalità

Il responsabile del progetto di ricerca per conto di Regione Liguria è il dr. Gian Lorenzo Boracchia. Il responsabile per l'IRPET è il dr. Renato Paniccià.

Le modalità per la concreta esplicazione della collaborazione, il cui oggetto è specificato nell'art. 1 del Protocollo, saranno concordate tra i due responsabili, in coerenza con quanto espresso nel presente accordo.

Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso dello sviluppo del progetto, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Regione Liguria e IRPET effettueranno incontri periodici per la verifica dell'attività realizzata in comune e per la trasmissione dei risultati delle ricerche effettuate.

Art. 3 Durata

Il progetto di ricerca ha inizio a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e termina alla data del 31 marzo 2022.

Art. 4 Oneri

Per la realizzazione delle attività incluse nell'articolo 1 del presente accordo attuativo:

1. IRPET si impegna ad attivare le risorse umane interne al proprio istituto, la propria strumentazione informatica e metodologica, a concorrere all'aggiornamento della Tavola SUT Bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per la regione Liguria, a svolgere specifiche giornate di formazione sull'utilizzo pratico della Tavola e ad effettuare una revisione scientifica dei risultati ottenuti.

2. Regione Liguria si impegna a mettere a disposizione le base dati, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, e le risorse umane interne al proprio servizio al fine dell'aggiornamento della Tavola SUT. Regione Liguria si impegna altresì a contribuire alle maggiori spese sostenute da IRPET che in sede previsionale risultano essere stimate in euro 5.200,00 (cinquemila duecento/00), così come emerge dal prospetto preventivo di spesa allegato. Tale somma sarà erogata in due tranches:

- a seguito di rendicontazione intermedia da effettuarsi entro il 31/12/2021 che, a livello previsionale, ammontano a euro 2.600,00;
- a seguito di rendicontazione finale da effettuarsi al termine del presente accordo che, a livello previsionale, ammontano a euro 2.600,00;

Entrambe le rendicontazioni dovranno essere svolte da ambo le parti secondo uno schema comune tra di esse concordato, allegato al presente accordo.

Art. 5

Norma finale

Per quanto non espressamente menzionato nel presente Accordo, si rinvia al Protocollo di Intesa sottoscritto tra le parti in data 16/07/2021.

L'anno duemila ventuno, il giorno ____, del mese di ____.

**Istituto Regionale per la
Programmazione Economica
della Toscana**
Nicola Sciclone

Regione Liguria
Gian Lorenzo Boracchia

**Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute
Quinto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET**

A)

Personale impiegato	
Qualifica	Unità

B)

Dettaglio spese sostenute	
Descrizione	Importo totale (euro)
Totale	

C) Descrizione sintetica del procedimento di determinazione delle spese per il personale

Descrizione costo : Costo del personale

Commento sintetico alla metodologia di determinazione del costo:

Costo orario del personale	
Qualifica	Costo orario (euro)

Ripartizione % tempi di utilizzo del personale in ore	
Qualifica	%

D) Descrizione sintetica del procedimento di determinazione delle altre spese

(Schema da adottarsi per ciascuna tipologia di spesa riportata nella tabella di cui al punto B), fatta eccezione per il costo del personale)

Descrizione costo:

Commento sintetico alla metodologia di determinazione del costo:

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
19/11/2021 N. 7117**

Secondo Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del sesto Accordo Attuativo.

IL DIRIGENTE**VISTI**

l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che disciplina gli accordi tra amministrazioni pubbliche al fine di svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

l'art. 5, comma 1, lett. k) della L.R. 3 aprile 2008, n. 7 "Norme sul sistema statistico regionale" che prevede che la Struttura statistica può "favorire l'avvio di sperimentazioni finalizzate alla definizione di metodologie e indicatori relativi alla misurazione di fenomeni sociali ed economici non ancora compiutamente indagati";

la L.R. 25 novembre 2009, n. 56 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

la L.R. 4 dicembre 2009, n. 59 e ss.mm.ii., recante norme sul modello organizzativo e sulla dirigenza della Regione Liguria;

la D.G.R. n. 254/2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa" recante norme sul modello organizzativo e sulla dirigenza regionale;

PREMESSO

Che, con la Delibera di Giunta regionale n. 315 del 18 aprile 2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa per attività di ricerca tra Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (Irpel) e Regione Liguria", ha preso avvio una collaborazione e un proficuo scambio culturale e professionale tra i due enti che ha portato allo scambio di esperienze e di pratiche scientifiche utili all'attività programmatoria della Regione Liguria;

RICHIAMATI

Il Decreto del Dirigente n. 4384 del 24/07/2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del primo Accordo Attuativo", che ha riguardato l'aggiornamento e lo sviluppo metodologico, attraverso una ulteriore disaggregazione, della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per l'anno 2015;

Il Decreto del Dirigente n. 7216 del 25/11/2019, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del secondo Accordo Attuativo" che ha riguardato attività di aggiornamento e sviluppo metodologico della Matrice di contabilità sociale (SAM) al 2015, anche attraverso l'impiego della SUT bi-regionale Liguria-Resto Italia aggiornata al 2015;

Il Decreto del Dirigente n. 2403 del 20/04/2020, ad oggetto "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del terzo Accordo Attuativo", che ha riguardato l'attività di aggiornamento e sviluppo metodologico della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria- Resto d'Italia per l'anno 2016;

Il Decreto del Dirigente n. 6663 del 28/10/2020, ad oggetto “Protocollo d’intesa tra l’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), con sede in Firenze, e la Regione Liguria per attività di ricerca: approvazione del quarto Accordo Attuativo”, che ha riguardato la predisposizione del conto satellite del turismo per la Regione Liguria attraverso la stima delle tabelle relative al turismo inbound così come definite da Eurostat;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 16/07/2021 ad oggetto “Approvazione del II° Protocollo d’intesa per attività di ricerca tra Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (Irpel) e Regione Liguria”;

RITENUTO OPPORTUNO Procedere all’aggiornamento e all’eventuale ampliamento del Conto Satellite del Turismo per la Regione Liguria - elaborato tra il 2020 e il 2021. Nel dettaglio devono essere aggiornate le tavole 1, 2 e 3 relative alle spese; la tavola 4 relativa ai consumi; la tavola 5 relativa alla produzione delle industrie turistiche, la tavola 6 sulle risorse e consumo turistico e la tavola 10 relativa agli indicatori non monetari.

CONSIDERATO

Che tale attività rientra nell’art. 2, lett. c) del Protocollo sopra richiamato, ovvero sia “collaborazione nell’attività di analisi economica locale”;

Che i contenuti sopra richiamati sono puntualmente riportati nello schema di sesto Accordo Attuativo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTA La nota prot. IN/2021/13791 del 29 settembre 2021 attraverso cui il Settore Risorse Umane ha fornito la stima per il 2021 del costo orario del personale della Regione Liguria da coinvolgere nell’Accordo Attuativo in argomento;

CONSIDERATO

Che nella proposta di accordo sono stimati gli oneri diretti connessi alla realizzazione delle attività concordate ove risulta che IRPET sosterrà maggiori spese per complessivi euro 5.200,00 (cinquemiladuecento/00) rispetto alla metà dell’importo complessivo stimato e contenuto nel “Prospetto preventivo di spesa sesto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET”, concordato tra Regione Liguria e IRPET, anch’esso allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Che il suddetto importo si configura come una partecipazione finanziaria a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell’ambito delle attività comuni programmate;

Che il suddetto importo si configura come una partecipazione finanziaria a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell’ambito delle attività comuni programmate rispetto agli oneri posti a carico di ciascuna delle parti, corrispondente alla metà della spesa complessiva relativa alle suddette attività;

DATO ATTO Che gli importi da liquidare e pagare a consuntivo alla parte che abbia sostenuto maggiori oneri debba risultare da apposite rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute in ciascun periodo di riferimento, mediante la compilazione di uno specifico modello, denominato “Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute sesto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET”, concordato tra le due amministrazioni e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

PRECISATO Che in particolare è prevista una rendicontazione intermedia delle attività svolte sino al 31/12/2021 e una rendicontazione finale relativamente alle attività svolte nell’esercizio 2022 sino alla conclusione dell’accordo fissata per il 31/03/2022;

RITENUTO

Pertanto necessario autorizzare la spesa complessiva di cui sopra pari a euro 5.200,00, che trova copertura sul capitolo di spesa 649 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per studi, indagini, ricerche e diffusione dell’informazione statistica regionale”, PCF U.1.04.01.02.017, del bilancio di previsione 2021-2023, secondo l’esigibilità di cui al piano finanziario qui di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO	SCADENZA
2021	2.600,00	31/12/2021
2022	2.600,00	31/12/2022

VISTI

Il Titolo III del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

La L.R. 29 dicembre 2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

La L.R. 04 agosto 2021, n. 12 “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

VISTA

La nota prot. IN/2021/14239 del 5 ottobre 2021, ad oggetto “Richiesta di verifica degli equilibri relativamente ai provvedimenti 2021-AM-4949, 2021-AM-6134 e 2021-AM-6135”, tramite la quale si è richiesto di sottoporre il presente decreto dirigenziale alla procedura interna di verifica degli equilibri al fine di superare il blocco degli impegni pluriennali disposto ai sensi dell’art. 10, comma 2, e dell’art. 39, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO

La nota prot. IN/2021/14797 del 13/10/2021, con cui il Segretario Generale comunica il nulla osta al superamento del blocco per le spese pluriennali richiesto dal Settore Programmazione finanziaria e statistica con nota prot. IN/2021/14239 del 05/10/2021;

Per quanto espresso in premessa,

DECRETA

di approvare, per i motivi ed i fini esposti in premessa, lo schema di sesto Accordo Attuativo, il cui oggetto è l’aggiornamento e l’eventuale ampliamento del Conto Satellite del Turismo per la Regione Liguria - elaborato tra il 2020 e il 2021, che costituisce allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

di procedere alla sottoscrizione del sesto Accordo Attuativo di cui al punto precedente con le modalità di cui all’art. 15, comma 2-bis, della legge 241/1990, apportando ove necessario eventuali modifiche non sostanziali;

di dare atto che la partecipazione finanziaria a carico della Regione Liguria, a titolo di rimborso delle maggiori spese dirette sostenute da IRPET nell’ambito delle attività comuni programmate, è rilevata da un’apposita rendicontazione, come in precedenza descritta, e che a livello previsionale ammonta ad euro 5.200,00 (cinquemiladuecento/00), tenuto conto delle stime contenute nel prospetto preventivo di spesa di cui sopra;

di autorizzare la spesa di euro 5.200,00 a favore di IRPET, avente sede in Via Pietro Dazzi, 1 C.A.P. 50141 Firenze e Codice Fiscale - Partita Iva 04355350481;

di impegnare la spesa di cui sopra ai sensi degli articoli 10, comma 3 e 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sul capitolo 649 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di fondi per studi, indagini, ricerche e diffusione dell'informazione statistica regionale", PCF U.1.04.01.02.017, del bilancio di previsione 2021-2023, secondo l'esigibilità di cui al piano finanziario qui di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO	SCADENZA
2021	2.600,00	31/12/2021
2022	2.600,00	31/12/2022

di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gian Lorenzo Boracchia

(segue allegato)

ACCORDO ATTUATIVO n. 6**TRA**

l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (di seguito indicato come IRPET) – C.F. 04355350481, con sede in via Pietro Dazzi, 1 – Firenze, rappresentato dal dr. Nicola Sciclone;

e

La **Regione Liguria** – C.F. 00849050109, con sede in Via Fieschi, 15 – Genova, rappresentata dal dr. Gian Lorenzo Boracchia.

PREMESSO

- che tra IRPET e Regione Liguria è stato sottoscritto in data 02/05/2019 un Protocollo di intesa per attività di ricerca, finalizzato, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo medesimo, all'attuazione di forme di collaborazione nel campo della ricerca statistica ed economica, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti, lo scambio delle informazioni e l'attivazione di progetti comuni;
- che tra IRPET e Regione Liguria sono stati sottoscritti quattro accordi attuativi tra il 2019 e il 2020 aventi ad oggetto rispettivamente l'attività di aggiornamento e sviluppo metodologico, attraverso una ulteriore disaggregazione, della Supply and Use Table (SUT) bi-regionale Liguria-Resto d'Italia per l'anno 2015 e per l'anno 2016, l'aggiornamento e sviluppo metodologico della Matrice di contabilità sociale (SAM) al 2015, la costruzione del conto satellite del turismo per la regione Liguria relativamente alle tabelle del turismo in-bound;
- che tra IRPET e Regione Liguria è stato sottoscritto in data 29/07/2021 un secondo Protocollo di intesa per attività di ricerca (da qui in avanti 'Protocollo'), con la finalità di proseguire il proficuo rapporto di collaborazione nel campo della ricerca statistica ed economica;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo, *"per i singoli progetti di ricerca e studio, che ricadono negli ambiti definiti nell'articolo 2 e la cui realizzazione potrebbe comportare oneri finanziari e disponibilità di risorse specifiche per le parti, saranno definiti appositi Accordi Attuativi nei quali saranno individuati le modalità di attuazione dei progetti da realizzare nonché i reciproci impegni"*;
- che è emersa, all'interno dell'amministrazione regionale, la necessità di procedere all'aggiornamento del Conto Satellite del Turismo per la Regione Liguria - elaborato tra il 2020 e il 2021;

- che diviene quindi opportuno procedere allo svolgimento delle attività sopra descritte, in coerenza con quanto riportato dall'art. 2, lett. c) del suddetto Protocollo, la cui realizzazione comporta oneri finanziari e disponibilità di risorse specifiche per le parti e conseguentemente la definizione di uno specifico Accordo Attuativo;

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

IRPET e Regione Liguria individuano quale attività rientrante nell'ambito del suddetto Protocollo d'Intesa, secondo quanto previsto all'art. 2, lett. c), l'aggiornamento e l'eventuale ampliamento del Conto Satellite del Turismo per la Regione Liguria - elaborato tra il 2020 e il 2021. L'aggiornamento riguarda nel dettaglio: le tavole 1, 2 e 3 relative alle spese; la tavola 4 relativa ai consumi; la tavola 5 relativa alla produzione delle industrie turistiche, la tavola 6 sulle risorse e consumo turistico e la tavola 10 relativa agli indicatori non monetari.

Art. 2

Modalità

Il responsabile del progetto di ricerca per conto di Regione Liguria è il dr. Gian Lorenzo Boracchia.

Il responsabile per l'IRPET è il dr. Renato Paniccià.

Le modalità per la concreta esplicazione della collaborazione, il cui oggetto è specificato nell'art. 1 del Protocollo, saranno concordate tra i due responsabili, in coerenza con quanto espresso nel presente accordo.

Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso dello sviluppo del progetto, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Regione Liguria e IRPET effettueranno incontri periodici per la verifica dell'attività realizzata in comune e per la trasmissione dei risultati delle ricerche effettuate.

Art. 3

Durata

Il progetto di ricerca ha inizio a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e termina alla data del 31 marzo 2022.

Art. 4

Oneri

Per la realizzazione delle attività incluse nell'articolo 1 del presente accordo attuativo:

1. IRPET si impegna ad attivare le risorse umane interne al proprio istituto, la propria strumentazione informatica e metodologica, a concorrere all'aggiornamento del Conto Satellite del Turismo per la Regione Liguria - elaborato tra il 2020 e il 2021, e ad effettuare una revisione scientifica dei risultati ottenuti.

2. Regione Liguria si impegna a mettere a disposizione le base dati, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, e le risorse umane interne al proprio servizio al fine dell'aggiornamento del conto satellite del turismo. Regione Liguria si impegna altresì a contribuire alle maggiori spese sostenute da IRPET che in sede previsionale risultano essere stimate in euro 5.200,00 (cinquemila duecento/00), così come emerge dal prospetto preventivo di spesa allegato. Tale somma sarà erogata in due tranches:

- a seguito di rendicontazione intermedia da effettuarsi entro il 31/12/2021 che, a livello previsionale, ammontano a euro 2.600,00;
- a seguito di rendicontazione finale da effettuarsi al termine del presente accordo che, a livello previsionale, ammontano a euro 2.600,00;

Entrambe le rendicontazioni dovranno essere svolte da ambo le parti secondo uno schema comune tra di esse concordato, allegato al presente accordo.

Art. 5

Norma finale

Per quanto non espressamente menzionato nel presente Accordo, si rinvia al Protocollo di Intesa sottoscritto tra le parti in data 16/07/2021.

L'anno duemila ventuno, il giorno____, del mese di ____.

**Istituto Regionale per la
Programmazione Economica
della Toscana**
Nicola Sciclone

Regione Liguria
Gian Lorenzo Boracchia

Prospetto preventivo di spesa
VI° Accordo Attuativo Regione Liguria – IRPET
2021

REGIONE LIGURIA				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	1	9%	80,62	80,62
Funzionario D1	2	20%	23,74	51,78
Funzionario D1	2	18%	26,68	53,36
Funzionario D1	2	18%	23,47	46,94
Istruttore C3	2	18%	23,54	47,08
Istruttore C6	2	18%	26,24	52,48
Totale	11	100%		332,26

IRPET				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	42	30%	61,53	2.584,26
D4	100	70%	29,48	2.948,00
Totale	142	100%		5.532,26

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.864,52
---------------------------------	-----------------

2022

REGIONE LIGURIA				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	15	8%	80,62	1.209,30
Funzionario D1	42	23%	23,74	986,83
Funzionario D1	25	14%	26,68	667,00
Funzionario D1	40	22%	23,47	938,80
Istruttore C3	30	17%	23,54	706,20
Istruttore C6	30	17%	26,24	787,20
Totale	182	100%		5.295,33

IRPET				
DESCRIZIONE	ORE IMPIEGATE	%	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
Dirigente	69	25%	61,53	4.245,57
D4	212	75%	29,48	6.249,76
Totale	281			10.495,33

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.790,66
---------------------------------	------------------

**Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute
Sesto Accordo Attuativo Regione Liguria - IRPET**

A)

Personale impiegato	
Qualifica	Unità

B)

Dettaglio spese sostenute	
Descrizione	Importo totale (euro)
Totale	

C) Descrizione sintetica del procedimento di determinazione delle spese per il personale

Descrizione costo : Costo del personale

Commento sintetico alla metodologia di determinazione del costo:

Costo orario del personale	
Qualifica	Costo orario (euro)

Ripartizione % tempi di utilizzo del personale in ore	
Qualifica	%

D) Descrizione sintetica del procedimento di determinazione delle altre spese

(Schema da adottarsi per ciascuna tipologia di spesa riportata nella tabella di cui al punto B), fatta eccezione per il costo del personale)

Descrizione costo:

Commento sintetico alla metodologia di determinazione del costo:

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 22/11/2021 N. 7144

Aggiornamento dell'elenco degli organismi formativi idonei allo svolgimento delle attività formative previste ai sensi degli artt. 32 e 34 del D.lgs. 81/2008.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di integrare l'elenco regionale degli organismi formativi idonei allo svolgimento delle attività formative previste ai sensi degli artt. 32 e 34 del D.lgs. 81/2008 con i nominativi degli organismi formativi in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa a seguito di istruttoria effettuata da ALFA, e di procedere alla stesura aggiornata dell'intero elenco, riportato in Allegato quale parte integrante del presente Decreto;
2. di attribuire a ciascuno degli organismi formativi in questione un numero progressivo conseguente a quelli già assegnati con il precedente provvedimento regionale;
3. di provvedere all'inoltro del presente atto ad ALFA per la pubblicazione dell'elenco aggiornato sul proprio sito istituzionale.

IL DIRIGENTE
Mirco Scarsi

(segue allegato)

Allegato



REGIONE LIGURIA

**Elenco organismi idonei allo svolgimento delle attività formative ai sensi degli art. 32 e 34 del Decreto Legislativo n. 81/2008
(punto 1 delle modalità operative approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 14 maggio 2021)**

N°	ORGANISMO	STRUTTURA FORMATIVA	COMUNE	PR.	CAP	TELEFONO	E-MAIL	PEC
001	C.P.F.P. G. Pastore srl	Via Delbecchi 32/36	Imperia	IM	18100	0183/76231	info@centropastore.it	centropastore@pec.it
002	CFP – Consorzio Formazione Polcevera	Piazzale Traghetti Iqbal Masih 5	Genova	GE	12616	010/2513070	info@formazionecfp.it	cfp@pec.formazionecfp.it
003	Forma Mentis srl	Viale Brigata Bisagno 2/26	Genova	GE	16129	010/0986666	didattica@formamentis.net	formamentis45@pec.it
004	ABC Formare – Formazione e Consulenza Aziendale srl	Via Marcello Staglieno 10/11	Genova	GE	16129	010/3045818	info@abcformare.it	abc@pec.abcformare.it
005	Formimpresa Liguria	Via Naef 10/14	La Spezia	SP	19126	0187/564904	formimpresa@formimpresaliguria.it	formimpresaliguria@pec.it
006	CISITA Formazione Superiore	Via del Molo 1/a	La Spezia	SP	19126	0187/578411	cisita@cisita.it	cisita@pec.it
007	AFET Aquilone ONLUS	Via Galata 39/9	Genova	GE	16121	010/419287	segreteria@afetaquilone.org	afetaquilone@pec.it
008	Studio Aschei e associati sas	Piazza Mameli 4/4	Savona	SV	17100	019/824769	info@studioaschei.it	studioaschei@pec.it
009	STA – Studio Tecnico Ambientale srl	Viale Brigata Bisagno 4/24	Genova	GE	16129	010/2518595	staambiente@staambiente.it	staambiente@pec.staambiente.it
010	Fondazione CIF Formazione	Via Borzoli 61 a	Genova	GE	16153	010/252192	didattica@fondazionecif.it	didattica@pec.fondazionecif.it
011	F.IRE srl	Via Rivarola 17	Genova	GE	16043	0185/5303496	didattica@fondazionecif.it	didattica@pec.fondazionecif.it
012	LGO Laboratorio del Gusto e dell'Ospitalità	Piazza Matteotti, 2/3B	Genova	GE	16123	010/9220702	formazione@entefire.it	01152330997@legalmail.it
013	Euro.Forma	Via delle Mimose 10	Varazze	SV	17019	3491436440	laboratoriogusto-lgo@libero.it	laboratoriogusto-lgo@pec.libero.it
014	Talent Solutions srl	Salita Santa Caterina 4/2	Genova	GE	16123	010/3044493	euroforma2004@libero.it	euroforma2004@pec.it
015	Prima Training & Consulting srl	Piazza Kennedy 27/16	La Spezia	GE	19100	0187/777928	laspezia_24maggio@manpower.it	right_management_sr@legalmail.it
016	Forma – Ente di Formazione Professionale	Via Frugoni 15/5	Genova	GE	16121	010/0980790	info@webprima.it	pec@pec.webprima.it
017	SEI – CPT	Viale Millo 9	Chiavari	GE	16035	0185/306311	info@enteforma.it	enteforma@legalmail.it
018	AKO Formazione srl	Via Privata Gazzano, 24	Imperia	IM	18100	0183/710947	info@formazione@seicpt-imperia.it	formazione.lavoro@seicpt-imperia.it
019	Xelon Sinergica srl	Via Cantore 45/18	Genova	GE	16149	010/468293	amministrazione@akoformazione.it	formazione.ako@legalmail.it
020	ASFOTER	Piazza Colombo 3/1b	Genova	GE	16121	010/542144	info@xelon.org	xelonsinergica@pec.it
		Corso Ricci, 14	Savona	SV	17100	019/8331341-40	asfoterconfcommerciosavona.it	asfoter@icerifica.it

N°	ORGANISMO	STRUTTURA FORMATIVA	COMUNE	PR.	CAP	TELEFONO	E-MAIL	PEC
021	FOR srl	Viale Padre Santo, 5b	Genova	GE	16122	010/541565	tubino@fortraining.eu	fortigst@legalmail.it
022	ISFORCOOP	Salita Nuova N.S. del Monte, 3c	Genova	GE	16143	010/837301	info@isforcoop.it	isforcoopge@arubapec.it
		Via F. Baracca, 1r	Savona	SV	17100	019/263097	info@isforcoop.it	isforcoopge@arubapec.it
		Via Monteverdi, 117	La Spezia	SP	19122	0187/564974	info@isforcoop.it	isforcoopge@arubapec.it
023	GOA Consulting SRL	Via Greto di Cornigliano 6R	Genova	GE	16152	010/4077451	info@goaconsulting.it	goaconsulting@legalmail.it
024	Villaggio del Ragazzo - Opera Diocesana Madonna dei Bambini	Corso IV novembre 115	Cogorno	GE	16030	0185/3751	villaggio@villaggio.org	villaggio@pec.it
025	CNOS FAP - LT	Via A. Carrara 260	Genova	GE	16147	010/388889	direzione.quarto@cnos-fap.it	cnosfap.quarto@pec.it
		Via San Giovanni Bosco 14	Genova	GE	16151	010/4694493	direzione.sampierdarena@cnos-fap.it	cnosfap.sampierdarena@pec.it
		Via Colonnello Aprosio 433	Vallecrosia	IM	18019	0184/256762	direzione.vallecrosia@cnos-fap.it	cnosfap.vallecrosia@pec.it
		Via San Giovanni Bosco 12	Alasio	SV	17021	0182/640309	segreteria.alasio@donbosco.it	cnosfap.liguria@pec.it
		Via B. Bosco 14	Genova	GE	16121	010/0983935	info@endofapliguria.it	endofapliguria@pec.it
026	ENDOFAP LIGURIA						segreteria@focusonline.it	focuspec@pec.it
027	FOCUS	Via A. Cantore 16-18 RR	Genova	GE	16149	010/7965817		

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE 23/11/2021 N. 7201

Approvazione delle graduatorie per l'anno 2021 degli aventi diritto ai contributi per il rinnovo del parco taxi ex l.r. n.25/2007 e s.m. e i.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per tutto quanto in precedenza indicato e che qui si intende integralmente richiamato di:

- A. ripartire le risorse disponibili per assegnare i contributi in argomento, in applicazione del sopracitato bando per ambito provinciale, tenuto conto sia del numero di licenze taxi rilevato dal Registro Regionale delle imprese esercenti gli autoservizi pubblici non di linea, sia dell'entità della popolazione residente in Liguria alla data del 31/07/2021 (data dell'ultima rilevazione ISTAT), sia delle riassegnazioni previste dal paragrafo 4 del bando "MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA, RELATIVI TERMINI E CRITERI DI PRIORITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI", secondo la seguente tabella:

AMBITO PROVINCIALE	art. 23, c. 1, lett. a) alimentazione convenzionale	art. 23, c. 1, lett. a) alimentazione non convenzionale	art. 23, c. 1, lett. c) allestimenti per trasporto disabili	TOTALE
Imperia	2.799,34 €	7.661,44 €	0,00 €	10.460,78 €
Savona	7.892,32 €	0,00 €	0,00 €	7.892,32 €
Genova	17.551,67 €	42.180,63 €	1.914,60 €	61.646,90 €
La Spezia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	28.243,33 €	49.842,07 €	1.914,60 €	80.000,00 €

- B. approvare l'esito dell'istruttoria effettuata, comprensiva dei casi di irricevibilità di n.2 istanze, e, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 654/2021, approvare le seguenti graduatorie delle istanze pervenute e procedibili:

- 1) dei richiedenti aventi diritto per le finalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) per alimentazione convenzionale e non convenzionale di cui alla l.r. n. 25/2007 e s.m. e i. per l'**ambito provinciale di Imperia**, elaborate secondo il criterio di priorità dell'anzianità del veicolo da sostituire in relazione all'anno di immatricolazione, di seguito riportate:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Data immatricolazione
1	FOGLIARINI PIERGIORGIO	Acquisto AC	29/05/2015

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione non convenzionale

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Data immatricolazione
1	DI MICHELE DOMENICO	Acquisto ANC	16/01/2015
2	DESSI' FRANCESCO	Acquisto ANC	06/02/2015
3	DI MICHELE ANTONIO	Acquisto ANC	03/04/2015

- 2) dei richiedenti aventi diritto per le finalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) per alimentazione convenzionale e non convenzionale di cui alla l.r. n. 25/2007 e s.m. e i. per l'**ambito provinciale di Savona**, elaborate secondo il criterio di priorità dell'anzianità del veicolo da sostituire in relazione all'anno di immatricolazione, di seguito riportate:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Data immatricolazione
1	BASSO ANTONELLO	Acquisto AC	30/09/2015
2	GRANATO FRANCESCO	Acquisto AC	31/03/2017

- 3) dei richiedenti aventi diritto per le finalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) per alimentazione convenzionale e non convenzionale di cui alla l.r. n. 25/2007 e s.m. e i. per l'**ambito provinciale di Genova**, elaborate secondo il criterio dell'anzianità del veicolo da sostituire in relazione all'anno di immatricolazione, di seguito riportate:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Data immatricolazione
1	BADANO DANILO	Acquisto AC	23/11/2005
2	LAZZARI GIORGIO	Acquisto AC	11/08/2011
3	NOVELLA ANDREA	Acquisto AC	25/08/2011
4	ANARRATONE ROBERTO	Acquisto AC	10/05/2013
5	GAZZO ANDREA	Acquisto AC	03/12/2014
6	VISCARDI MASSIMO	Acquisto AC	07/04/2015
7	OLCESE FABIO	Acquisto AC	01/05/2015
8	PRIGIONI MATTIA	Acquisto AC	24/10/2016

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione non convenzionale

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Data immatricolazione
1	GIACOPINELLI VALERIO	Acquisto ANC	02/04/2014
2	SANDEI STEFANO	Acquisto ANC	30/05/2007
3	BASSO GIANCARLO	Acquisto ANC	24/01/2013
4	BEVILACQUA RICCARDO	Acquisto ANC	15/03/2013
5	CARIELLO DIEGO	Acquisto ANC	20/06/2013
6	BENVENUTO RODOLFO MARIA	Acquisto ANC	17/07/2013
7	FERULA EMILIANO	Acquisto ANC	27/05/2014
8	IVANI ALESSIO	Acquisto ANC	18/06/2014
9	CARDANO LUIGI	Acquisto ANC	17/07/2014
10	MANDARA SEBASTIANO	Acquisto ANC	28/01/2015
11	SERESINI PIERVITTORIO	Acquisto ANC	23/02/2015
12	TREVISAN ALEX	Acquisto ANC	30/04/2015
13	ONNIS DANIELE	Acquisto ANC	05/10/2015
14	BOZZO KRISHNA	Acquisto ANC	17/11/2015

15	ZANDA MAURO	Acquisto ANC	20/01/2016
16	COSTA ANDREA	Acquisto ANC	25/03/2016
17	FIORENZA GIULIANO	Acquisto ANC	29/06/2016
18	TIDICI LUCA	Acquisto ANC	29/11/2016
19	PRETOLESI DANIELE	Acquisto ANC	31/10/2017

- 4) dei richiedenti aventi diritto per le finalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera c) per acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo ai soggetti portatori di handicap della legge regionale n. 25/2007 e s.m. e i. per l'**ambito provinciale di Genova**, elaborata secondo il criterio di priorità stabilito dall'ordine cronologico corrispondente al numero assegnato dal protocollo generale della Regione, di seguito riportata:

Articolo 23, comma 1, lettera c) allestimento per disabili

N.	Cognome e nome	Tipo di intervento	Numero di Protocollo
1	GIACOPINELLI VALERIO	Allestimento per disabili	288452
2	ROELLA SAMUELE	Allestimento per disabili	290676

C. autorizzare la spesa di € 80.000,00 per l'assegnazione dei contributi ai titolari di licenze taxi di cui agli articoli 21 e seguenti della l.r. n. 25/2007 e s.m. e i.;

D. impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011, come da prenotazione di impegno n. 7958/2021, la somma complessiva di € 80.000,00 sul capitolo 3051 "Contributi a titolari di licenza di taxi o a loro cooperative e consorzi per interventi di riqualificazione del servizio di trasporto pubblico di taxi" del bilancio di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021), a favore dei beneficiari e nella misura specificata nelle tabelle di seguito riportate:

PROVINCIA DI IMPERIA:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale:

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
1	FOGLIARINI PIERGIORGIO	<omissis>	29/05/2015	2.799,34	629388 7
TOTALE				2.799,34	

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione non convenzionale:

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
1	DI MICHELE DOMENICO	<omissis>	16/01/2015	4.788,23	629441 4
2	DESSI' FRANCESCO	<omissis>	06/02/2015	2.873,21	629484 2
TOTALE				7.661,44	

PROVINCIA DI SAVONA:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale:

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
1	BASSO ANTONELLO	<omissis>	30/09/2015	5.000	629524 2
2	GRANATO FRANCESCO	<omissis>	31/03/2017	2.892,32	629551 7
TOTALE				7.892,32	

PROVINCIA DI GENOVA:

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione convenzionale:

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
1	BADANO DANILO	<omissis>	23/11/2005	1.773,07	629569 4
2	LAZZARI GIORGIO	<omissis>	11/08/2011	3.900,31	629584 2
3	NOVELLA ANDREA	<omissis>	25/08/2011	2.720,78	629608 6
4	ANARRATONE ROBERTO	<omissis>	10/05/2013	1.679,63	629642 5
5	GAZZO ANDREA	<omissis>	03/12/2014	1.871,87	629655 3
6	VISCARDI MASSIMO	<omissis>	07/04/2015	2.070,83	629670 8
7	OLCESE FABIO	<omissis>	01/05/2015	2.123,92	629689 8
8	PRIGIONI MATTIA	<omissis>	24/10/2016	1.411,26	629725 3
TOTALE				17.551,67	

Articolo 23, comma 1, lettera a) alimentazione non convenzionale:

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
1	GIACOPINELLI VALERIO	<omissis>	02/04/2014	5.000,00	629745 6
2	SANDEI STEFANO	<omissis>	30/05/2007	3.599,25	629761 0
3	BASSO GIANCARLO	<omissis>	24/01/2013	3.378,67	629785 0
4	BEVILACQUA RICCARDO	<omissis>	15/03/2013	3.866,78	629818 7
5	CARIELLO DIEGO	<omissis>	20/06/2013	5.000,00	629835 0
6	BENVENUTO RODOLFO MARIA	<omissis>	17/07/2013	3.812,36	629854 1
7	FERULA EMILIANO	<omissis>	27/05/2014	3.837,69	629877 6
8	IVANI ALESSIO	<omissis>	18/06/2014	3.980,16	631228 6

N.	Cognome e Nome	C.F.	Data immatricolazione	Contributo	COR
9	CARDANO LUIGI	<omissis>	17/07/2014	4.632,77	631230 ₁
10	MANDARA SEBASTIANO	<omissis>	28/01/2015	3.837,69	631235 ₄
11	SERESINI PIERVITTORIO	<omissis>	23/02/2015	1.235,26	631253 ₄
TOTALE				42.180,63	

Articolo 23, comma 1, lettera c) allestimento per disabili

N.	Cognome e Nome	C.F.	Numero di Protocollo	Contributo	COR
1	GIACOPINELLI VALERIO	<omissis>	288452	795,00	631272 ₇
2	ROELLA SAMUELE	<omissis>	290676	1.119,60	631281 ₉
TOTALE				1.914,60	

E. rinviare la liquidazione dei suddetti importi a successivi provvedimenti, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo D.Lgs.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito internet della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni a far data dalla pubblicazione del medesimo provvedimento.

IL DIRIGENTE
Gabriella Rolandelli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7211

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell'Associazione "CIRCOLO VEGA APS", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "CIRCOLO VEGA APS", con sede in Genova, codice fiscale 95019680107, iscritta con il codice alfanumerico ASS-GE-043- 2014;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "CIRCOLO VEGA APS", con sede in Genova, copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7212

L.r. 42/2012, art. 18: cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, dell'Associazione "MACRAME", con sede in Bogliasco (GE).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "MACRAME", con sede in Bogliasco (GE), codice fiscale 95049160104, iscritta con il codice alfanumerico ASS/GE/001/2015;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "MACRAME", con sede in Bogliasco (GE), copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7214

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell' "ASSOCIAZIONE SERVIZI CARITAS DIOCESANA", con sede in Sanremo (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l' "ASSOCIAZIONE SERVIZI CARITAS DIOCESANA", con sede in Sanremo (IM), codice fiscale 90062290086, iscritta con il codice alfanumerico SS-IM-116-2005;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all' "ASSOCIAZIONE SERVIZI CARITAS DIOCESANA", con sede in Sanremo (IM), copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7215

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione APS (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "SPAZIO APERTO DI VIA DELL'ARCO APS", con sede in Santa Margherita Ligure (GE).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "SPAZIO APERTO DI VIA DELL'ARCO APS", con sede in Santa Margherita Ligure (GE), codice fiscale 91039800106, iscritta con il codice alfanumerico ASS-GE-016-2008;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "SPAZIO APERTO DI VIA DELL'ARCO APS", con sede in Santa Margherita Ligure (GE), copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 24/11/2021 N. 7216

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA DI CORNIGLIA - 5 TERRE", con sede in Vernazza (SP).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA DI CORNIGLIA - 5 TERRE", con sede in Vernazza (SP), codice fiscale 91004400114, iscritta con il codice alfanumerico SN-SP-AO-003/96;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA DI CORNIGLIA - 5 TERRE", con sede in Vernazza (SP), copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Maria Luisa Gallinotti